



**RELAZIONE ANNUALE
SULL' ATTIVITA' SVOLTA
NELL'ANNO 2011**



1. ASPETTI ORGANIZZATIVI



1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione.

Presidente

Alla data del 19.1.2011 si è concluso il mandato del Sig. Roberto Piccini. A seguito di D.M. Infrastrutture e Trasporti del 19.1.2011, a decorrere dal 20.1.2011 l'Avv. Giuliano Gallanti è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità Portuale.

Successivamente, a seguito di D.M. Infrastrutture e Trasporti del 12.4.2011, in data 13.4.2011 l'Avv. Gallanti ha assunto il ruolo di Presidente dell'Ente.

Al Presidente è stato attribuito l'emolumento di cui al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 31.3.2003, con applicazione anche dell'art.2 del medesimo Decreto.

Segretario Generale

In data 22.11.2011 è cessato dal servizio per scadenza del mandato l'Avv. Giorgio Gionfriddo.

Il ruolo è ricoperto a decorrere dal 23.11.2011, dal Dott. Massimo Provinciali, nominato a seguito di proposta del Presidente, approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 28 in data 15.9.2011.

Al Segretario Generale è applicato il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici beni e servizi. Al Dott. Provinciali, sulla base del contratto individuale stipulato in data 23.11.2011, per il quadriennio di carica è attribuito un trattamento economico individuale annuo pari ad € 154.194,00.

Nel medesimo contratto è previsto che, in aggiunta al suddetto trattamento, al Segretario Generale potrà essere corrisposto un premio annuo per raggiungimento degli obiettivi prefissati, di importo non superiore al 20% del Trattamento economico individuale annuo.

Spese per gli organi

L'emolumento annuo lordo erogato al Presidente, sulla base dei dati alla data del 1° gennaio 2011 ammonta a complessivi € 236.028,30.

Nel capitolo di spesa relativo, U111/10, si è registrato un ammontare complessivo di € 205.011,21, comprensivo dei contributi previdenziali ed assicurativi nelle misure di legge previste, corrispondente al periodo di erogazione dell'emolumento.

Nel corso dell'esercizio 2011, ai compensi erogati al Presidente è stata applicata la riduzione del 10%, ex Legge 122/2010, che per il periodo di competenza del Sig. Piccini risulta pari ad € 1.222,62, mentre per quello relativo all'Avv. Gallanti è stata di € 18.828,47.

Si fa presente che l'Avv. Gallanti, nel corso del periodo di carica quale Commissario straordinario dell'Autorità Portuale, ha rinunciato all'emolumento spettante, in relazione al contemporaneo incarico quale magistrato della Corte dei Conti.

Gli importi relativi ai gettoni di presenza riconosciuti per l'anno 2011 ai membri del Comitato Portuale sono stati pari ad € 3.645,90 (n. 87); ulteriori € 209,15 sono stati riconosciuti per la presenza dei membri del Collegio dei Revisori (n. 5 gettoni).

Ai membri dell'organo di controllo sono stati inoltre riconosciuti complessivi € 36.675,02 a titolo di indennità di carica.



Il trattamento economico dei componenti del Collegio dei Revisori relativo all'anno 2011, determinato ai sensi del D.M. 31.03.2003, è stato ridotto del 10% ai sensi dell'art. 6, c. 21 D.L. 78 del 31.05.2010.

In occasione della liquidazione del compenso relativo al 2° semestre 2011, si è provveduto altresì alla restituzione delle riduzioni di cui all'art. 1, c. 58 e 59 della L. 23.12.2005, n° 266, applicate agli anni 2009, 2010 e 2011, a seguito della circolare prot. n° 7454 del 23.05.2011 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, in conseguenza di recente sentenza del TAR Lazio di annullamento delle disposizioni contenute nella Circolare n° 32/2009, i compensi spettanti agli Organi dell'Ente, dovevano essere rideterminati restituendo ogni eventuale riduzione o recupero effettuato in ottemperanza alla stessa Circolare.

Analogo comportamento è stato adottato per quanto riguarda l'emolumento del Presidente.

Personale dipendente

Andamento della spesa per il personale

Nel corso del 2011 è stata data applicazione ai seguenti dispositivi contrattuali nazionali:

Personale Dirigente:

- CCNL dei Dirigenti delle Autorità portuali. Con accordo intervenuto in data 25.11.2009 tra Confindustria e Federmanager è stato rinnovato il contratto di lavoro dei Dirigenti di Aziende produttrici beni e servizi. In data 24.3.2011 è stato siglato tra Assoporti, Federmanager e Assodirport, un ulteriore protocollo d'intesa riguardante il trattamento economico e normativo dei dirigenti delle Autorità portuali. I predetti accordi sono stati recepiti dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 17.5.2011.

Personale Impiegatizio e Quadro:

- CCNL dei Lavoratori dei Porti. Con accordo intervenuto tra le parti in data 22.12.2008, è stato rinnovato il contratto relativo ai dipendenti aventi qualifica di impiegato e quadro. Il medesimo accordo contiene gli incrementi e le variazioni normative efficaci dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2012. Il CCNL è stato recepito dal Comitato Portuale con delibera n. 1 del 27.1.2009.

Oneri del Personale:

Il costo del personale (Capitoli da U112/10 a U112/90), per l'anno 2011, è risultato in termini assoluti pari ad € 7.114.490,97, rispetto ad una previsione pari a € 7.470.818,47. La differenza tra i due importi è dovuta principalmente al mancato completamento dell'organico, la cui consistenza, sulla base della delibera di Comitato Portuale n. 2 dell'8.2.2008, è stata individuata in n. 87 unità, escluso il Segretario Generale.



Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Dotazione organica

La pianta organica vigente è stata adottata dal Comitato Portuale con delibera n.2 dell'8.2.2008, approvata dal Ministero Vigilante con nota n. M_TRA/DINFR/3583 del 27.3.2008.

Atti conseguenti

Dirigente del Dipartimento Finanza e Amministrazione

In data 31.10.2011 è cessato dal servizio per dimissioni volontarie il Dirigente del Dipartimento Finanza e Amministrazione Sergio Migheli. Con provvedimento n. 176 del 2.11.2011, nelle more della copertura della posizione vacante, le funzioni e responsabilità di Dirigente Finanza e Amministrazione sono state temporaneamente affidate al Segretario Generale.

Assunzioni in servizio

Nel corso dell'esercizio 2011 è proseguito il processo di completamento della dotazione organica di cui alla Delibera di Comitato Portuale n. 2 dell'8.2.2008. In particolare, a seguito delle previste procedure di selezione ad evidenza pubblica, sono state assunte in servizio n. 3 nuove unità impiegatizie, che sono state collocate nelle seguenti posizioni professionali:

personale con qualifica quadro e impiegatizio:

- 02.05.2011 Barbara Bonciani 2° livello Segreteria e Servizi Generali
- 10.10.2011 Alessandra Potenti 4° livello Protocollo ed archivio
- 07.11.2011 Alessandra Menicagli 3° livello Ufficio Lavoro Portuale

In relazione ad intervenute, temporanee esigenze dell'Amministrazione, utilizzando vacanze di organico determinate dalla vigente dotazione, con decorrenza 12.1.2011 sono state effettuate n.2 assunzioni a tempo determinato che hanno riguardato:

- 12.01.2011 Serena Russo 3° livello Segreteria e Servizi Generali
- 12.01.2011 Gabriele Bosi 2° livello Ufficio Demanio

I contratti hanno avuto scadenza iniziale all'11.7.2011, poi prorogata al 30.11.2011, data alla quale sono stati naturalmente estinti.

Successivamente, a seguito di apposito accordo tra Amministrazione e RSA del 02.11.2011, sono stati individuati i criteri applicativi dell'istituto dell'assunzione per chiamata diretta, di cui alla nota aggiuntiva all'art. 2 del CCNL dei lavoratori dei porti. Sulla base di tale accordo



sono state effettuate con la predetta modalità le seguenti assunzioni di personale impiegatizio a tempo indeterminato:

- 01.12.2011 Serena Russo 3° livello Segreteria e Servizi Generali
- 01.12.2011 Gabriele Bosi 3° livello Ufficio Demanio
- 01.12.2011 Anna Di Donna 3° livello Area Contabilità e Finanza

Cessazioni dal servizio

Nel corso dell'anno 2011 si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie di personale quadro ed impiegatizio:

- 31.01.2011 Giampaolo Mancusi 3° livello - Segreteria e Servizi Generali
- 30.11.2011 Giovanni De Blasi Quadro A - Capo Area Formazione e Innov.ne tecnologica
- 30.11.2011 Fabio Sarti 2° livello - Ufficio Lavoro Portuale
- 30.11.2011 Emilio Mannucci 2° livello - Ufficio Lavoro Portuale
- 18.12.2011 Giovanni Paone 1° livello - Area Gestione Risorse Umane
- 18.12.2011 Domenico Loreto 1° livello - Dip.to Sicurezza e Controlli ambientali

Comando presso Regione Toscana

A seguito di richiesta della Regione Toscana, dal 1° luglio 2011, il dipendente "Quadro A" Dott. Livio Stefanelli è stato posto in comando presso la sede di Bruxelles del medesimo Ente. Il comando avrà durata di un anno eventualmente rinnovabile. Come previsto dalla normativa vigente, gli oneri retributivi e contributivi corrispondenti restano a carico della Regione Toscana.

Successivamente, in data 19 luglio 2011, a parziale sostituzione delle funzioni proprie del Dott. Stefanelli, è stato assunto in servizio il Dott. Paolo Scarpellini. Il relativo contratto a tempo determinato ha durata di un anno, con inquadramento al 1° livello professionale.

Le funzioni di "Capo Area Programmazione e Sviluppo" del Dott. Stefanelli sono state attribuite al Dirigente del Dipartimento Sviluppo Strategico.

Temporanea trasformazione di rapporti a tempo pieno in rapporti a tempo parziale

Nell'anno 2011 sono state accolte le richieste avanzate da n. 4 dipendenti, di proroga, per la durata di un anno, della trasformazione a tempo parziale del contratto di lavoro originario a tempo pieno.



Riepilogo dotazione organica

Alla data del 31.12.2011, la dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, escluso il Segretario Generale, risultava determinata come segue:

Dotazione organica

<u>Categoria</u>	<u>Consistenza Organica</u>	<u>Dotazione Organica</u>	<u>Vacanze</u>
<u>Dirigenti</u>	5	6	1
<u>Quadri di cui:</u>			
QA	13*	14	1
QB	14	14	0
<u>Impiegati di cui:</u>			
1°	21**	23	2
2°	15	18	3
3°	10	9	-1
4°	2	2	0
5°	1	1	0
Totali	81	87	6



Con riferimento alla comunicazione e-mail 4.4.2008 a cura del Ministero vigilante, si acclude riepilogo dell'organico (escluso il Segretario Generale), alla data del 31.12.2011, secondo lo schema predisposto dal medesimo Dicastero:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2011			
Posizioni	Pianta Organica	Copertura effettiva	Personale in
	approvata	dell'organico	esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	6	5	0
QUADRI	28	26+1*	1*
IMPIEGATI	53	48+1**	0
OPERAI	0	0	0
Totali	87	81	1*

*= Unità in comando presso Regione Toscana

**= Unità a tempo determinato

Somministrazione di lavoro a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2011, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere organizzativo e sostitutivo, sulla base dei Provvedimenti n. 4 dell'11.2.2011, n. 32 del 23.3.2011, n. 38 del 2.5.2011, n. 58 del 17.5.2011, n. 64 del 26.5.2011, n. 89 del 27.6.2011, n. 152 dell'11.10.2011, n. 177 del 2.11.2011 e n. 199 del 15.12.2011 è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato. Sono state complessivamente fatturate n. 4.069 ore, la cui fornitura è avvenuta a cura della "Manpower S.p.a." aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica come da Decreto Commissariale n. 119 del 13.05.2005.

Previdenza complementare

Sono confermate le applicazioni della previdenza complementare il cui assetto normativo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2007 (Decreto Legislativo n.252/2005).

Ai sensi della normativa di riferimento il personale ha esercitato la prevista opzione in merito alla destinazione del trattamento di fine rapporto maturando, nonché alla eventuale adesione a forme di contribuzione.

Quali fondi negoziali di riferimento, le parti firmatarie i rispettivi CCNL hanno individuato il "Previndai" per il personale dirigente ed il "Previlog", per i restanti dipendenti.



**Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici -
Prospettive future.**

Nel corso dell'anno 2011 è proseguito il processo relativo all'adozione delle misure atte alla fase riorganizzativa dell'Ente, avvenuta, come sopra specificato, con l'approvazione della nuova dotazione organica, di cui alla Delibera di Comitato Portuale n. 2 dell'8.2.2008.

Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell'automazione.

- Nel corso dell'anno 2011 sono stati sostituiti alcuni PC per obsolescenza ed è stato effettuato un progressivo passaggio alla nuova suite Microsoft Office 2010.
- È in corso di valutazione la sostituzione del sistema operativo "Windows XP", in uso su tutte le macchine in dotazione al personale dipendente, con il nuovo software "Windows 7".
- I varchi portuali sono connessi attraverso la rete telematica portuale direttamente con l'Ufficio Lavoro Portuale, allo scopo di verificare gli accessi in porto. Tale controllo è svolto con apposito software proprietario.
- L'Area Gestione Risorse Umane del Dipartimento Finanza e Amministrazione è dotata di strumentazioni elettroniche per la rilevazione delle presenze e di apposito software "INAZ-Paghe" per la gestione delle presenze, delle retribuzioni e delle diverse procedure contributive e fiscali.
- L'Area Contabilità e Finanza del Dipartimento Finanza e Amministrazione è dotata di software di gestione "CO.EL.DA."



**Autorità Portuale
Livorno**

2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO



2.1 Notizie di carattere generale sul Piano Regolatore Portuale ed eventuali aggiornamenti

Il Piano Regolatore Portuale vigente conserva efficacia ai sensi del combinato degli artt. 5 e 27 comma 3 della legge 28.1.1994 n°84.

Il vigente Piano Regolatore Portuale, predisposto dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. in data 18.11.1949, è stato approvato dal Ministero dei LL.PP. con D.M. 20.1.1953 n. 27 dopo voto favorevole dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'adunanza del 18.12.1952, prot. n. 3098.

La natura di questo P.R.P. è legata essenzialmente, in seguito agli eventi bellici, alla necessità di ricostruire quasi totalmente le opere portuali e le zone cittadine contigue all'ambito portuale.

Per l'attuazione del Piano furono previste quattro fasi: 1 – lavori di ricostruzione, 2 – lavori di carattere urgente per rimettere il porto in normali condizioni di funzionamento, 3 – lavori per migliorare la capacità di traffico del porto, 3 – possibilità di futuro sviluppo del porto.

Relativamente a quest'ultima fase, in seguito a notevoli sviluppi in alcuni settori di traffico con variazioni di notevole entità nelle attività commerciali e industriali del porto si manifestò dopo poco tempo l'esigenza di una Variante al P.R.P.

La Variante in questione fu approvata dal Ministero dei LL.PP. con D.M. 26.3.1955 n. 1801 in seguito a voto favorevole dell'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL.PP. in data 21.7.1954, prot. n. 1545 e consistette in modifiche a pontili e banchine, di alcuni raccordi ferroviari e soprattutto acquisto e allocazione di mezzi di sollevamento.

Nei primi anni '70 con l'affermarsi dell'unitizzazione nel trasporto merci si ritenne necessaria la realizzazione di una grande nuova darsena e si procedette così alla Variante al P.R.P. per realizzare la darsena Toscana che fu approvata dal Ministero dei LL.PP. con D.M. in data 17.10.1973 n. 3145 dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea del Consiglio Superiore dei LL.PP. in data 13.6.1973, prot. n. 354.

L'Autorità Portuale dopo la sua entrata in funzione nel 1995 ha provveduto, con una serie di adeguamenti tecnico-funzionali, a realizzare opere già previste e mai realizzate dal vigente P.R.P.

Il primo gruppo di adeguamenti tecnico-funzionali che riguardavano la realizzazione del molo Italia, del molo Capitaneria, il prolungamento del molo Elba, la resecazione della calata Carrara, della calata Orlando e della calata Bengasi sono stati approvati con voto n. 381 del 29.7.1997 dalla 3^a Sez. del Consiglio superiore dei LL.PP.; il secondo gruppo consistente nel: 1) riprofilamento del canale d'accesso alla darsena Toscana lato torre del Marzocco, 2) realizzazione denti d'attracco per navi ro-ro e 3) avanzamento banchina di riva del nuovo bacino galleggiante sono stati approvati dalla 3^a Sez. del Consiglio Superiore dei LL.PP. in data 2.10.2002 con voto prot. n. 318.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha inoltre approvato in data 15.1.1999 con voto prot. n. 569 la realizzazione di una vasca di contenimento dei materiali di escavo collocata fuori ambito portuale in fregio alla diga del Marzocco e oltre la darsena Toscana e in data 24.10.2001 con voto prot. n. 302 il riprofilamento del pontile n. 12 della darsena Petroli.



Variante al P.R.P. per la realizzazione dell'approdo turistico nel Porto Mediceo e Darsena Nuova del porto commerciale di Livorno

In relazione alla crisi nel 2002 dei Cantieri Navali F.lli Orlando è maturato tra le istituzioni locali l'orientamento a favorire la loro riconversione utilizzando parte delle aree industriali per riconvertirle in Cantiere per mega yachts e, per il resto delle aree industriali, quelle più a ridosso della città insieme a gran parte del Porto Mediceo, realizzare le previsioni del Piano Regolatore Comunale, trasformandole in porto turistico con annessi insediamenti per residenza, ricettività turistica, attività commerciali e servizi in genere legati al diporto nautico. L'attività di pianificazione attuativa, relativamente alle aree di proprietà privata, è stata sviluppata dal Comune, mentre per le aree demaniali – specchi acquei, moli e banchine esistenti – l'Autorità Portuale ha avviato una variante al Piano Regolatore Portuale vigente perché la sezione per il diporto non era tra le sue previsioni.

Nel luglio 2004 è stata avviata la procedura per la realizzazione della Variante al P.R.P. che prevede il cambiamento di destinazione d'uso di gran parte del porto Mediceo e della darsena Nuova, da commerciale a diporto nautico realizzando l'approdo turistico nel porto commerciale di Livorno. Detta Variante è stata adottata dal Comitato Portuale con Delibera n. 20 del 1.12.2005 ed è stata approvata dalla Terza Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. nell'adunanza del 5.4.2006 con atto protocollo n. 59.

Con D.M. n. 430 del 7.5.2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la compatibilità ambientale della Variante al P.R.P. per la realizzazione di un Approdo turistico nel Porto Mediceo e Darsena Nuova del porto di Livorno.

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto inoltre, in data 1.8.2007, un "Accordo di programma per lo sviluppo e la trasformazione urbanistica degli ex Cantieri Navali Orlando di Livorno e delle aree portuali limitrofe" tra la stessa Presidenza, il Ministero degli Interni, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero dei Beni e Attività Culturali, il Comando Guardia di Finanza di Livorno, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Livorno, l'Autorità Portuale di Livorno, la Capitaneria di Porto di Livorno, la Società di Trasformazione Urbana "Porta a Mare S.p.A." e la Società Azimut-Benetti S.p.A. al fine di definire i reciproci impegni tesi al raggiungimento dello scopo dell'Accordo e per l'attuazione delle previsioni della variante al P.R.P.

La Regione Toscana infine con Deliberazione n. 85 del 23.11.2010 ha approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della L. 84/94, la variante al P.R.P. suddetta.

Valutazioni sull'attualità del P.R.P. ed eventuali esigenze di aggiornamento

Le procedure e gli indirizzi per l'approvazione di un nuovo P.R.P.

Con la legge 28.1.1994 n°84 per il riordino della legislazione in materia portuale sono state introdotte importanti innovazioni nella programmazione e realizzazione delle opere portuali, nella gestione del territorio e nella elaborazione del Piano Regolatore Portuale.

La succitata legge, infatti, tra l'altro, dispone che nei porti nei quali è istituita l'Autorità Portuale il Piano Regolatore è adottato dal Comitato Portuale, previa intesa con il Comune o i Comuni interessati, è successivamente inviato per il parere al Consiglio dei lavori Pubblici,



all'approvazione della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente ed infine approvato dalla regione.

Nei cinque anni successivi alla entrata in vigore della legge di riordino della legislazione in materia portuale sono stati compiuti notevoli interventi sia sul fronte delle infrastrutture, indispensabili per adeguare il Porto di Livorno ai nuovi flussi di traffico delle merci e dei passeggeri, sia nella concertazione con gli enti di gestione del territorio al fine di coordinare, promuovere, redigere atti per la formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

In data 26 settembre 1997 è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno e Autorità Portuale di Livorno un Accordo di programma per il porto di Livorno finalizzato alla definizione di procedure e contenuti per la pianificazione attuativa del Piano Regolatore del Comune di Livorno, relativamente alle aree ricadenti nell'ambito portuale e segnatamente del waterfront storico, e per l'avvio delle procedure per la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale.

Il vigente Piano Strutturale del Comune di Livorno, colloca le aree di waterfront storico in intersezione tra il Sistema Portuale e delle Attività n. 5 e il Sistema territoriale insediativo n. 4, riconoscendone comunque l'unitarietà delle funzioni ne perimetra l'area con un Sottosistema funzionale, del Sistema delle Centralità n. 6, definendolo 6D a sua volta articolato in tre U.T.O.E. (Unità Territoriali Organiche Elementari) di programmazione delle trasformazioni: due, la 4B4 Cantiere Orlando e la 4C19 Stazione Marittima, ricadenti nei Sottosistemi territoriali rispettivamente Insediativo Centrale e Insediativo di Pianura, e una, la 5A1 Porto Mediceo, ricadente nel Sottosistema territoriale Portuale; l'art. 26 NN.TT.A., disciplinando l'area, ha stabilito, tra gli obiettivi del Sistema n° 6 delle centralità, la trasformazione in porto turistico del Porto Mediceo (U.T.O.E. 5A1) e la trasformazione in centro per la nautica, servizi e attività terziarie con quote per la residenza e per le attrezzature ricettive di parte del Cantiere Orlando (U.T.O.E. 4B4).

Con la legge 84/94 all'art. 5 e successivamente con l'emanazione delle *Linee guida per la redazione dei P.R.P.* a cura del Ministero Infrastrutture e Trasporti, venivano gettate le basi per passare da un concezione strettamente infrastrutturale del Piano Regolatore Portuale, inteso essenzialmente come piano di opere, ad una concezione più allargata che, attraverso la concertazione istituzionale a livello comunale ma anche provinciale e soprattutto regionale, considerasse il porto come fondamentale punto di rete di un sistema logistico integrato.

E' in questa ottica che l'Autorità Portuale avviava le procedure per il nuovo Piano Regolatore Portuale con una relazione del Segretario Generale sullo stato degli atti per un nuovo P.R.P. al Comitato Portuale in data 14 maggio 2002. Successivamente il Comitato Portuale, con delibera n°60 del 10 ottobre 2002 autorizzava esperimento di gara di licitazione privata per l'affidamento di incarico professionale per il nuovo P.R.P. che con decreto n°44/Comm. in data 11.03.04 veniva aggiudicata al Raggruppamento Modimar + 4.

L'A.T.I. Modimar + 4 ha consegnato nel giugno 2005 la prima parte del lavoro previsto dall'incarico e cioè la formulazione del Quadro conoscitivo.

Solo nel 2007, dopo il superamento della fase di commissariamento, con l'approvazione del nuovo P.O.T., l'Autorità Portuale ha formulato gli indirizzi per il nuovo Piano Regolatore Portuale, concordandoli con il Comune e la Provincia di Livorno e la Regione Toscana, dalla cui intesa è scaturito un Accordo procedimentale sottoscritto il 10 luglio 2008.

In base al suddetto accordo il Comune di Livorno ha avviato le procedure per una variante al proprio Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per allinearne le previsioni alla proposta di Piano Regolatore Portuale avanzata dall'Autorità Portuale e concordata in sede



di Accordo procedimentale; l'Autorità Portuale per parte sua, dopo aver aggiornato gli incarichi professionali ai nuovi obiettivi dell'accordo sopra ricordato, ha avviato l'elaborazione della proposta vera e propria di nuovo P.R.P., comprensiva di uno Studio di Fattibilità della Piattaforma Europa, la nuova opera di espansione a mare del porto.

Gli indirizzi per il nuovo P.R.P. prevedono una espansione a mare del porto ad ovest della Darsena Toscana: tra la Darsena Petroli e il canale Scolmatore d'Arno.

Il nuovo porto – la Piattaforma Europa – verrà realizzato per fasi in modo tale da rendere progressivamente operativo il terminal realizzato.

L'idea dell'espansione a mare per la verità non è nuova: il cosiddetto studio Bonifica dei primi anni '80 la individuava come la soluzione migliore. Il progetto però fu di fatto bloccato da un'ipotesi opposta di espansione a terra verso il territorio pisano.

L'espansione a mare rimane oggi l'unica possibile: la realizzazione nel frattempo del Parco Naturale Migliarino – San Rossore rende l'ipotesi di espansione a terra non più proponibile.

Lo stesso Comune di Livorno nel proprio Piano Strutturale approvato nel 1997 prevede, seppure in una dimensione inferiore agli orientamenti dell'Autorità Portuale, un'espansione ad ovest della Darsena Toscana.

La vasca di contenimento dei fanghi d'escavo, che rappresenta di fatto la realizzazione di un primo lotto di Piattaforma Europa, è stata costruita proprio negli specchi acquei a ovest della Darsena Toscana ed è in fase di realizzazione il suo raddoppio. La vasca già realizzata occupa una superficie di mq.350.000 e l'intera opera, una volta a regime, consentirebbe di asservire al Porto di Livorno una maggiore superficie di mq. 800.000 pari a due volte e mezzo l'intera Darsena Toscana.

La nuova area rappresentata dalla vasca di colmata, con le opportune opere di difesa a mare a nord e a nord-ovest, può rappresentare una prima fase della nuova espansione del porto, permettendo di offrire una nuova infrastruttura accessibile alle nuove navi di progetto.

Il nuovo Piano Regolatore Portuale in fase di elaborazione che, oltre alle previsioni di nuova espansione a mare, contiene anche una riorganizzazione funzionale del porto esistente, è stato sottoposto ad un'ampia consultazione con la "comunità portuale", con le istituzioni e con le organizzazioni economico-sociali più rappresentative; ciò ha permesso di definire una proposta ampiamente condivisa sulla quale è in fase di svolgimento la Valutazione Ambientale Strategica in vista dell'adozione da parte del Comitato Portuale che, peraltro, ha già iniziato la discussione sul tema.



2.2 Informazioni sul piano operativo triennale vigente e suo stato di attuazione

Il vigente POT, approvato con deliberazione n. 16 del 20 luglio 2010, ha validità 2010/2012. Nell'esercizio 2011 sono state avviate tutte le numerose attività inquadrate all'interno del programma di indirizzo strategico in cui si incardina la griglia programmatica del piano operativo triennale.

2.2.1 La visione strategica del POT 2010/2012 : la funzione di Porto Gateway

Il posizionamento del porto di Livorno si basa sull'analisi del nuovo ruolo dei "gateway ports", in un contesto segnato dalle mutazioni di localizzazione dei baricentri produttivi e di consumo, nel quale è necessario tracciare le possibili configurazioni future della rete multimodale di trasporto a livello non solo Europeo, ma macro regionale e, quindi, euromediterraneo.

Tale configurazione strategica intende supportare lo sviluppo delle relazioni commerciali e dei traffici in primo luogo nell'area mediterranea ed in particolare con i paesi del Nord Africa, oltre che i BRICS. Dal punto di vista di un porto come quello di Livorno, si tratta dunque di progettare e consolidare la capacità di divenire *gateway* e garantendo una massa critica di traffici tale da rendere economicamente convenienti e sostenibili nuove linee. È chiaro che questa sfida si gioca non solo e non tanto sulla dimensione "marina" e mediterranea, quanto su quella "terrestre" ed europea, come capacità di proiettare il porto nel nord Italia e nell'Europa centro-orientale e dell'est.

La crescente polarizzazione su un numero limitato di porti *hub*, anche all'interno del Mediterraneo, con quello che comporta in termini di dotazione infrastrutturale, impatto e gigantismo della *world fleet*, impone a tutti i porti, ed a Livorno in particolare, di reinterpretare il suo ruolo. È necessario ripartire da una diversa concezione del "Porto spoke": non più porto periferico, ma nodo inserito in una efficiente rete di trasporto in cui le impedenze e gli attriti vengono minimizzati attraverso l'utilizzo di servizi integrati e a valore aggiunto per la logistica.

Essere "porto spoke", per quanto spesso sia una necessità dettata dalle caratteristiche dell'infrastruttura e dai limiti al suo sviluppo, non è una *diminutio*, né una condanna a divenire un porto regionale nel senso della legge 84/94. Al contrario, proprio l'evoluzione delle catene logistiche sopra delineata consente di proiettare su dimensioni terrestri sempre più ampie il raggio di rilevanza economica e commerciale di un porto.

In particolare, il porto di Livorno ha attivato azioni, progetti e partenariati commerciali, tecnologici ed istituzionali per verificare la concretezza del proprio ruolo quale punto di ingresso nella direttrice multimodale che collega gli scali mediterranei alle *core economic regions* dell'Europa continentale, il cui baricentro si sposta progressivamente verso est.

2.2.1.1 Attività di sviluppo relative a progetti di cooperazione e sviluppo con porti esteri

Nel corso 2011 l'Autorità Portuale di Livorno ha concretizzato all'interno dell'area mediterranea, e nei confronti dei paesi BRICS, la strategia di sviluppo inquadrata all'interno del POT utilizzando in termini integrati nuovi metodi e contenuti per le partnership internazionali, tesa al consolidamento dei traffici e delle relazioni portuali e marittime tra



operatori . Elemento chiave di tali attività si è rivelato l'ancoraggio forte delle proposte di accordi di cooperazione tra porti al tema dello "sviluppo", inteso come sviluppo congiunto di:

- a) **"infrastrutture materiali"** (es: partnership per lo sviluppo di infrastrutture volte ad incrementare traffici RO-RO e RO-RO Pax);
- b) **"infrastrutture immateriali"**, vale a dire infrastrutture tecnologiche e amministrative (es: partnership per condividere soluzioni informatiche e telematiche per lo svolgimento delle "documentary procedures" portuali, anche come fondamento per far convergere le prassi amministrative);
- c) **"infrastrutture della conoscenza"** (es: partnership per la formazione, a livello professionale - superiore, e la ricerca applicata, con il coinvolgimento di istituzioni universitarie e centri di ricerca).

Di particolare interesse strategico sono per APL le partnership di sviluppo con la Repubblica Araba d'Egitto, il Regno del Marocco, la Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria, il Regno Hascemita di Giordania, la Repubblica libanese, la Repubblica di Romania (porto di Costanza). Una delle funzioni strategiche primarie del porto di Livorno è stata infatti definita in quella di port gateway dell'area mediterranea, punto di ingresso rispetto ai grandi mercati del centro europa e delle emergenti piattaforme logistiche e produttive dell'Est.

Ognuno di questi Paesi è stato oggetto di specifiche attività, condivise in termini di Governance cooperativa, sia con i massimi livelli istituzionali nazionali (Ministero Affari Esteri ed il Ministero dello Sviluppo Economico), sia con soggetti istituzionali e di rappresentanza estera. In tale contesto si inquadra altresì la partecipazione dell'Ente al tavolo tecnico di preparazione del IV Bilaterale Italia – Egitto, quello del secondo bilaterale Italia – Algeria, nonché l'attività di staffing con il Ministero dei trasporti per la preparazione dell'accordo di cooperazione con la Repubblica del Brasile avvenuto nel giugno 2011

Le attività di sviluppo di cui sopra si inquadrano a pieno titolo nelle funzioni svolte da parte delle Autorità Portuali per l'integrazione tra i diversi livelli istituzionali in tema di programmazione economica e sostegno ai processi di internazionalizzazione dei cluster produttivi e portuali del sistema Italia . Un sistema di interazioni fortemente evidenziato anche all'interno dei differenti territori della Comunità Europea (European Port Governance – "the ESPO Fact Finindg Report 2010 – Funzione Community Manager).

Repubblica Araba d'Egitto

Le attività condotte con il paese partner hanno incluso un nutrito numero di attività con operatori del settore logistico portuale, associativo e con esponenti del mondo politico, sia di parte italiana che egiziana. Le attività sono state condotte evidenziando tipologie di traffico e filiere di merci rispetto alle facilities e servizi su cui è posta la priorità di sviluppo del cluster portuale e manifatturiero del Porto di Livorno: il freddo, mobili ed arredo, pelli e conterie.

Nel 2011 grazie alle intense attività avviate nel precedente esercizio sono stati avviati incoming di operatori egiziani per le opportunità di investimento sia nelle strutture portuali (refeer terminal), che retro portuali nella piattaforma logistica Vespucci. Inoltre è stato definito l'accordo di cooperazione tra COEIC (General Organization for Export and Import Control nonché advisor del Ministro del Commercio e dell'Industria) per l'integrazione dei sistemi di tracciabilità egiziana dei prodotti agroalimentari con il sistema e-customs TCPS, in modo da garantire le migliori condizioni di lavoro per gli operatori egiziani ed italiani in un



ottica di sviluppo dei traffici del fresco ed agroalimentare. Tale accordo sarà sottoscritto nel 2012.

Parallelamente, grazie all'accordo siglato con Sanità Marittima, UVAC, Servizio Fitosanitario ed Agecontrol, sarà redatto un handbook con le procedure per l'importazione dall'Egitto di prodotti freschi ed agroalimentare. La pubblicazione, destinata agli esportatori egiziani, sarà presentata entro l'autunno 2012 presso la Camera dello Shipping di Alessandria.

Regno del Marocco

L'Autorità Portuale di Livorno, coordinandosi con il Ministero dello Sviluppo Economico ed ICE, ha elaborato e presentato alle Autorità marocchine un programma di attività comprendente Accordi pubblico-privati per investimenti e gestioni integrate tra l'Autorità Portuale di Livorno, l'Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A. e le piattaforme logistiche del Marocco. Parallelamente, di intesa con le istituzioni del territorio, l'Autorità Portuale ha sviluppato un accordo di partenariato in tema di didattica universitaria, formazione, ricerca congiunta nell'ambito della logistica, dei trasporti, della portualità, che coinvolge, per parte italiana, Autorità Portuale di Livorno, Università di Pisa, Regione Toscana, e, per parte marocchina, Ministère de l'Education Nationale, de l'Enseignement Supérieur, de la Formation des Cadres et de la Recherche Scientifique du Royaume du Maroc, l'Università di Casablanca, Università di Settat e Università di Tanger. Il Memorandum of Understanding è stato firmato a Livorno in data 24 Giugno 2011.

Il 23 Settembre 2011, alla presenza di S.E. l'Ambasciatore del Regno del Marocco in Italia Hassan Aboyoub, l'Autorità Portuale di Livorno ha siglato con l'Agence Nationale des Ports un'accordo di collaborazione dal titolo "Programma di assistenza tecnica, scambio di best practices e scambi interistituzionali". Tale Memorandum ha come assi principali:

1. Cooperazione e scambio di buone prassi nel settore tecnico;
2. Sviluppo della competitività del porto per filiere specifiche (auto nuove, fresco e project cargo);
3. Logistica e sviluppo delle piattaforme logistiche retro portuali;
4. Tecniche di regolamentazione portuale;
5. Sviluppo della Port Community e del concetto di Sportello Unico;
6. Assistenza tecnica nel campo della formazione portuale.

In particolare, per ogni filiera verranno effettuate delle analisi specifiche in relazione ai requisiti minimali in termini di "equipment", posizionamento ottimale delle aree produttive rispetto ai porti e connessioni ferroviarie ed infrastrutturali tra porti e centri distributivi in relazione alla singola catena logistica.

I tavoli di lavoro hanno già avviato le attività ed entro l'autunno 2012 sarà organizzata in Marocco una missione imprenditoriale finalizzata a dare concretezza alle attività che hanno visto l'Autorità Portuale di Livorno come facilitatore istituzionale (Community Manager).

Repubblica Democratica e Popolare di Algeria

La presentazione di un'attività di cooperazione bilaterale è stata effettuata con successo alla fine del 2010 presso l'Ambasciata di Algeria a Roma, suscitando il grande interesse delle Autorità Algerine ed ha riguardato in particolare la proposta di cooperazione tra porti, piastre



logistiche ed istituzioni del territorio secondo una struttura innovativa elaborata dall'Autorità Portuale di Livorno (PORTS ET UNIVERSITÉS POUR LA CRÉATION D'UN PARTENARIAT PARITAIRE ET SOLIDE ENTRE L'ITALIE ET L'ALGÉRIE: INNOVATION, FORMATION, RECHERCHE)

Durante la visita di S.E. L'Ambasciatore della Repubblica Popolare e Democratica di Algeria in Italia, S.E Rachid Marif, al porto di Livorno nel giugno 2011 sono state definiti i passaggi della cooperazione bilaterale tra il porto di Livorno ed i porti di Bejaja Algeri ed Oran.

Punto focale di tali attività è stata la missione tecnica interistituzionale (Autorità Portuale di Livorno, Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Polo Universitario "Sistemi Logistici" dell'Università di Pisa") tenutasi dal 15 al 17 gennaio 2012 e seguita da una missione finalizzata alla preparazione dell'accordo di cooperazione (stipula dell'Accordo Quadro e delle Convenzioni specifiche settoriali all'interno di un' iniziativa imprenditoriale in cui saranno previsti b2b fra aziende ed operatori portuali in contemporanea con lo svolgimento del II Bilaterale Italia Algeria che si terrà nel settembre 2012) , regolarmente effettuata dal 2 al 6 Aprile 2012.

Regno di Giordania, Repubblica Libanese

In tale paesi le attività di partenariato, in assoluta linea in termini metodologici e di contenuti rispetto agli altri paesi dell'area, sono state avviate nell'autunno del 2011 ed hanno permesso, in partenariato con lo IAM di Bari, di candidare un importante progetto a valere sul programma ENPI che consiste nell'individuazione di soluzioni ICT innovative per la semplificazione delle procedure import/export per i prodotti legati alla filiera agroalimentare e per la creazione di un database che faciliti la tracciabilità di filiera dei prodotti freschi con i paesi partner.

Repubblica di Romania

All'interno della formazione del partenariato per la candidatura ed il sostegno del Corrodo Sub 8, espresso come priorità strategica da parte di Regione Toscana presso le istituzioni europee, nel programma MED, l'Autorità Portuale di Livorno ha avviato lo sviluppo di un progetto intermodale e logistico tra la sponda ovest del Mediterraneo e quella Est , avendo in particolare riferimento la piattaforma logistica di TIMISOARA ed il Porto di Costanza in Romania. La proposta, elaborata di comune intesa con Regione Toscana e Interporto "A. Vespucci" S.p.A. sarà lanciata entro fine aprile 2012 e si riferisce alla diffusione dell'utilizzo della tecnologia RFID passivo ai fini della tracciabilità dei carichi nei sistemi multimodali.

Repubblica Federativa Brasile

L'Autorità Portuale di Livorno e l'Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A. hanno partecipato ai tavoli tecnici organizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico per la promozione di una cordata italiana di imprenditori portuali e della logistica per la partecipazione alle gare internazionali relative alla costruzione del nuovo Porto di Manaus. Come follow-up dell'esperienza relativa a detti tavoli tecnici, l'Autorità Portuale di Livorno ha elaborato una bozza di Memorandum of Understanding che, congiuntamente ad una presentazione della piattaforma logistica costiera è stata già sottoposta all'attenzione dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Ambasciatore Italiano presso la Repubblica



Federativa del Brasile e, per tramite dell'Ambasciata al Segretario per la Pianificazione e lo Sviluppo Portuale della Segreteria dei Porti, Presidenza della Repubblica Federativa del Brasile.

La proposta di lavoro presentata ai potenziali partner della Repubblica Federativa del Brasile è il frutto di una forte integrazione territoriale tra Porto di Livorno e la piattaforma logistica retrostante.

In sintesi gli obiettivi e gli assi di attività che il sistema territoriale costiero toscano ha proposto ai partner della Repubblica Federativa del Brasile, mediante la preparazione di un accordo trilaterale Autorità Portuale di Livorno, Interporto Toscano "A. Vespucci S.p.A", e Autorità Portuale locale di interesse del Ministero dei Trasporti Brasiliano sono i seguenti:

1. **"E_Customs": semplificazione, standardizzazione, velocizzazione delle operazioni doganali portuali.**

Un Memorandum of Understanding (MoU) tra Autorità Portuale di Livorno, Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A. con le realtà portuali identificate dalle Autorità brasiliane, su cui attivare, in via sperimentale e operativa, accordi tra Autorità Doganali italiane e brasiliane, consentirà di condividere le innovazioni tecnologiche sul fronte della telematizzazione delle "documentary procedures". In proposito il Porto di Livorno ha già attivato un tavolo tecnico che coinvolge: a) Agenzia delle Dogane (Livello locale e regionale); b) Sanità Marittima (Ministero della Salute); c) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio; c) Polizia marittima.

2. **"Advanced Services & Facilities":** sviluppo di servizi avanzati, quali il Controllo della Qualità e della temperatura, i sistemi di monitoraggio automatico, le tecnologie a codice a barre e la completa tracciabilità. Elemento centrale degli accordi che attiveremo riguarda proprio l'integrazione di tali processi in vista della costituzione di un "percorso della qualità", particolarmente significativo per la filiera agroalimentare e del fresco, anche al fine di immettere prodotti brasiliani nei canali distributivi "certificati".

3. **"Port Knowledge":** cooperazione nella formazione del personale portuale, anche attraverso l'uso di simulatori, campo nel quale l'APL ha accumulato Know-How grazie alla collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa (Laboratorio CEIICP-PERCRO).
"Infrastructures Development": studi di fattibilità tecnica economica e finanziaria per lo sviluppo di infrastrutture materiali e immateriali di comune interesse nell'ambito della portualità e logistica distributiva.

4. **"Partnership between Universities for Research & Teaching in Logistics":** accordi di cooperazione tra Università nel campo della ricerca e della didattica nel campo della logistica e dei trasporti.

Grazie a questo lavoro svolto, la Autorità Portuale di Livorno ha collaborato nel giugno 2011 con il Ministero dei Trasporti ed il Ministero dello Sviluppo Economico alla revisione del nuovo protocollo di cooperazione tra Italia e Brasile nel settore portualità e logistica

2.2.2 La visione strategica del POT 2010/2012 : il Green Port Esteso™

GPE è un programma dettagliato che consente di pianificare le attività ed i vari fattori di sviluppo in modo coerente. La parola "Esteso" sottolinea l'ampiezza con cui è sviluppato il



concetto di Green Port che non può essere confinato soltanto agli aspetti ambientali ma che copre tutte le principali aree di sviluppo strategico del porto, dei sistemi logistici e della sua relazione con il territorio e le città.

Il principale obiettivo dell'azione programmatica definito dall'Autorità Portuale di Livorno non è soltanto di rilanciare il porto in termini di sostenibilità dando supporto a tutte le attività e procedure che possano avere sia un impatto indiretto che diretto a tale strategia, ma anche creare un quadro metodologico condiviso con gli altri porti ed interporti toscani in accordo al Piano Regionale di Sviluppo ed al Piano regionale di Indirizzo territoriale.

Il porto di Livorno, non potendo raggiungere i volumi dei porti del Nord Europa, dovrà sviluppare un sistema competitivo basato su un'efficienza che possa soprattutto attrarre traffici ad alto valore aggiunto e che gli permetta, con il sistema degli altri porti toscani, di essere un riferimento nel Mediterraneo definendo il suo *ruolo di Port Gateway*

In particolare la programmazione di tale sviluppo è stata declinata in 7 principali aree d'intervento :

1. Ambiente
2. Energia e Risorse
3. Infrastrutture e Servizi
4. Integrazione con il Territorio
5. Port Knowledge ed Innovazione
6. Costi, Tariffe, Meccanismi Finanziari
7. Gestione del Porto e del Traffico Marittimo

2.2.2.1 Ambiente

In questa area programmatica in cui è inquadrata tutta l'attività del sistema di gestione ambientale è stato confermato l'importante obiettivo della registrazione EMAS.

2.2.2.2 Energia e risorse

Cold Ironing – Attivato il primo step realizzativo del progetto di elettrificazione di banchina portuale anche grazie anche al finanziamento di Regione Toscana.

Vento e Porti . Conclusosi il progetto Veneto e Porti durante l'esercizio 2011, oggi, grazie all'installazione dei rilevatori, ed alla creazione dell'osservatorio / banca dati, sono state avviate le campagne di classificazione storica delle rilevazioni che supporteranno la mappatura a valere sullo studio di fattibilità di installazioni eoliche in ambito portuale.

Consumi elettrici: Porto "Smart" L'Autorità Portuale di Livorno ha avviato una sperimentazione di tecnologia italiana volta ad assicurare il controllo e la completa gestione degli impianti di pubblica illuminazione delle aree operative portuali allo scopo di ottimizzare i consumi energetici attraverso l'utilizzazione di soluzioni tecnologicamente evolute in grado di fornire anche servizi ad alto valore aggiunto.

Congiuntamente a Telecom Italia S.p.A. ed al Consiglio Nazionale delle Ricerche si è infatti intrapreso un percorso che per la prima volta all'interno di un porto nazionale ha consentito di poter gestire da remoto gli impianti di illuminazione delle aree e delle banchine operative intervenendo sulla accensione, sullo spegnimento e sulla regolazione di intensità luminosa di ogni singola lampada.

Queste funzionalità sono rese possibili grazie ad una innovativa tecnologia ad onde convogliate - i cui brevetti sono detenuti da imprese nazionali – che utilizza i cavi di alimentazione elettrica delle torri faro del porto come mezzo di trasmissione di dati.



L'Autorità Portuale di Livorno ha quindi valutato di estremo interesse utilizzare le potenzialità offerte da tale sistema tecnologico per poter ridurre i consumi elettrici degli impianti di illuminazione portuale e per poterne verificare in tempo reale gli eventuali malfunzionamenti, sfruttando unicamente il cablaggio della rete elettrica già esistente.

2.2.2.3 Infrastrutture e servizi

TPCS Tuscan Port Community System

In Europa vengono emesse circa 5,5 dichiarazioni doganali al secondo, 100 milioni di dichiarazioni ogni anno. In Italia viene prodotta una dichiarazione ogni due secondi, in totale 10,5 milioni di dichiarazioni all'anno. La Banca Mondiale ha contato per il nostro paese sino a 68 documenti per la dichiarazione doganale emessi da circa 18 enti.

Con una mole così elevata di informazioni, la digitalizzazione dell'intero processo di sdoganamento si è rivelata l'obiettivo da raggiungere per procedere ad una riduzione dei costi e ad uno snellimento delle procedure burocratiche.

Ecco perché, sulla base di un protocollo di intesa, l'Autorità Portuale di Livorno e l'Agenzia delle Dogane si sono attivate per ridurre i tempi e velocizzare le procedure necessarie allo sdoganamento della merce.

TPCS (tuscan port community system) è una piattaforma telematica di tipo web service, rispondente ai criteri e-Customs dogana e controlli senza carta, per l'interscambio e la visualizzazione dei dati tra vettori marittimi, spedizionieri, terminals, dogane, Enti di controllo pubblici e vettori terrestri, in grado di garantire il controllo del percorso procedurale e fisico della merce, dal momento in cui parte sino al punto di arrivo o di imbarco. Grazie a TPCS le compagnie di navigazione, gli importatori e gli esportatori, possono migliorare il livello del proprio lavoro e facilitare, così, lo sviluppo dei traffici portuali

TPCS è stata sviluppata, all'interno del TEN T - Mos4Mos (Monitoring and Operation Services For Motorways Of the Sea), un progetto europeo che ha visto coinvolti 28 partner internazionali provenienti da Grecia, Slovenia, Italia e Spagna, uniti dall'obiettivo comune di migliorare il traffico delle Autostrade del mare.

RFID "traceability of RoRo units". Tale iniziativa ha riguardato la sperimentazione del così detto "secure electronic corridor", ovvero un corridoio elettronico in grado di monitorare in tempo reale entrate e uscite di un flusso di merce in movimento fra l'area portuale e l'Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. e di interfacciarsi con tag RFID passivi che tengano traccia di eventuali manomissioni del tag stesso (sigillo elettronico passivo).

La specialità tecnica deriva dal fatto che l'utilizzo dell'architettura del sistema "iTpass", l'utilizzo dell' "iTbag" e del portale "iTtrace" in uso presso l'Interporto Toscano A. Vespucci costituiscono elemento imprescindibile al fine di garantire una completa interoperabilità di detto sistema con quello installato in area portuale. Secondariamente, si ricorda che l'architettura stessa del sistema "iTpass" consente una lettura affidabile di tag RFID passivi anche in presenza di grosse masse metalliche (quali i contenitori) e di distanze di lettura superiori al metro. Inoltre il costo dei tag RFID passivi è per gli utenti finali sicuramente inferiore (sotto l'euro) rispetto all'utilizzo di tag semipassivi o attivi, questi ultimi



tradizionalmente utilizzati in sistemi di automazione (ad esempio nel telepass di Autostrade per l'Italia).

La scelta della soluzione di utilizzare tag RFID passivi è giustificata quindi dalla necessità di contenere il costo per l'utente finale, in modo da rendere economicamente sostenibile l'utilizzo di tali sistemi di tracciabilità; la scelta di una particolare architettura di sistema è giustificata in parte dalla necessità di una completa interoperabilità con il sistema ITpass, in parte dalla specificità di utilizzo di tag RFID passivi con una configurazione al limite delle possibilità tecniche di tale tecnologia.

Infomobilità

I corridoi multimodali sulla lunga distanza che interessano i nodi portuali sono caratterizzati dalla presenza di collegamenti marittimi che obbligano gli utenti del sistema di trasporto, siano essi utenza commerciale (mezzi pesanti accompagnati e non) o non commerciale (viaggiatori con o senza auto al seguito) ad effettuare un cambio di mezzo di trasporto. Il costo di un cambio modale non efficiente è sopportato quindi, nella sua interezza, dai passeggeri e dagli stakeholders appartenenti alla catena logistica e, allo stesso tempo, la mancanza di informazioni coerenti, aggiornate ed esaurienti per i viaggiatori portano a situazioni di congestione localizzate direttamente presso le interfacce strada mare, ovvero le aree portuali, ed in particolari sezioni del network stradale. Inoltre il viaggiatore del sistema di trasporto multimodale non ha alcuna scelta per poter evitare tali episodi di congestione, dal momento che non ha la possibilità di avere un quadro informativo completo sullo stato del sistema di trasporto multimodale nel suo complesso.

Sulla scorta della definizione degli standard Alert C e Alert Plus, è stato individuato un set minimo di informazioni che si intende fornire all'utenza all'interno della rete di infomobilità di Regione Toscana. In particolare si è distinto fra:

- “Event Oriented Information”, cioè informazioni legate ad eventi specifici ed isolati (ad esempio eventi straordinari, scioperi, cancellazioni, chiusure programmate) per le quali è necessario effettuare un adattamento dei messaggi DATEX II;
- “Status Oriented Information”, individuazione dello status operativo di particolari sezioni stradali (velocità medie, tempi medi di percorrenza). Anche in questo caso sarà necessario effettuare una verifica sulla possibilità di individuare uno specifico messaggio compatibile con lo standard DATEX II.

L'architettura di sistema è stata definita sui risultati delle ricerche effettuate nell'ambito dei differenti programmi italiani, europei ed internazionali, più in particolare:

- Architetture di sistema:
 - FRAME, European ITS Framework Architecture ed il suo “Selection Tool”;
 - ARTIST, ARchitettura Telematica Italiana per il Sistema dei Trasporti, ed il Selection Tool “SETA”, sviluppata dal Ministero dei Trasporti;
 - TURBO Architecture, sviluppata dal RITA (Research and Innovative Technology Administration) dello U.S. Department of Transportation;



- Esperienze europee sull'interoperabilità:
 - E-Freight;
 - E-Maritime;
 - SafeSeaNet.

L'architettura di sistema verrà sviluppata nel 2012/2013 con linguaggio UML o simili, in modo da garantire una corretta rappresentazione e da facilitare futuri cambiamenti sul modello stesso.

Innovazione tecnologica per la sicurezza. Il porto "Smart" Sono allo studio delle applicazioni per incrementare la sicurezza delle persone che in porto svolgono una attività lavorativa, installando telecamere di sorveglianza sulle torri di illuminazione e dotando i capi turno di speciali apparecchiature di chiamata di soccorso che, tramite sistemi di georeferenziazione collegati alle torri faro cablate con il sistema "Smart-port", consentiranno l'arrivo dei mezzi di emergenza direttamente sul luogo dell'incidente.

In sostanza, il progetto in corso di sviluppo consente di poter trasformare ogni torre faro presente in porto in un punto di accesso Wi-fi alla rete telematica portuale per risparmiare energia elettrica, fornire servizi ad alto valore aggiunto all'utenza ed incrementare le condizioni di sicurezza di chi lavora in porto.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico merci e passeggeri

Il consuntivo dei dati 2011 del porto di Livorno presenta nel complesso dati positivi a conferma di una tenuta dei principali traffici portuali nonostante l'attuale situazione economica. La flessione dell'attività economica mondiale e le nuove e forti condizioni di incertezza determinatesi sui mercati internazionali hanno ovviamente influenzato in negativo lo sviluppo degli scambi e dei traffici portuali a cui sono strettamente correlati.

Le statistiche portuali del 2011, confrontate con i dati dello scorso anno, mostrano nonostante una leggera flessione del traffico generale del porto, risultati positivi per il settore dei contenitori, per il traffico di rotabili, per il numero dei crocieristi nonché per il movimento di auto nuove in sbarco/imbarco.



Porto di Livorno - Principali indicatori di traffico	Gennaio-Dicembre		
	2010	2011	Var. %
Totale movimentazione del porto (ton)	30.298.751	29.672.529	-2,1%
Navi arrivate	7.478	7.173	-4,1%
TEUs	628.489	637.798	1,5%
Rotabili (n° mezzi commerciali)	304.548	331.251	8,8%
Passeggeri (unità)	2.552.214	2.085.119	-18,3%
Crocieristi (unità)	822.554	982.928	19,5%
Auto nuove (unità)	421.794	466.246	10,5%

Dopo la crescita registrata nel 2010, è tornato dunque a contrarsi nel 2011 il traffico generale delle merci del porto di Livorno, ammontato a 29.672.529 (-2,1%). Va tuttavia evidenziato che la leggera flessione è da imputare unicamente al calo dei volumi delle rinfuse liquide (-16,2%) e delle rinfuse solide (-5,5%), mentre il traffico delle merci varie, rispetto allo scorso anno, ha registrato un incremento complessivo del 4,6%.

Si sono invece chiusi, all'insegna di variazioni positive, la movimentazione dei contenitori pari a 637.798 TEUs (+1,5%) ed il traffico rotabile del porto che, dopo 3 anni consecutivi di valori negativi, ha chiuso il 2011 con una movimentazione complessiva di 331.251 mezzi commerciali pari ad un incremento dell'8,8% rispetto a quanto registrato nel 2010.

Chiusura in positivo anche per il settore crociere che, con una crescita a due cifre (+19,5%), ha raggiunto la quota record di 982.928 crocieristi sorpassando il precedente record storico di 849.050 unità del 2008. I dati di fine anno rilevano inoltre valori positivi anche per il traffico di auto nuove espresso in unità (+10,5%).

In consistente diminuzione invece il numero dei passeggeri (traghetti) dopo le performance di crescita registrate negli ultimi anni che hanno fatto segnare una contrazione del 18,3 per cento rispetto al 2010.

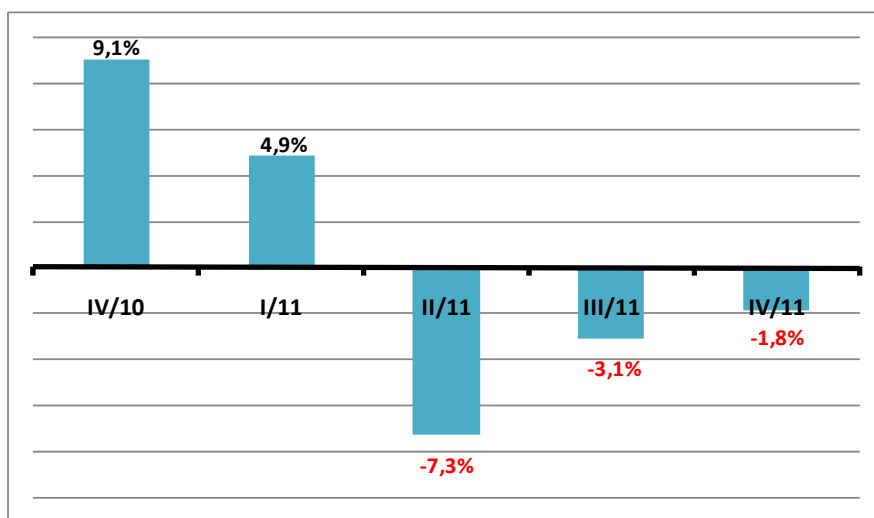
In leggera flessione infine, il numero delle navi arrivate (-4%) anche se il tonnellaggio lordo complessivo è risultato in aumento di oltre 8 milioni di tonnellate e la stazza media delle navi è così passata da 21.904 a 23.962 tonnellate.

Il 2011 può dunque essere archiviato come un anno di assestamento, date le difficoltà sia di tracciare bilanci che di formulare previsioni nell'attuale contesto di perdurante crisi economica. Dopo la più grave crisi dello shipping iniziata alla fine del 2008 e proseguita nel 2009 con una marcata contrazione delle attività, già nel 2010 abbiamo assistito ad una incoraggiante ripresa dei livelli di traffico merci e passeggeri del porto che ha però trovato conferma solo nella prima parte del 2011. Nella seconda parte dell'anno è infatti tornato ad accentuarsi l'andamento negativo con la movimentazione di volumi inferiori rispetto al secondo semestre 2010 per tutti i principali settori di traffico. Il ritmo di crescita dei primi mesi del 2011 che, lasciava sperare in un ritorno ai livelli pre-crisi del 2008, è stato così interrotto da un nuovo rallentamento.



L'attuale quadro complessivo per il trasporto globale di merci è infatti di stagnazione e tutti i principali analisti prevedono nuovamente per il 2012 consistenti decrementi del traffico merci con percentuali molto vicine a quelle del 2009.

Variazione % su trimestre corrispondente anno precedente

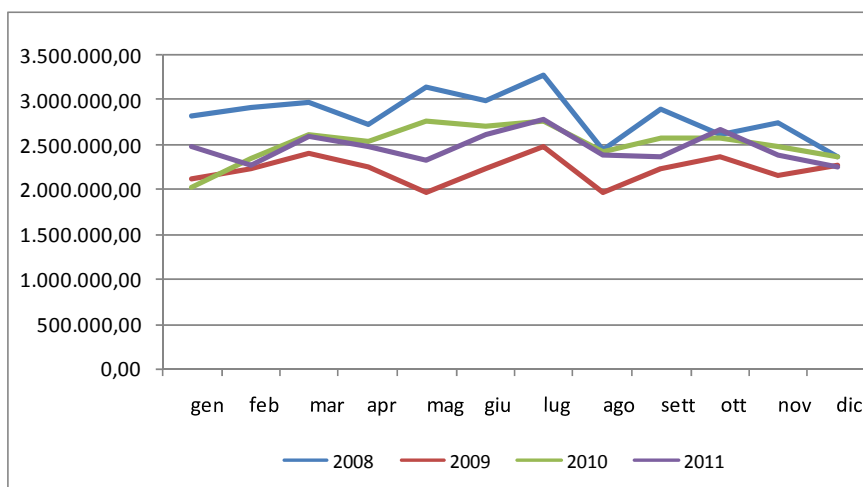


Il grafico sopra esposto evidenzia le variazioni tendenziali registrate dalla movimentazione complessiva del porto durante l'anno. Dopo il rallentamento rilevato tra la fine del 2010 ed il primo trimestre del 2011, nei trimestri successivi si è nuovamente registrato un passaggio in terreno negativo con variazioni percentuali contraddistinte dal segno meno per ciascun trimestre. L'analisi dei dati mostra tuttavia che tale contrazione dei traffici si è progressivamente attenuata nel corso del 2011. Dopo la flessione del 7,3% del II trimestre sul corrispondente periodo del 2010, nel III e IV trimestre dell'anno il decremento è stato più contenuto con variazioni percentuali del 3,1 e dell'1,8 per cento.

Il trend evolutivo del traffico merci complessivo del porto nel 2011 a confronto con quanto rilevato nel precedente triennio (2008-2010) mostra che il porto, seppur quasi in linea con quanto registrato nel 2010, è ancora lontano dai livelli di traffico pre-crisi del 2008.



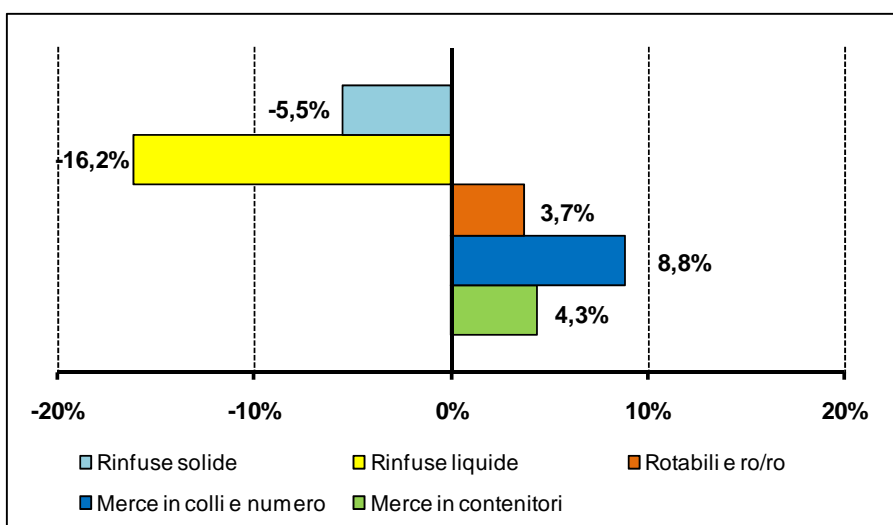
Movimento generale del porto – Andamento mensile 2008/2011



Il traffico delle merci movimentate dal porto di Livorno è comunque ammontato a 29.672.529 tonnellate con una leggera flessione del 2,1% rispetto a quanto rilevato nel 2010. In decremento sia la merce in sbarco che quella in imbarco con variazioni percentuali negative rispetto allo scorso anno dell'1 e del 3,7 per cento. La merce allo sbarco è ammontata a 18,1 milioni di tonnellate mentre quella all'imbarco è risultata pari a 11,4 milioni di tonnellate.

Il confronto tra le varie modalità di traffico mostra che i risultati ottenuti dalla merce in rinfusa e dalle merci varie sono stati totalmente differenti. Sia le rinfuse liquide che quelle solide sono state interessate da un calo dei volumi con una diminuzione percentuale rispettivamente del 16,2 e del 5,5 per cento. Dati statistici positivi sono stati invece rilevati per il traffico delle merci varie nel suo complesso (+4,6%) e per tutte le sue singole componenti: +3,7% per le merci su rotabili, +4,3% per le merci containerizzate e +8,8% per le merci convenzionali o break & bulk.

Anno 2010/11 - Variazioni percentuali per tipologia di traffico





Legittimo affermare che la flessione registrata dal movimento generale del porto è stata unicamente determinata dalla contrazione dei volumi delle rinfuse liquide e solide.

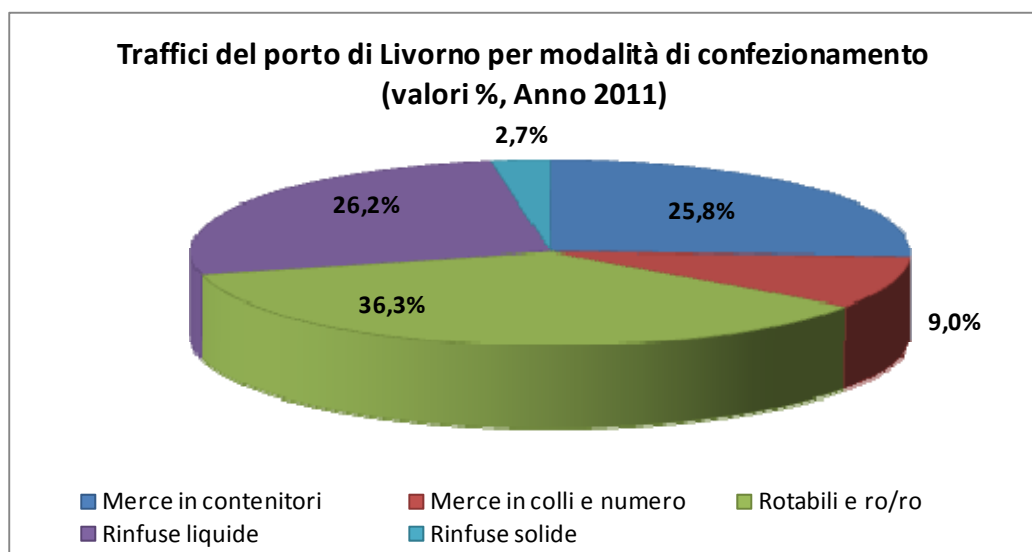
Nel dettaglio, possiamo rilevare per il settore delle merci varie un traffico di oltre 21 milioni di tonnellate, di cui 7,6 milioni di tonnellate di merci containerizzate, 10,7 milioni di tonnellate di traffico rotabili mentre le altre merci varie hanno totalizzato 2,6 milioni di tonnellate.

La merce in rinfusa si è invece attestata ad oltre 8,5 milioni di tonnellate (di cui 7.779.388 tonnellate di rinfuse liquide e 796.798 tonnellate di rinfuse solide).

Movimento complessivo per tipologia di traffico (ton e var. %)

Tipologie di traffico	Ton	Var. % 2010/11
Merci varie	21.096.343	+4,6%
.....merce in contenitori	7.650.393	+4,3%
...merce in colli e numero	2.680.516	+8,8%
.....merce su rotabili	10.765.434	+3,7%
Merci in rinfusa	8.576.186	-15,3%
.....rinfuse liquide	7.779.388	-16,2%
.....rinfuse solide	796.798	-5,5%

Da evidenziare che a seguito degli andamenti sopra descritti le merci su rotabili continuano ad essere la più importante modalità di traffico del porto di Livorno con un peso percentuale pari al 36,3% sul totale movimentato rafforzando, rispetto al 2010, la propria quota parte di oltre 2 punti percentuali. Confermano invece il proprio ruolo di secondo comparto del porto le rinfuse liquide nonostante il loro peso percentuale sia sceso dal 30,6% del 2010 al 26,2% del 2011. Cresce invece rispetto al 2010, la merce in contenitori la cui quota percentuale passa al 25,8% dal 24,2%. Le quote percentuali delle merci in colli e numero e delle rinfuse solide si sono invece attestate (le prime in aumento e le seconde stazionarie) rispettivamente al 9 ed al 2,7 per cento del traffico complessivo del porto.



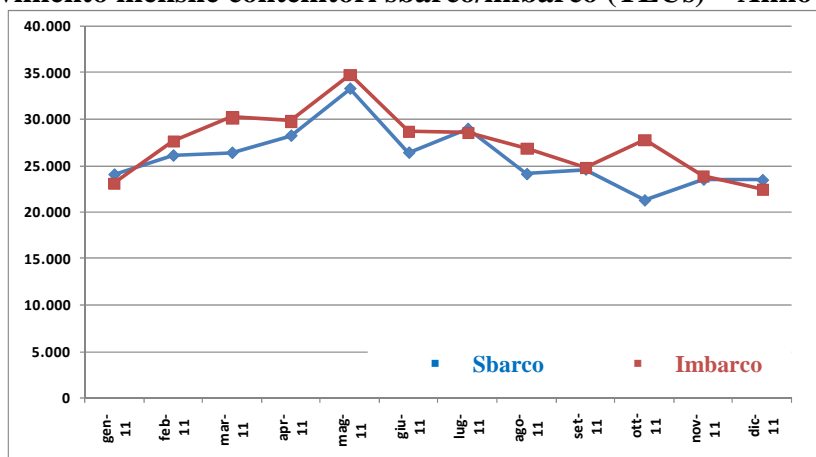


DETTAGLIO DELLE VARIE MODALITA' DI TRASPORTO

Traffico Contenitori (TEUs)

I dati statistici relativi al movimento contenitori del 2011 indicano un traffico complessivo, compreso il trasbordo, di 637.798 TEUs (di cui 44157 TEUs di trasbordo) con un incremento dell'1,5% rispetto ai volumi del 2010. Il risultato è stato determinato unicamente dalla crescita dei contenitori pieni (+4,5%) dato che la movimentazione dei vuoti ha totalizzato una diminuzione del 3,2%. I numeri evidenziano inoltre che i contenitori pieni allo sbarco hanno registrato una crescita quasi otto volte superiore a quelli movimentati in imbarco: 215.222 TEUs è stato l'ammontare dei contenitori in sbarco (+9%) mentre quelli imbarcati sono stati 246.129 TEUs (+0,9%).

Movimento mensile contenitori sbarco/imbarco (TEUs) – Anno 2011

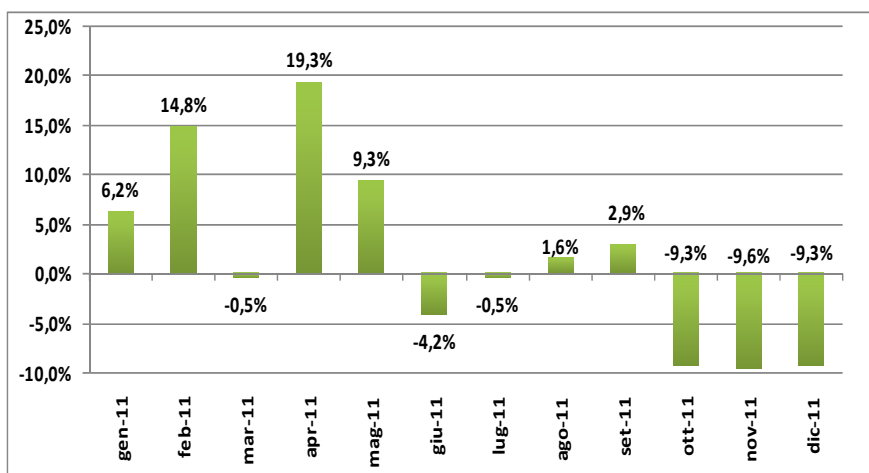


Il grafico mostra inoltre che l'andamento dell'anno è stato caratterizzato, dopo mesi positivi di crescita, da un rallentamento dei volumi sia in sbarco che in imbarco a partire dal mese di giugno a cui ha fatto seguito una forte caduta nella seconda parte dell'anno. I volumi di giugno hanno infatti interrotto la serie di 13 mesi consecutivi di incremento che era iniziata a maggio 2010.

A partire dal mese di giugno la movimentazione complessiva dello scalo, con la sola esclusione dei mesi di agosto e settembre, si è così sempre chiusa in negativo rispetto a quanto rilevato l'anno precedente. Un notevole rallentamento può inoltre essere osservato nell'ultimo trimestre dell'anno: per i mesi di ottobre, novembre e dicembre è sempre stato rilevato un calo dei volumi mensili del 9 per cento rispetto ai corrispondenti periodi del 2010.



Movimento generale mensile contenitori (TEUs) – Anno 2011



Tale trend non è ovviamente rassicurante dato che la contrazione dell'ultima parte dell'anno, in maniera più o meno significativa, ha interessato quasi tutti gli scali italiani ed è in linea con le previsioni di molti operatori ed osservatori che si aspettano per il 2012 una ulteriore diminuzione della movimentazione contenitori.





Il prossimo andamento del traffico contenitori dipenderà infatti da come evolverà l'economia globale ma gli attuali segnali dell'intero panorama economico non sono dei migliori con flessioni dei consumi, contemporaneo rialzo dei prezzi ed una nuova e forte incertezza sui mercati internazionali.

In ulteriore calo anche nel 2011 come negli anni passati l'incidenza del trasbordo sul totale dei contenitori movimentati. La quota di transhipment è infatti passata dall'8% del 2010 al 6,9% di quest'anno confermando il porto di Livorno come scalo a traffico diretto.

Il traffico contenitori dello scorso anno con riferimento alla distinzione tra contenitori pieni e vuoti presenta un totale di 461.351 TEUs per i contenitori pieni, cresciuti complessivamente del 4,5% (+9% allo sbarco e +0,9% all'imbarco) e di 132.290 TEUs per i vuoti. Quest'ultimi hanno registrato un andamento negativo (-3,2%) dovuto esclusivamente al decremento registrato allo sbarco (-9,1%). L'imbarco di contenitori vuoti è infatti cresciuto del 5,3%. I contenitori pieni continuano a costituire oltre il 77% del movimento contenitori del porto escluse le operazioni di trasbordo.



Passando all'analisi per singoli terminali contenitori possiamo invece notare che, con la sola esclusione del terminal CILP, tutte le imprese terminaliste hanno conseguito nel 2011 risultati positivi seppur di differente entità.

Movimento contenitori per terminal (TEUs)				
Terminals contenitori	2010	2011	Diff.	Var. %
 TDT Terminal Darsena Toscana	480.117	482.057	1.940	0,4%
 Lorenzini e C. S.R.L.	107.435	114.031	6.596	6,1%
 Compagnia Impresa Lavoratori Portuali	32.255	29.733	-2.522	-7,8%
 L.T.M. Livorno Terminal Marittimo - Autoritade del Mare srl	7.295	8.521	1.226	16,8%
Altri	1.387	3.456	2.069	149,2%
Totale porto	628.489	637.798	9.309	1,5%

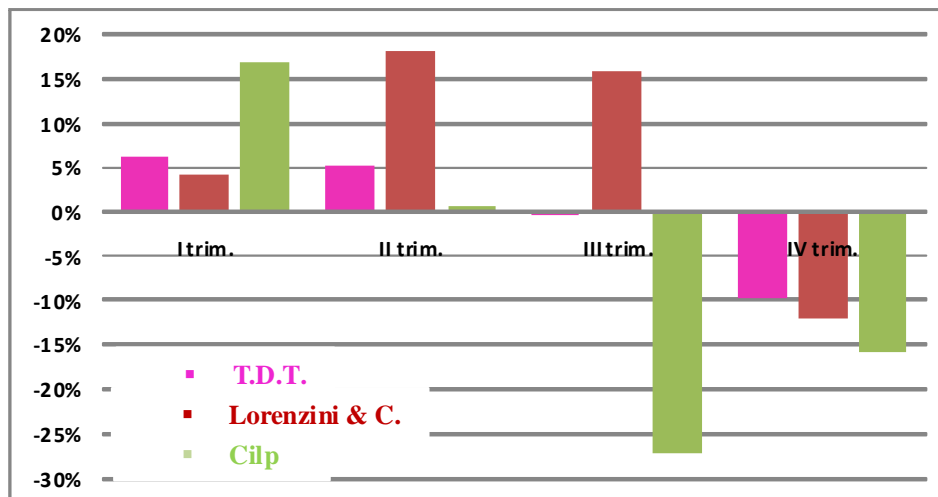
Il Terminal Darsena Toscana ha chiuso il 2011 con una movimentazione complessiva pari a 482.057 TEUs pressoché stazionaria rispetto al 2010 (+0,4% rispetto al 2010) mentre il terminal Lorenzini, totalizzando 114.031 TEUs ha segnato una progressione del 6,1%. Buone performance sono state registrate anche dal terminal L.T.M. che è passato da 7.295 ad 8.521 TEUs (+16,8%). In calo invece la movimentazione contenitori per il terminal CILP che è risultata in flessione del 7,8% passando dai 32.255 TEUs dei 2010 ai 29.733 TEUs del 2011.

A seguito degli andamenti descritti il terminal Lorenzini ha consolidato il proprio ruolo di secondo terminal contenitori del porto di Livorno con una quota percentuale sul totale movimentato del 17,8 per cento (17% nel 2010). La quota percentuale di movimentazione del terminal Tdt sul totale del porto si è invece attestata al 75 per cento.

Il grafico di seguito esposto evidenzia che i principali terminali del porto, in linea con la movimentazione generale dello scalo, hanno avuto un andamento analogo durante l'anno con variazioni positive nel primo semestre ed una crescita che non si è consolidata nella seconda parte dell'anno.



**Movimento trimestrale 2011 contenitori (TEUs) per terminal
-Variazioni % trimestrali su anno precedente-**



Per una corretta interpretazione del traffico contenitori del porto occorre infine ricordare che il secondo semestre del 2011 è stato caratterizzato, oltre che dalla flessione generale relativa alla deludente situazione economica, anche dall'abbandono della compagnia armatoriale Zim che dalla seconda decade del mese di luglio ha eliminato lo scalo di Livorno dal proprio servizio ZCS. A seguito di tale decisione un'altra compagnia, la MSC, ha però inserito lo scalo di Livorno nella rotazione di un nuovo collegamento settimanale con il Nord America.

RAFFRONTO CON GLI ALTRI PORTI (TEUs)

Il 2011 per il traffico contenitori è stato un anno in cui seppur siano stati registrati dati più o meno positivi ma non brillanti per la maggior parte dei porti italiani ed europei, l'andamento non è stato uniforme e costante durante l'intero anno. I dati disponibili evidenziano che il ritmo di crescita del traffico contenitori di inizio anno non si è infatti consolidato nel secondo trimestre del 2011 con un evidente rallentamento e la prospettiva di un ulteriore peggioramento nell'anno in corso.

Il crollo dei volumi trasportati è evidente se mettiamo a confronto i dati del movimento contenitori del primo semestre 2011 con quelli consuntivi di fine anno. Fino a giugno 2011 per il porto di Barcellona il traffico contenitori era ad esempio in crescita del 18% per poi chiudere l'anno a +4,4%. Lo stesso è accaduto a Genova, La Spezia, Livorno e Valencia che sono rispettivamente passati da tassi di incremento del periodo gennaio-giugno 2011 pari a +6,6%, +8,7%, +7% e +8,2% contro i più modesti +5%, +3,1%, +1,5% e +2,9% di fine anno. La criticità della situazione è riconducibile secondo i principali esperti del settore ai seguenti fattori: overcapacity di stiva dovuta all'eccesso di ordinativi, aumento del prezzo del combustibile che riduce ulteriormente i margini già bassi dei bilanci delle compagnie armatoriali per la depressione dei noli e l'attuale situazione economica che sta nuovamente provocando anche un calo dei consumi.

A tal fine, da segnalare l'attuale rivoluzione in atto nel trasporto container che allo scopo di razionalizzare i servizi e ridurre i costi ha portato, dalla fine dell'anno, i più grandi armatori a consolidarsi in 4 grandi gruppi per la gestione dei traffici marittimi tra Asia ed Europa-



Mediterraneo. I nuovi servizi di linea descritti saranno così a breve operati insieme mettendo in comune le navi ma mantenendo separati i vari armatori. All'accordo tra MSC e CMA-CGM per usare le medesime navi nelle rotte tra Asia ed Europa hanno fatto seguito la fusione dei consorzi New World Alliance (Apl, Mitsui OSK Lines, Hyundai Merchant Marine) e Grand Alliance (Hapag-Lloyd, Nyk, Oocl) nel nuovo soggetto G6 Alliance e l'annuncio della partnership tra il consorzio CKYH (Cosco, K Line, Yang Ming, Hanjin) ed Evergreen. Ciò comporterà inevitabilmente l'utilizzo di navi più grandi e la necessità di concentrare gli scali in pochi grandi porti con la conseguente riduzione del numero di porti di destinazione finale.

Come anticipato, i risultati conseguiti nel 2011 non sono stati analoghi per tutti gli scali. In difficoltà i porti di transhipment italiani che hanno risentito anche nel 2011 della concorrenza degli scali nordafricani. Gioia Tauro a seguito dell'abbandono di Maersk ha chiuso il 2011 con 2,35 milioni TEUs in calo del 17,6% mentre Cagliari e Taranto hanno registrato modesti incrementi del 6,4 e 3,9 per cento rispetto al 2010. Per il porto di Taranto occorre però ricordare che negli ultimi mesi dell'anno è stata registrata una accentuata flessione a seguito del trasferimento sul porto del Pireo di alcune linee di collegamento con l'Estremo Oriente della compagnia Evergreen. Tra gli altri hub del Mediterraneo sono invece da segnalare l'incredibile crescita del porto di Tangeri (+40%) e la buona performance del porto di Algeciras (+22,9%). Altro hub di transhipment in crescita anche nel 2011, seppur in misura ridotta rispetto agli anni passati quando era riuscito a superare prima Barcellona e poi Algeciras, è risultato il porto di Valencia che, nel 2011, ha superato i 4,3 milioni di TEUs con un tasso di incremento del 2,9%.

Tra gli altri scali internazionali, Barcellona ha archiviato il 2011 con una movimentazione complessiva di oltre 2 milioni di TEUs (+4,4%) mentre è risultato in calo del 10,7% nei primi undici mesi dell'anno il porto di Tarragona. Risultati negativi anche per il porto di Marsiglia che ha movimentato 944.674 TEUs (-1%).

Anno 2011 – Traffico contenitori per porti (TEUs e var. %)

PORTI	TEU	Var. % 2010/2011
Savona-Vado	175.000	-10,8
Genova	1.847.102	+5%
La Spezia	1.325.000	+3,1%
Livorno	637.798	+1,5%
Gioia Tauro*	2.350.000	-17,6%
Cagliari *	613.933	+6,4%
Taranto*	604.404	+3,9%
Algeciras**	3.174.419	+22,9%
Tanger Med*	2.900.000	+40%
Valencia	4.327.371	+2,9%
Barcellona	2.033.549	+4,4%
Tarragona**	209.578	-10,7%
Marsiglia	944.674	-1%

**porti di transhipment –*

***= dato gen-nov 2011*

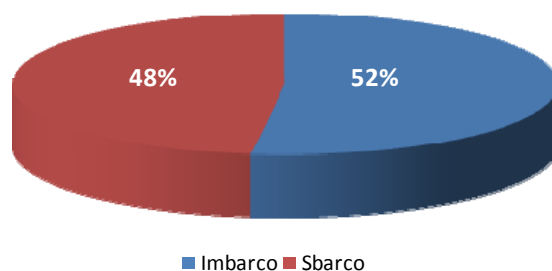


Tra i porti dell'Alto Tirreno la migliore performance del 2011 è stata ottenuta dal porto di Genova che con oltre 1,8 milioni di TEUs ha registrato un incremento del 5% sull'anno precedente. Buoni risultati sono stati conseguiti anche dallo scalo di La Spezia che nel 2011 è cresciuto del 3,1% ed ha raggiunto 1.325.000 TEUs trainato dal terminalista LSCT che, nel 2011 ha superato il proprio record storico risalente al 2007. Per lo scalo di Savona il 2011 si è invece chiuso in flessione del 10,8% con poco meno di 200mila TEUs.

Merce in contenitori (ton)

Dati positivi, con un crescita più sostenuta rispetto a quanto osservato per il traffico contenitori (TEUs), per i carichi containerizzati. L'aumento registrato è stato del 4,3% rispetto allo scorso anno attestandosi ad oltre 7,650 milioni di tonnellate movimentate. In incremento sia lo sbarco che l'imbarco, ma con tassi di crescita decisamente differenti: per lo sbarco (+7,6%) mentre per l'imbarco l'incremento è stato più contenuto (+1,5%).

Anno 2011 - Merce in contenitori imbarco/sbarco (valori %)



Distinguendo tra sbarchi ed imbarchi possiamo infine rilevare che il 52% del totale della merce in contenitori è in imbarco mentre il restante 48% è rappresentato da quella in sbarco.

Merci in Colli e Numero (ton)

Dati statistici positivi anche per il settore della merce in break bulk che, con una movimentazione complessiva di oltre 2,6 milioni di tonnellate sono risultate in crescita dell'8,8% rispetto a quanto registrato lo scorso anno. A determinare tale andamento ha concorso unicamente la merce in sbarco con un incremento del 16% mentre per l'imbarco è stata registrata una flessione del 28,2%. Da evidenziare tuttavia che la merce in export rappresenta appena il 10% della movimentazione del comparto.

Tra le principali categorie merceologiche del settore sono stati rilevati numeri positivi in termini di tonnellate movimentate per il settore delle auto nuove sia in sbarco che in imbarco (+104,9% totale) e per i prodotti forestali all'imbarco, cresciuti del 9,2% rispetto al 2010.



Anno 2011 – Merce in colli e numero per traffici (var. %)

Merchi in colli e numero (ton)	Var. % Anno 2010/11
Prodotti forestali	-8,7
Auto nuove	+104,9
Frutta	-1,4
Rame e metalli	-15,5
Impiantistica/Macchinari	-52,3

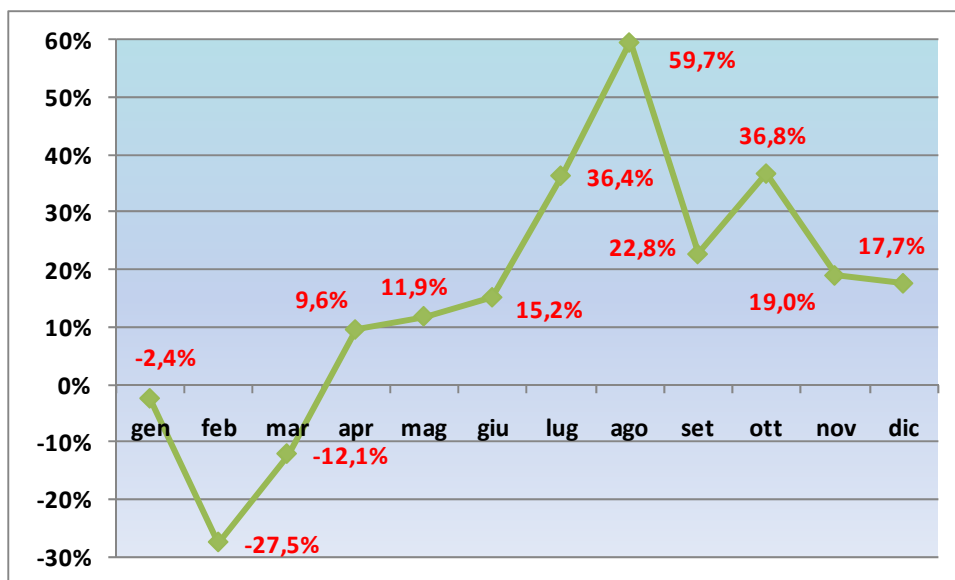
La movimentazione complessiva dei prodotti forestali nel suo complesso (cellulosa, rotoli carta kraft e legname) è invece ammontata a 1.265.000 tonnellate con un calo di oltre 120.000 tonnellate e pari ad un decremento dell'8,7% se confrontato con quanto rilevato nel 2010. Flessioni più o meno consistenti sono state registrate anche nella movimentazione della frutta (-1,4%), del rame e dei metalli (-15,5%) nonché dell'impiantistica/macchinari che, rispetto al 2010, è risultata in calo del 52 per cento. Per quest'ultima categoria merceologica occorre tuttavia ricordare che nel 2010 le tonnellate movimentate furono influenzate dall'attività legata allo sbarco/imbarco delle attrezzature (tubi) per la condotta marina del nuovo impianto di rigassificazione offshore.

I dati di fine anno rilevano inoltre valori positivi anche per il traffico di auto nuove espresso in unità. Nel 2011 le auto nuove movimentate presso il porto di Livorno sono risultate 466.246 contro le 421.794 dello scorso anno, segnando una crescita del 10,5%. Un dato particolarmente positivo se si considera che nel 2011, per il quarto anno consecutivo, il mercato europeo dell'auto ha chiuso con il segno meno (-1,4%) e che le immatricolazioni italiane sono risultate in calo del 10,9% rispetto al 2010.

Il grafico di seguito esposto mostra l'andamento mensile registrato dal comparto durante l'intero anno. Ad una contrazione del 14,9% nel primo trimestre hanno fatto seguito, nei trimestri successivi, incrementi del 12,2%, del 36,7% e del 24,5%. La spiegazione di tale andamento va ricercata nel fatto che la possibilità di fruire dei contributi governativi sulla rottamazione della vecchia auto o sull'acquisto di una nuova a basso impatto ambientale con immatricolazione entro la fine di marzo 2010 determinò consistenti aumenti anche nei primi 3 mesi del 2010 per poi invertire la tendenza nei mesi successivi.



Traffico auto nuove (var. % mensili su anno precedente)



Rotabili e RO/RO (mezzi, metri lineari e ton)

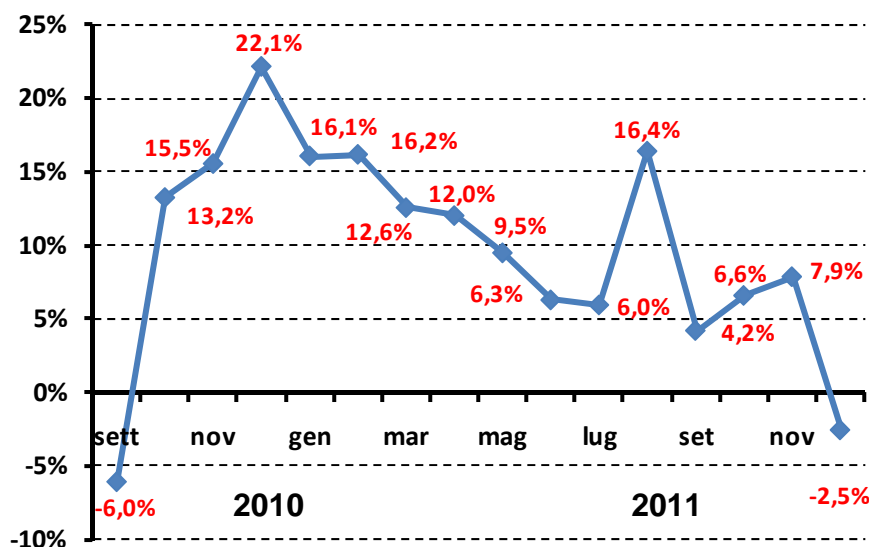
Decisa inversione di tendenza per il traffico rotabile del porto che, dopo 3 anni consecutivi di valori negativi, ha chiuso il 2011 con una movimentazione complessiva di 331.251 mezzi commerciali pari ad un incremento dell'8,8% rispetto a quanto registrato lo scorso anno. La crescita ha interessato sia i mezzi commerciali in sbarco che quelli in imbarco, con aumenti percentuali superiori all'8 per cento per entrambe le tipologie di movimentazione.

La ripresa del settore, iniziata alla fine del 2010, è proseguita in maniera costante, seppur con minore intensità negli ultimi mesi dell'anno, nonostante le interruzioni del servizio giornaliero ro-ro pax con la Sardegna operato dalla compagnia di navigazione Strade Blu (dal mese di marzo), del collegamento bisettimanale Genova-Livorno-Catania dell'armatore greco Tomasos (dal mese di maggio) e del servizio bisettimanale Livorno-Trapani della Ustica Lines (sospesa dal mese di ottobre). A consentire al comparto di registrare comunque dati positivi sono stati i nuovi servizi di linea come la Genova-Livorno-Catania (iniziato a fine 2010), la Genova-Livorno-Palermo-Tunisi (dal mese di luglio) nonché il potenziamento dei collegamenti da Livorno verso la Spagna/Marocco (servizi di linea da/per Valencia e Barcellona/Tangeri) tutti operati dal Gruppo Grimaldi.

L'analisi per singoli collegamenti evidenzia infatti valori positivi con volumi di traffico in crescita per il traffico rotabile da/per la Sicilia (+61%), la Corsica (+42%) e la Spagna (+28%). In calo invece il traffico verso la Sardegna e la Tunisia che, rispetto allo scorso anno, hanno fatto segnare entrambi un calo dell'8 per cento.



Anno 2011 – Traffico rotabile mezzi commerciali (var. % mensili su anno preced.te)



Sui servizi di linea ro/ro regolari nel 2011 sono stati movimentati 227.353 semirimorchi e 102.410 mezzi guidati in aumento rispettivamente del 10,7% e del 7,4% rispetto allo scorso anno.

In termini di metri lineari il traffico rotabile è stato invece pari a 4.078.728 ml (+7%) di cui 2.014.463 in sbarco e 2.064.265 in imbarco. Le tonnellate equivalenti del traffico rotabile nel suo complesso sono state invece 10.765.434 in aumento dell'3,7 per cento, di cui +3,5% allo sbarco e +3,9% all'imbarco.

Rinfuse Liquide (ton)

Dati 2011 in negativo con una forte contrazione dei volumi movimentati e peggior risultato tra i vari comparti del porto per il settore chimico/petroliero. Il traffico delle rinfuse liquide, con una movimentazione complessiva di 7.779.388 tonnellate ha infatti archiviato il 2011 con un calo di oltre 1,5 milioni di tonnellate, pari al 16,7%, rispetto a quanto registrato lo scorso anno. La riduzione è stata più consistente all'imbarco (-26,1%), mentre allo sbarco il calo in termini percentuali è stato del 13% ma occorre ricordare che le operazioni portuali di sbarco costituiscono il 78% della movimentazione complessiva.

Il trend negativo registrato riflette il persistere della stagnazione dell'economia italiana e la conseguente riduzione degli approvvigionamenti di energia e materie prime per l'industria a cui occorre aggiungere l'andamento fortemente instabile del prezzo del greggio causato dalle forti condizioni di instabilità politica dei principali paesi produttori di petrolio che hanno contraddistinto il 2011. Da ricordare inoltre che lo scorso anno il traffico delle rinfuse liquide aveva registrato una crescita record (+24,2%) tornando a livelli superiori a quelli del 2002 quando tale tipologia di traffico costituiva il 36,5% della movimentazione complessiva del



porto. Ad accentuare la flessione ha inoltre contribuito il parziale fermo delle attività della raffineria nel mese di maggio per consentire le programmate operazioni di manutenzione agli impianti (a maggio la movimentazione di Eni SpA è stata inferiore dell'89% rispetto a quanto rilevato nel 2010). La contrazione del settore è stata tuttavia costante a partire dal mese di febbraio ed ha interessato lo sbarco del petrolio greggio (-23,7%) del G.P.L. propano (-9,2%), l'imbarco dei prodotti raffinati calati del 32,6 per cento (allo sbarco sono invece cresciuti del 26%) e l'import/export di tutte le altre merci come biodiesel, metanolo ecc. (-19,2%). Valori positivi, sia allo sbarco che all'imbarco, sono stati invece rilevati per la movimentazione dei prodotti chimici cresciuti complessivamente del 40% mentre anche gli oli vegetali hanno registrato una flessione del 15,1 per cento.

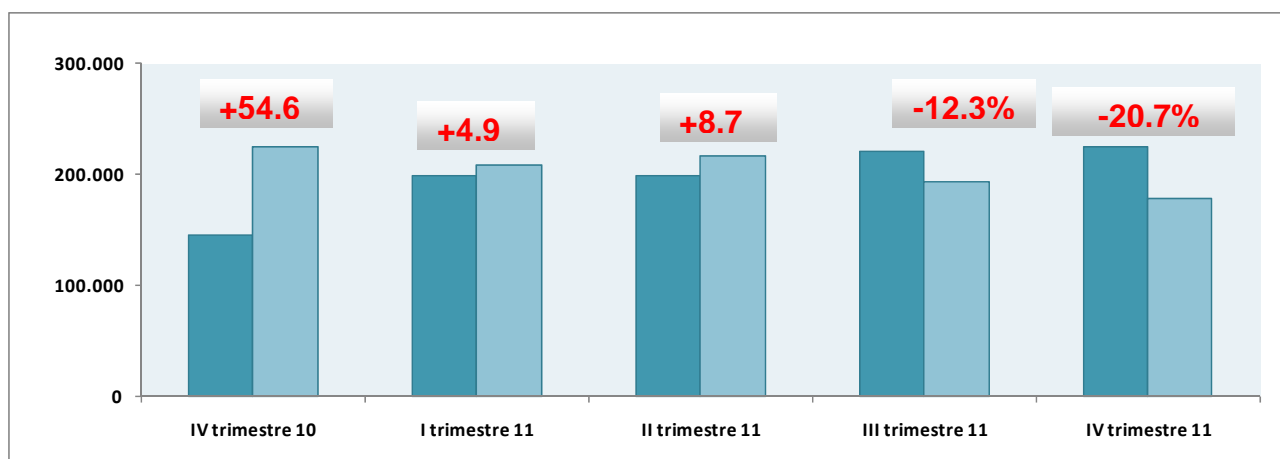
Rinfuse Solide (ton)

I dati di fine anno rivelano per il comparto delle rinfuse solide un nuovo rallentamento dopo la crescita registrata lo scorso anno (+23,6%) che aveva fatto seguito a 16 mesi consecutivi di valori negativi iniziati nel mese di ottobre 2008.

Dal grafico sotto riportato che mostra l'andamento trimestrale del comparto, si evince un ritmo di crescita decisamente più contenuto nei primi due trimestri dell'anno (+4,9% nel I trimestre e +8,7% nel secondo) rispetto al 2010 a cui ha fatto seguito un forte rallentamento nel terzo trimestre (-12,3%) ed un ulteriore deciso decremento nell'ultimo (-20,7%).

A seguito di tale andamento le rinfuse solide si sono attestate nel 2011 a 796.798 tonnellate (-5,6%), di cui 719.822 tonnellate in sbarco (-7,1%) e 76.976 tonnellate in imbarco (+11,5%). La crescita registrata dal comparto in imbarco non è stata ovviamente sufficiente a far fronte alla dinamica negativa rilevata in import dato che le rinfuse solide in export costituiscono appena il 9,6% della movimentazione complessiva del settore.

**Andamento rinfuse solide (ton e var. %)
(variazioni trimestrali rispetto corrispondente periodo anno precedente)**



Tra le varie categorie merceologiche che contribuiscono all'andamento del comparto si evidenziano risultati negativi con un sostanziale ridimensionamento rispetto a quanto osservato nel 2010 per tutte le principali tipologie: cereali (-3%), carbone (-3,5%), prodotti



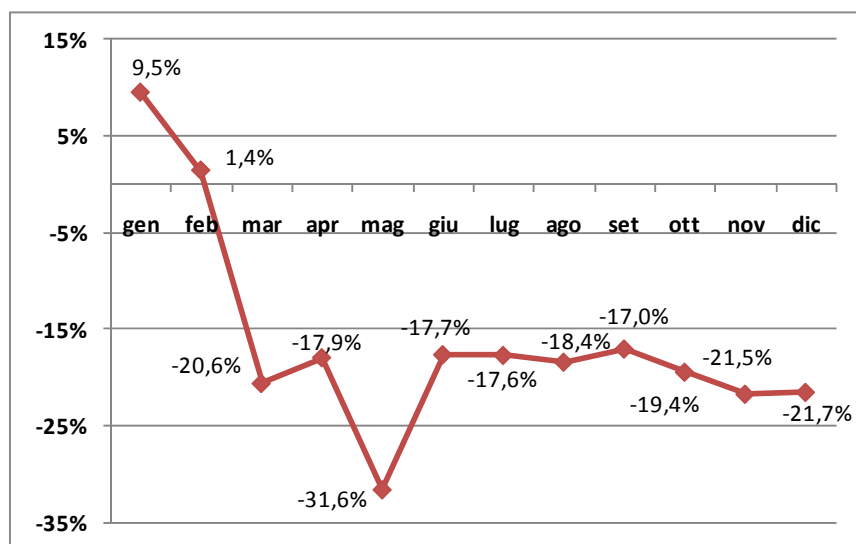
metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi (-3,6%), minerali grezzi, cementi e calci (-6,7%), fertilizzanti (-45,7%) e prodotti chimici (-23,7%).

Traffico traghetti (passeggeri)

Nel 2011 sono stati oltre 467 mila i passeggeri in meno che sono transitati dal porto di Livorno rispetto a quanto registrato lo scorso anno. Dopo le performance di crescita registrate negli ultimi anni (il traffico passeggeri cresceva ininterrottamente dal 1999 con la sola eccezione del 2007) i dati statistici hanno confermato i timori emersi al termine del primo semestre 2011. La concomitanza della crisi economica in continua crescita con l'aumento dei prezzi del carburante ed il caro traghetti hanno infatti generato una situazione senza precedenti che ha indotto gli italiani e non solo, a ridurre i budget a disposizione per le vacanze.

L'analisi del trend mensile mostra infatti tassi di variazione percentuali negativi a doppia cifra rispetto allo scorso anno a partire dal mese di marzo con prosecuzione di questo trend negativo nei restanti mesi dell'anno rendendo il 2011 l'anno nero per il settore traghetti.

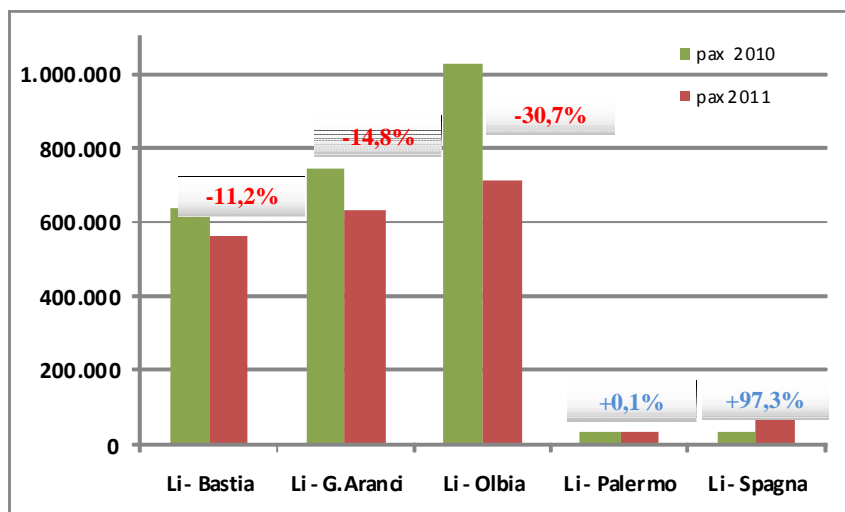
Anno 2011 – Traffico passeggeri (var. % mensili su anno preced.te)



I passeggeri che si sono imbarcati/sbarcati dal porto di Livorno nel 2011 sono stati 2.085.119 unità pari ad una flessione del 18,3% rispetto all'anno precedente. Al seguito dei passeggeri sono transitate 676.407 auto (-19,4%), 40.965 moto (-17,5%), 31.762 camper/roulettes (-27,1%) e 2.983 bus turistici (+1,9%). Forte calo anche del numero di movimenti nave a seguito della riduzione delle frequenze dei servizi di linea nonché della cancellazione da parte delle principali compagnie di navigazione di diverse corse diurne a causa del mancato riempimento delle navi.



Traffico passeggeri per principali tratte (Anno 2010/2011, unità)



Il grafico sopraesposto evidenzia il movimento passeggeri per singole destinazioni: la tratta Livorno – Olbia ha registrato il peggior risultato in termini di passeggeri imbarcati/sbarcati (-30,7%), ma dati negativi sono stati conseguiti anche sulle linea Livorno – Golfo Aranci (-14,8%) e sulla Livorno – Bastia (-11,2%). Stabile invece il movimento da/per la Sicilia (+0,1%) mentre in forte crescita è risultato quello da/per la Spagna che è quasi raddoppiato (+97,3%) a seguito del potenziamento dei servizi ro/ro pax Livorno – Valencia e Livorno – Barcellona – Tangeri del gruppo Grimaldi.

Principali destinazioni, restano ovviamente Sardegna e Corsica seppur con quote percentuali ridotte rispetto allo scorso anno (rispettivamente del 64,6% e 27,2%) mentre Capraia/Gorgona, Sicilia e Spagna, pur incrementando il proprio peso percentuale rappresentano il restante 8,1 per cento (5,5% nel 2010).

Traffico crocieristico (passeggeri e navi)

Nel 2011 il numero dei crocieristi nel porto di Livorno ha raggiunto la quota record di 982.928 unità (di cui oltre 41.000 imbarcati e sbarcati) che confermano, con una crescita a due cifre, i risultati conseguiti lo scorso anno e la buona capacità di ripresa del settore. Il comparto chiude dunque il 2011 sorpassando il precedente record storico di 849.050 crocieristi del 2008. Con la sola esclusione del 2009 il comparto delle crociere cresce infatti ininterrottamente da oltre 10 anni in linea con gli incrementi a tassi annui a due cifre registrati dal settore in Europa e soprattutto nel Mediterraneo.

Nel 2011 i crocieristi transitati dal porto di Livorno hanno registrato un incremento del 19,5% (+160.374 unità) rispetto a quanto rilevato lo scorso anno. Dati negativi sono stati invece registrati per il numero di scali delle navi con 497 navi da crociera che hanno ormeggiato in porto rispetto alle 508 del 2010 (-11 navi).

Si è invece interrotto, nel 2011, il trend positivo registrato negli ultimi anni dei crocieristi imbarcati/sbarcati nel porto di Livorno. Rispetto a quanto rilevato lo scorso anno, quest'ultimi sono infatti diminuiti del 10,6% passando dai 46.107 del 2010 ai 41.231 di quest'anno.



Nel 2011, le due compagnie crocieristiche che scalano Livorno con un servizio di turn-around parziale, MSC Crociere e Costa Crociere, pur consolidando la loro presenza sul nostro porto hanno infatti ridotto il numero di scali con la possibilità per i passeggeri di imbarcarsi e sbarcare a Livorno solo nei mesi di agosto e settembre per Costa Crociere (nel 2010 il servizio era iniziato a giugno) ed a partire dal mese di maggio per MSC Crociere (nel 2010 il servizio era iniziato ad aprile). Lo scorso anno il porto è stato così scalato solo da n.29 navi che effettuano crociere di testa (n.23 Msc Sinfonia e n.6 Costa Marina) mentre nel 2010 le navi erano state 45.

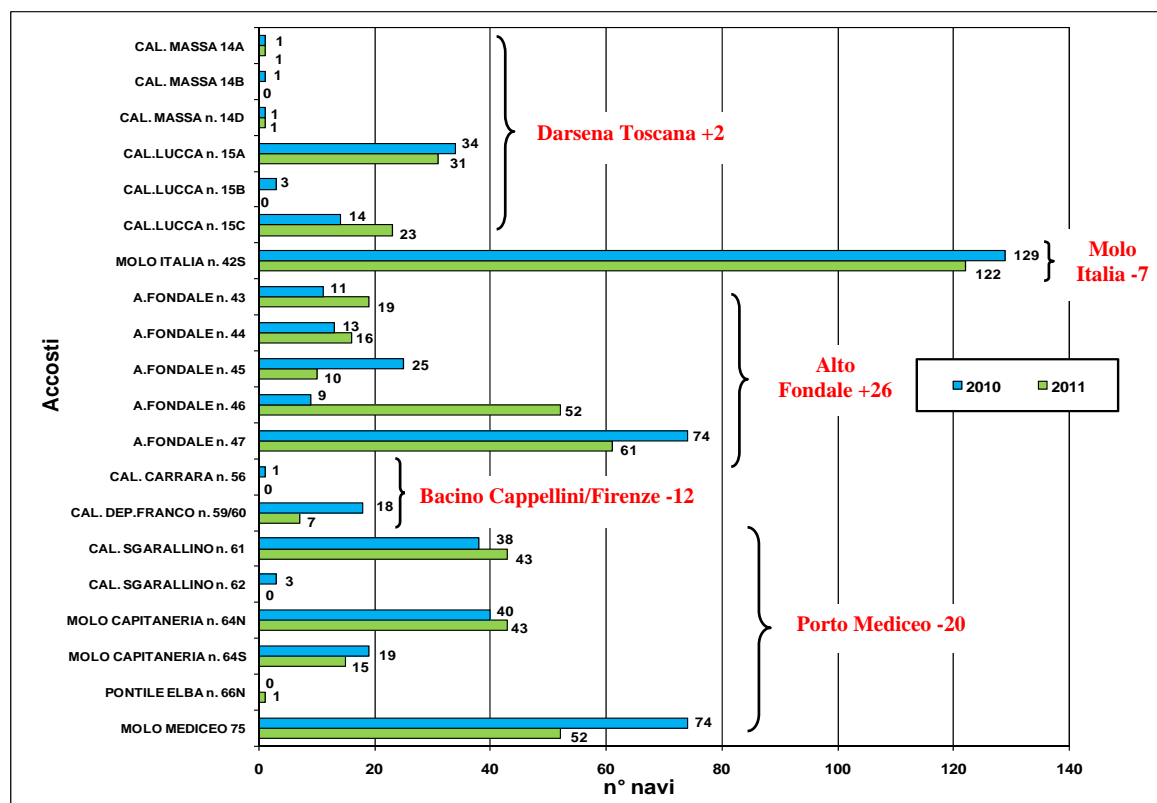
Crocieristi	2011	2010
Imbarcati	20.251	23.493
Sbarcati	20.980	22.614
In transito	941.697	776.447
Totale	982.928	822.554

Per quanto concerne le dimensioni delle navi da crociera che hanno scalato il porto di Livorno nel 2011 possiamo invece notare l'aumento della stazza lorda media passata da 59.946 a 72.116 tonnellate e l'aumento del numero di navi di lunghezza superiore a 250 metri (da n.221 unità del 2010 a n.256 unità del 2011) tra le quali si sono triplicate quelle di lunghezza superiore ai 300 metri (da n.36 unità del 2010 a n.109 unità del 2011). Dati che confermano la crescita dimensionale della navi da crociera che scalano il porto di Livorno con le evidenti problematiche relative alla disponibilità di attracchi per grandi navi nel porto passeggeri.

La distribuzione delle navi da crociera per singolo ormeggio evidenzia infatti, rispetto allo scorso anno, una flessione del numero di scali presso gli accosti del porto passeggeri (-32 navi) ed un incremento invece di quelli nel porto commerciale (+21 navi). Tra quest'ultimi, sono risultati in aumento rispetto all'anno precedente gli ormeggi presso la Calata Alto Fondale (+26 navi) e quelli presso la Sponda Est della Darsena Toscana (+3 navi).



Distribuzione delle navi da crociera per accosto (n°navi, Anno 2011/2010)



Movimento navi (unità, ton)

Chiusura in negativo anche per il movimento navi che ha registrato una contrazione sia delle navi arrivate (-305 unità) che di quelle ormeggiate (-308 unità). Rispetto al 2010 per il movimento navi occorre tuttavia evidenziare che, nonostante la flessione percentuale del 4% per le unità arrivate e del 4,2 per quelle entrate in porto, il tonnellaggio lordo complessivo è risultato in aumento di oltre 8 milioni di ton e la stazza media delle navi è così passata da 21.904 a 23.962 tonnellate.

In termini di numero di arrivi, per le 6.975 navi entrate in porto, sulle 7173 arrivate, possiamo notare che la riduzione registrata di 308 unità è stata principalmente determinata dal calo dei traghetti (-224 unità) e delle navi adibite al trasporto di rinfuse liquide (-119 unità). Tra le altre tipologie di navi sono risultate in diminuzione anche le navi general cargo, quelle adibite al trasporto di rinfuse solide nonché le navi da crociera rispettivamente di 47, 17 ed 11 unità. Risultati positivi, in termini di numeri di arrivi, sono stati invece conseguiti dalle navi portacontainer (+73 unità) e dalle navi ro/ro cargo (+47 unità).

Da evidenziare che a seguito di tale andamento, nella distribuzione delle navi per tipologia e numero di unità arrivate è aumentata, rispetto a quanto registrato lo scorso anno, la quota percentuale delle navi general cargo passate dal 37% del 2010 al 39,4% del 2011, mentre si è ridotto il peso percentuale delle porta rinfuse liquide (dal 10% del 2010 all'8,6% del 2011) e delle navi dedicate al trasporto passeggeri (traghetti e crociere) in calo dal 51% dello scorso anno al 49,5% del 2011. Valori stazionari sono stati invece rilevati per le altre tipologie.



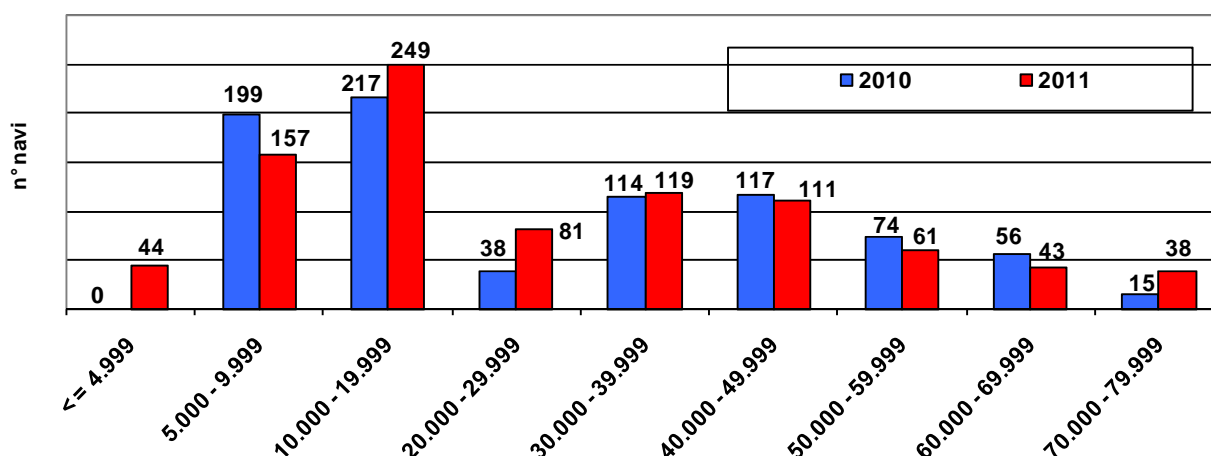
Analoga tendenza è stata registrata anche nella distribuzione delle navi per tipologia e stazza lorda.

Distribuzione navi per tipologia e numero di arrivi (valori %)



Per le navi portacontainer occorre poi evidenziare che, nonostante l'aumento del numero di scali (+73 unità) e del tonnellaggio complessivo sia della stazza lorda (+1.338.478 ton) che di quella netta (+565.913 ton), rispetto al 2010 sono risultate in lieve calo sia la stazza media nave lorda (-793 ton) che quella netta (-487 ton).

Distribuzione navi portacontainer per classi di stazza (n° navi)



Per questa tipologia di navi dal grafico sovraesposto possiamo infine notare che nel 2011 rispetto a quanto rilevato lo scorso anno sono aumentati gli scali di navi per tutte le classi di stazza lorda comprese tra le 10.000 e le 39.999 ton ed oltre le 70.000 ton mentre è risultato in calo il numero di navi che hanno scalato il porto con una stazza lorda compresa tra le 40.000-69.999 ton. Sorprendente il numero delle navi fullcontainer con stazza lorda superiore alle 70.000 ton che sono passate, più che raddoppiando, da n.15 unità del 2010 a n.38 unità nel 2011 a seguito dell'utilizzo da parte del consorzio Cosco, Yang-Ming, K-Line, Hanjin, a partire dal mese di giugno del 2010, di navi di maggiori dimensioni e capacità di carico (oltre 290m x 40m con capacità di 6.400-6.572 TEUs) nel servizio da/per il Far East MD2 (Mediterranean Service-2).



Il 19 giugno 2010 il porto di Livorno era stato scalato per la prima volta da una nave fullcontainer con stazza lorda superiore alle 70.000 ton ed una capacità di carico superiore ai 6.000 TEUs (M/n Yang Ming Mandate). Nel 2011 gli arrivi di navi di tali dimensioni sono stati ben 38 ed anche le navi con capacità di carico superiore ai 5.500 TEUs sono passate dai 62 scali del 2010 agli 85 del 2011.

Numeri che indicano chiaramente la rivoluzione in atto nel trasporto containerizzato, con i grandi vettori determinati ad utilizzare per i loro servizi a lungo raggio, navi sempre più grandi per razionalizzare servizi e ridurre costi.

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO		Anno 2011		
	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	7.779.388	6.093.864	1.685.524
a1	petrolio grezzo	3.475.874	3.475.874	0
a2	prodotti raffinati	2.830.381	1.432.187	1.398.194
a3	gas	450.500	450.500	0
a4	altre rinfuse liquide	1.022.633	735.303	287.330
B	Rinfuse solide, di cui:	796.798	719.822	76.976
b1	cereali	240.995	233.420	7.575
b2	mangimi	0	0	0
b3	carbone	46.555	46.555	0
b4	minerali	339.555	339.555	0
b5	fertilizzanti	30.759	30.759	0
b6	altre rinfuse solide	138.934	69.533	69.401
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	8.576.186	6.813.686	1.762.500
D	Merci varie in colli, di cui:	21.096.343	11.380.447	9.715.896
d1	contenitori	7.650.393	3.671.562	3.978.831
d2	ro-ro	10.765.434	5.315.901	5.449.533
d3	altro	2.680.516	2.392.984	287.532
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	29.672.529	18.194.133	11.478.396
F	N° navi	7.173		
G	N° passeggeri	3.068.047	1.042.646	1.042.473
g1	di linea	2.085.119	1.042.646	1.042.473
g2	crocieristi	982.928		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	593.641	288.636	305.005
h1	pieni	461.351	215.222	246.129
h2	vuoti	132.290	73.414	58.876
L	N° contenitori movimentati di cui:	374.344	180.032	194.312
l1	pieni	292.615	130.717	161.898
l2	vuoti	81.729	49.315	32.414

NOTA: le celle in giallo contengono formule per le somme automatiche.



2.4 Attività promozionale

Nel dare conto dell'attività promozionale svolta nell'anno 2011 è opportuno evidenziare che il raggiungimento degli obiettivi fissati si è ottenuto grazie all'integrazione funzionale tra i diversi uffici che compongono la Direzione, Studi, Sviluppo, Relazioni Esterne e Promozione. L'Ufficio Promozione, assunte le linee di tendenza e le indicazioni dell'Ufficio Studi, ha elaborato un piano promozionale proposto al Presidente e al Segretario Generale tramite il Dirigente; di conseguenza è stato sottolineato di prefiggersi di sviluppare gli obiettivi identificati nell'anno precedente.

Per l'anno 2011 gli obiettivi posti miravano a far conoscere ai nuovi mercati le potenzialità che il Porto può esprimere, cercando, nel contempo, di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso iniziative puntuali, promosse dall'Autorità Portuale o in una pianificazione promozionale condivisa con le Autorità Portuali di Piombino e Carrara nello spirito dell'accordo che dette vita alla Tuscan Port Authorities o, come in altre circostanze, con la CCIAA di Livorno e l'Interporto A. Vespucci presentando la Piattaforma Logistica Toscana.

Contemporaneamente, sul piano della domanda, grazie al sistema di relazioni internazionali, alla partecipazione indiretta a progetti comunitari e studi specifici, si è potuto accrescere conoscenze utili per la redazione di nuovi e più avanzati piani di sviluppo portuale.

Tutto ciò si è sviluppato nell'intento di far conoscere ai nuovi mercati le potenzialità che il "Porto" può esprimere, cercando di fidelizzare i clienti tradizionali attraverso la costruzione ed il consolidamento di una rete di comunicazione atta a trasmettere le future opportunità individuate dal Piano Operativo Triennale, a tale scopo sono state rafforzate le sinergie promozionali con vari terminalisti e concessionari del porto anche tramite la partecipazione ad Associazioni specifiche quali Medcruise, Mpc, Espo ed altre. Inoltre, sono state consolidate le relazioni con le associazioni di categoria (Spedimar, Asamar, Assoterminal, Assimprese) e con queste stabilita una promozione congiunta.

Riportiamo di seguito le principali iniziative svolte durante l'anno 2011:

- **SEA TO LAND** collaborazione organizzativa per il seminario del Comitato di Pilotaggio del progetto
- **LIVORNO – BOLOGNA** lavoro preparatorio per la firma del protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Interporto.
- **MIAMI (Florida USA)** partecipazione espositiva congiunta con il terminal Porto di Livorno 2000 alla fiera internazionale SEATRADE del settore delle crociere
- **TAN (Trofeo Accademia Navale)** partecipazione espositiva e organizzazione visite porto ai cittadini nell'ambito del progetto Porto Aperto.
- **MONACO (Germania)** partecipazione espositiva al TRANSPORT LOGISTIC, fiera internazionale della logistica.
- **GIORNATA EUROPEA DEL MARE** realizzazione manifestazione culturale all'interno del porto che ha visto la partecipazione di migliaia di cittadini.



- **ATENE (Grecia)** partecipazione ed ingresso ufficiale come membro aggiunto all'Assemblea Generale di Medcruise.
- **CONVEGNO – “La competitività dei porti nazionali e le problematiche del dragaggio”**, realizzazione congiunta con il Dipartimento Dragaggi per il convegno nazionale.
- **POLO LOGISTICO** collaborazione con il Polo Universitario per il gemellaggio con la Scuola Svizzera dei Trasporti.
- **BARCELLONA (Spagna)** partecipazione espositiva SIL 2011 fiera della logistica del Mediterraneo.
- **EFFETTO VENEZIA** realizzazione mostra fotografica : “Il porto Ieri, Oggi e Domani” nell’ambito della principale manifestazione cittadina
- **AMSTERDAM (Olanda)** partecipazione e coordinamento con i principali soggetti portuali del settore dei prodotti forestali, per la fiera di settore denominata “PPI - 19° Transport Symposium”
- **ISTANBUL (Turchia)** partecipazione espositiva congiunta con l’Interporto di Bologna al Transport Logistic Turchia

La struttura Promozione ha seguito con un coinvolgimento diretto lo sviluppo della collaborazione promozionale con Assoporti per la realizzazione di partecipazioni espositive internazionali comuni. Inoltre, è da tener presente che l’Ufficio Promozione è stato impegnato nel regolare sviluppo dei contatti avuti, nell’ambito dei progetti e relazioni, con i paesi con i quali abbiamo ratificato protocolli d’intesa, consolidando il lavoro svolto precedentemente con visite e partecipazioni ad incontri e workshop. Allo stesso scopo la struttura spesso è stata impegnata nel ricevimento di delegazioni istituzionali e/o operativo commerciali. L’Ufficio Promozione ha anche sostenuto una parte attiva nelle Associazioni di Medcruise e MPC (Mediterranean Port Community) - con l’incarico di partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro.

Nei compiti dell’attività dell’Ufficio va segnalata l’effettuazione di visite guidate alle strutture portuali a favore di soggetti esterni provenienti da tutta la regione e la collaborazione con altri uffici del Dipartimento per il buon esito del progetto “Porto Aperto”.

L’Ufficio Promozione ha elaborato un progetto per la realizzazione del nuovo depliant ed una successiva rivisitazione dello stesso; inoltre l’Unità Organizzativa ha coordinato cooperato con un collaboratore grafico esterno per la creazione di messaggi promozionali e per la composizione di pagine pubblicitarie da presentare su varie testate giornalistiche nazionali e internazionali .

La struttura organizzativa della promozione ha progettato e allestito tutti gli eventi espositivi, convegnistici, interni ed esterni che si sono tenuti nel corso dell’anno.

Attività Ufficio Relazioni Esterne

L’Ufficio di Relazioni Esterne dell’Autorità Portuale di Livorno conduce la propria attività di concerto con la struttura del Dipartimento Promozione, Relazioni Esterne-Gabinetto di Presidenza all’interno del quale è inserito e, in particolare con l’Ufficio Promozione.



L'attività 2011 di questo ufficio ha mirato, come negli scorsi anni, a stabilizzare il Porto di Livorno da un lato sul territorio locale, regionale e nazionale e dall'altro nel generale panorama dei porti internazionali. Tale obiettivo è stato portato avanti passando attraverso diverse azioni strategiche e sempre mantenendo come finalità ultima lo sviluppo del porto e dei suoi traffici.

Di seguito le principali attività svolte:

Azione generale di promozione dell'immagine del porto.

All'interno del programma promozionale rivolto al territorio locale ed alla comunità cittadina, allo scopo di promuovere l'immagine del porto di Livorno quale volano economico della città di Livorno e del territorio circostante, si è svolta la quarta edizione del progetto **Porto Aperto** (progetto promosso e organizzato dall'Autorità Portuale di Livorno, in collaborazione con Regione Toscana, Provincia di Livorno e Consulta Toscana del mare, Comune di Livorno e Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune, Comune di Collesalveti, Comune di Capraia Isola, Capitaneria di porto di Livorno, Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno, Società Porto di Livorno 2000 e Società "Crociere e turismo", Interporto Toscano "A. Vespucci", Associazione Stella Maris di Livorno), terminata a Maggio 2011, ed è attualmente in corso la quinta edizione che terminerà a Maggio 2012. "Porto Aperto" è un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura nei confronti della cittadinanza. Attraverso una serie di eventi totalmente gratuiti (visite guidate in porto, trasmissioni televisive sull'emittente locale Telegranducato, mostre per conoscere le zone inaccessibili del porto ed i suoi protagonisti, premio "Racconta il tuo porto", evento Giornata Europea del mare), i cittadini, soprattutto i giovani ed il mondo della scuola, vengono invitati ad entrare dentro il porto, oltre i varchi doganali, ed a conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia: come si lavora, quali problemi vi sono e come si pensa di risolverli.

Sempre nell'ottica della promozione, sono stati ripresi ed aggiornati i rapporti con la **comunità portuale**, in modo da sviluppare l'attività di promozione dell'immagine del porto sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Una forma di attività importante è infatti quella tradizionalmente realizzata di concerto con gli operatori portuali, laddove le necessità promozionali dell'Autorità Portuale hanno trovato punti di incontro con essi. In questo caso la specificità delle attività dei vari soggetti della comunità portuale ha suggerito la partecipazione ad eventi mirati, in particolar modo fiere ed esposizioni di settore in relazione alla tipologia di traffico, curate dall'Ufficio Promozione, alle quali l'Ufficio Relazioni Esterne ha partecipato in veste di "facilitatore" dei contatti e delle relazioni con enti, istituzioni, comunità di operatori nei mercati di interesse (per esempio, Salone Internazionale della Logistica di Istanbul, dicembre 2011).

In relazione alle attività di promozione dell'immagine del porto, si richiama l'attenzione sul progetto **Port Center**, una struttura che nascerà dall'esperienza accumulata con il progetto Porto Aperto con l'obiettivo di ricomprenderlo in un'unica opera di conoscenza e di riappropriazione del porto da parte dei cittadini. Il Port Center sarà un luogo che, perseguendo l'obiettivo di sensibilizzazione e di valorizzazione dell'attività portuale, offrirà al pubblico la possibilità di conoscere meglio l'attività portuale attraverso animazioni pedagogiche, visite guidate, esposizione permanenti, ecc.". Uno spazio aperto ad un vasto pubblico (cittadini, scolaresche, turisti, ecc., con una particolare concentrazione sulle scuole e sugli studenti in



genere) che permetterà di scoprire che cosa è un porto e quali sono le sue principali attività, spaziando da temi come le attività industriali legate al porto ed alla logistica, gli scambi internazionali, i mestieri portuali, fino ad arrivare al più generale tema dell'integrazione tra porto e città. In definitiva, il *Livorno port center* permetterà di: sviluppare una nuova immagine del porto, promuovere il concetto di "cittadino del porto" ed il sentimento di comunità portuale, sostenere la cultura economica, favorire la reciprocità degli scambi tra porto e città e diffondere la cultura ed i valori portuali, cercando di far nascere nelle generazioni più giovani una vocazione verso i mestieri legati al mare ed al porto e favorendo i rapporti tra scuola ed impresa.

Mantenimento di una rete di relazioni istituzionali di interesse per il consolidamento dei rapporti commerciali.

L'Autorità Portuale ha partecipato a vari incontri alla presenza dei diversi soggetti e categorie del settore marittimo-portuale locale, nazionale ed internazionale ed ha preso parte ad incontri con delegazioni di compagnie marittime portuali e paesi stranieri, intessendo relazioni nell'ambito delle fiere alle quali ha partecipato (Port of Miami, Ambasciata dello Yemen, Port of Helsinki, Anversa Port Authority, ecc.).

Inoltre, ha attivamente preso parte ai lavori dell'associazione **Mediterranean Port Community** (assemblea generale di Istanbul, dicembre 2011), di cui l'Autorità Portuale di Livorno è membro e Segretario Generale ed ha intrattenuto costanti rapporti con le organizzazioni portuali dei porti membri.

Da settembre 2010 l'Autorità Portuale di Livorno partecipa al **Comitato Passeggeri Espo**, istituito proprio in quella data e l'Ufficio Relazioni Esterne, assieme all'Ufficio Analisi Economiche e Statistiche, ne sono i referenti (Assemblea comitato a Bruxelles, giugno 2011, seguita da incontro con European Cruise Council ed a Civitavecchia, novembre 2011).

Si segnala inoltre la partecipazione, all'Associazione Internazionale "**Villes et ports**", alla quale l'Autorità Portuale di Livorno è associata e membro del CdA (assemblea di Anversa, giugno 2011).

Si ritiene infine utile precisare che i programmi di promozione e relazioni esterne del porto di Livorno sono sempre stati organizzati in diretto contatto con le sedi diplomatiche estere e in rapporto di collaborazione con le sedi ICE nei paesi interessati, intessendo relazioni di indubbia importanza per lo scalo livornese.

Creazione di opportunità con aree geografiche mirate alla luce delle direttrici del Commercio Internazionale

In un'ottica più segnatamente internazionale, si ricorda lo sviluppo delle relazioni con il **porto di MIAMI** a seguito dei contatti intrapresi fin dall'autunno 2010. Ad ottobre 2011 è stata ricevuta una delegazione del porto di Miami allo scopo di analizzare le tematiche del protocollo di cooperazione che è stato siglato nel gennaio del 2012.



Sempre in ambito internazionale, a dicembre 2011 è stato ricevuto l'**Ambasciatore dello Yemen** in Italia, con il quale sono state valutate le ipotesi di sviluppo di un accordo di cooperazione con i porti yemeniti.

Si segnala infine l'attività volta alla ripresa di contatti con Paesi del Nord Africa e la riattivazione dei canali con le istituzioni comunitarie per individuare percorsi da seguire nel quadro dei progetti UE.



3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE



3.1 Notizie di carattere generale

Il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.)

Una volta completato il percorso di Certificazione Ambientale secondo il regolamento CE\761\2001 denominato EMAS II, nel corso del 2011 si è proceduto alla verifica annuale del Sistema di Gestione Ambientale da parte dell'Ente di certificazione (R.I.N.A.). La verifica ha dato esito positivo. Il programma di miglioramento ambientale, aggiornato annualmente, è stato inserito nell'aggiornamento del P.O.T. per formalizzare ulteriormente l'impegno dell'Autorità Portuale in campo ambientale.

Nel corso del 2011, su richiesta dell'Autorità Portuale è stato deliberato il ripristino della registrazione EMAS, già sospesa a seguito degli eventi che hanno portato al sequestro e al successivo dissequestro della vasca di colmata, da parte del Comitato Nazionale EMAS.

Sono stati ripetuti inoltre i corsi di formazione per tutto il personale delle varie funzioni aziendali riguardanti il Sistema di Gestione Ambientale.

Progetti Comunitari

Nel corso del 2011 sono proseguiti i tre progetti che sono cofinanziati dalla Commissione europea ed in particolare:

- progetto AGRIPORT cofinanziato dallo strumento Eco-Innovation riguardante la sperimentazione di tecnologie di fitoremediation di sedimenti di dragaggio inquinati
- progetto CLIMEPORT cofinanziato dallo strumento finanziario MED riguardante il contributo che i porti possono dare alle variazioni climatiche
- progetto VENTO E PORTI cofinanziato dallo strumento finanziario MED riguardante la messa a punto di un sistema di previsione delle condizioni del vento in porto e le conseguenti azioni mirate a prevenire i connessi rischi per il lavoro.

I tre progetti, ed i relativi meeting internazionali previsti, si sono svolti con successo testimoniato anche dalla notevole partecipazione.

Ambiente e dragaggi portuali

Nel 2011 si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento della costruzione della seconda vasca di colmata in adiacenza alla prima. Il provvedimento di aggiudicazione è stato contestato da uno dei concorrenti che ha inoltrato ricorso al TAR Toscana per l'annullamento della procedura. Detto ricorso è stato respinto e, nell'aprile 2012 si è proceduto alla consegna dei lavori. Sono state avviate le attività di dragaggio dell'area a sud del Molo Italia fino alla profondità di -13 m; è inoltre in corso di redazione il bando di gara per l'esecuzione del dragaggio dell'imboccatura sud e della banchina 75 per le quali sono già disponibili le autorizzazioni.

Nel corso del 2011 è stata inoltre iniziata la prima fase dell'attività di ripristino della funzionalità idraulica dello Scolmatore d'Arno terminata nel mese di gennaio 2012. A



completamento di questa prima fase sarà possibile procedere con una diversa gestione delle Porte Vinciane poste in corrispondenza del Canale dei Navicelli per ridurre significativamente l'apporto di materiale verso i fondali della Darsena Toscana. Proseguirà poi la seconda fase di dragaggio vero e proprio della foce dello Scolmatore per il definitivo ripristino della funzionalità in attesa della realizzazione da parte della Provincia di Pisa della foce armata del canale.

Nel corso del 2011 è proficuamente proseguita l'attività di progettazione del micro tunnel che ospiterà il fascio tubiero di collegamento della Darsena Petroli con la raffineria della Società. Il progetto, redatto da Saipem per conto di ENI è stato inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel mese di ottobre. Purtroppo si è ancora in attesa del parere del Ministero per poter procedere con la gara di appalto per l'avvio dei lavori.

Nel corso del 2011 è stato progettato il piano di caratterizzazione dei fondali della Darsena Toscana allo scopo di procedere alla progettazione del dragaggio. E' in corso la procedura di gara per il relativo affidamento.

Nel 2011 è stato effettuato il rilievo generale dei fondali del porto tramite applicazione di sistema multibeam. I relativi risultati sono all'attenzione della Capitaneria di Porto.

Rischi di incidenti rilevanti in ambito portuale

Il "Comitato di coordinamento delle aree critiche di Livorno e Piombino", istituito con Decreto del Ministro dell'Ambiente dell'8.01.1998 in attuazione dell'Intesa di Programma "per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali di Livorno e Piombino" del 6.06.1997, ha a suo tempo elaborato lo Studio sull'Analisi del rischio d'area per l'area critica di Livorno ed il relativo Piano di risanamento. Detto piano, che è stato definitivamente approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente, prevede la realizzazione dei seguenti interventi di mitigazione dei rischi:

a) Nuova configurazione di banchina e potenziamento delle strutture dell'attracco n. 12 in Darsena Petroli, per ricezione navi cisterne di lunghezza massima pari a 220 m per prodotti petroliferi, chimici e GPL. L'intervento è già stato finanziato.

b) Realizzazione di un'opera di servizio per la installazione in cunicolo di tubazioni per il trasferimento di GPL e di altri prodotti petroliferi nell'area della Darsena Toscana. L'intervento è già stato finanziato.

I due suddetti interventi hanno subito forti ritardi in relazione all'intervenuto inserimento del porto di Livorno tra i Siti di Interesse Nazionale da Bonificare, con la conseguente necessità di provvedere alla preventiva caratterizzazione delle relative aree di intervento ed eventualmente alla bonifica.

c) Acquisizione di una unità di pronto intervento per emergenza in area portuale. L'unità è già stata acquisita da tempo e viene utilizzata nell'ambito del Piano per la gestione delle emergenze sanitarie.

d) Razionalizzazione dei trasporti stradali portuali ed industriali (1° lotto funzionale - Varco Valessini, via delle Cateratte, via S. Orlando, viale Genova). L'intervento è già stato finanziato e completato a cura del Comune di Livorno.

Il Piano di risanamento prevede inoltre i seguenti "interventi di completamento":

e) Progetto per la razionalizzazione dei trasporti stradali portuali ed industriali (2° lotto



funzionale - raddoppio della via L. Da Vinci nel tratto compreso tra l'attuale intersezione S.G.C. FI-PI-LI e rotonda antistante Ponte Genova.

In particolare il progetto per la razionalizzazione dei trasporti stradali portuali ed industriali permetterà di separare i flussi di traffico commerciale ed industriale da quelli turistici ed urbani.

In materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, si evidenzia che, in attuazione dell'articolo 4.3 del D.Lgs. 334/99, è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 293 del 16/05/2001 "*Regolamento di attuazione della direttiva 96/82/CE, relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose*", che costituisce il riferimento normativo fondamentale in materia di controlli dei rischi rilevanti nei porti industriali e petroliferi.

Premesso che l'Autorità Portuale sta collaborando con la Prefettura di Livorno ai fini dell'aggiornamento dei piani di emergenza esterna relativi agli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti situati in ambito portuale, si è proceduto, tramite l'attivazione della Conferenza di Servizi prevista dall'articolo 5 del D.M. 293/2001, all'approvazione, nel mese di gennaio 2007, del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale.

A completamento dell'iter normativo si dovrà procedere alla redazione del Piano di Emergenza Portuale d'intesa con la locale Prefettura.

Permangono tuttavia dubbi interpretativi della normativa in materia circa l'attribuzione delle competenze per la redazione del Piano di Emergenza per le quali la Prefettura di Livorno ha rivolto uno specifico quesito al Ministero degli Interni senza peraltro ottenere indicazioni a riguardo.

Sicurezza del lavoro

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 272 "*Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale*", è proseguito l'esame dei documenti di valutazione dei rischi pervenuti dalle Imprese che svolgono operazioni portuali. I dati significativi riportati nelle valutazioni di rischio sono stati registrati su supporto informatico.

E' proseguita anche la raccolta dei piani di lavoro pervenuti relativamente all'effettuazione di interventi di manutenzione sulle navi. Anche in questo caso è stato realizzato un archivio informatizzato con i dati significativi.

In applicazione del D.M. 10 marzo 1998 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*", per quanto riguarda le sedi dell'Autorità portuale, si è provveduto alla creazione di un archivio informatizzato per la registrazione di tutti i previsti controlli antincendio periodici.

E' proseguita l'attività di archiviazione informatizzata dei casi di infortunio sul lavoro verificatisi in ambito portuale che hanno interessato le imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali, procedendo poi all'analisi statistica degli stessi in modo da caratterizzare il fenomeno infortunistico. Tali analisi, svolte semestralmente, sono regolarmente inviate al Ministero Infrastrutture e Trasporti in ottemperanza della specifica circolare ministeriale.

Dall'analisi del fenomeno degli infortuni che interessa le imprese che svolgono le operazioni portuali, è emerso che il ciclo relativo ai traffici dei rotabili è fra quelli caratterizzati dai più alti indici infortunistici, sia in termini di frequenza che di gravità.



Si è conseguentemente avviato una specifica attività allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza di tale settore lavorativo. Più in particolare, si è costituito un gruppo di lavoro, con la partecipazione dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno – Servizio di P.I.S.L.L. – U.F. Porto, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito Produttivo ed i Responsabili del S.P.P. delle imprese portuali che svolgono il ciclo RO.RO.

Il lavoro svolto ha permesso di elaborare una bozza di procedura di sicurezza che sarà portata all'approvazione del Comitato Igiene e Sicurezza del Lavoro del porto di Livorno, non appena ufficialmente ricostituito.

Scopo del documento è di mettere a disposizione delle imprese portuali che svolgono il ciclo RO.RO. uno strumento atto a meglio indirizzare l'attività di valutazione dei rischi, nonché una linea guida di sicurezza che definisce nel dettaglio le modalità di esecuzione delle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei rotabili.

3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento

Vigilanza sulle Concessioni di servizi

L'Autorità Portuale, a conclusione di procedure di gara ad evidenza pubblica, ha affidato i seguenti servizi portuali di interesse generale:

- pulizia aree comuni a terra (strade, piazzali, scalandroni dei fossi);
- pulizia specchi acquei (specchi acquei portuali e dei fossi medicei);
- raccolta dei rifiuti da navi;
- fornitura di acqua alle navi e agli utenti in ambito portuale.

Pulizia aree comuni a terra

Concessionario:	Lonzi Metalli Srl, di Livorno
Inizio concessione:	01 novembre 2006
Termine concessione:	31 ottobre 2009, prorogata fino al 30.6.2012

Pulizia specchi acquei

Concessionario:	Labromare Srl. di Livorno
Inizio concessione:	01 Novembre 2006
Termine concessione:	31 Ottobre 2009, prorogata fino al 30.6.2012

Nell'ambito di tale servizio, oltre alla normale pulizia giornaliera degli specchi acquei, sono previsti gli interventi per eventuali inquinamenti che si dovessero verificare. Tali prestazioni vengono conteggiate separatamente sulla base delle tariffe stabilite in fase di gara e sulle quantità impegnate nell'intervento per manodopera, mezzi e materiali.

E' in corso la procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Raccolta rifiuti da bordo delle navi

Come previsto dal Dlgs 24.06.2003 n. 182, è stata effettuata gara per la concessione del suddetto servizio ed emanato, con Ordinanza n. 24 del 26.11.2010, l'aggiornamento del relativo Regolamento.



Concessionario: A.T.I. "Labromare -AAMPS"
Inizio concessione: 01 settembre 2006
Termine concessione: 31 agosto 2010, prorogata al 30.06.2012

Importi a carico delle navi

Viene corrisposto all'A.P. il canone concessorio annuo pari al 3% del fatturato.

I rifiuti raccolti vengono consegnati, per essere avviati al recupero o smaltimento, agli impianti di stoccaggio e trattamento presenti in porto di proprietà della Soc. Labromare srl, con la quale è stata stipulata apposita convenzione a partire dal 01.09.2006 e con termine 31.08.2010.

Tale convenzione è stata rinnovata con scadenza 31.08.2021.

E' in fase di conclusione la gara per l'affidamento del servizio.

Fornitura acqua

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. b, del D.Lgs 17.03.1995 n. 157, l'A.P. con Ordinanza n. 3 in data 01.03.2002 ha emanato il Regolamento per la fornitura di acqua alle navi ed utenti in ambito portuale.

Concessionario: Acquedotto Portuale S.r.l. di Livorno
Inizio concessione: 01 aprile 2001
Termine concessione: 31 marzo 2016

Importi a carico degli utenti

Viene corrisposto all'A.P. il canone concessorio annuo pari al 3% del fatturato.

Dati sui servizi di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei ed aree e strade comuni.

Sono state effettuate le ordinarie pulizie degli specchi acquei, da parte della Soc. Labromare, e delle strade e piazzali comuni, da parte della Soc. Lonzi Metalli, concessionarie dei due servizi, con recupero e smaltimento nel corso dell'anno 2011 delle seguenti quantità di rifiuti assimilabili agli urbani e speciali:

- 24,69 t dagli specchi acquei;
- 311,11 t dalle strade e piazzali comuni.

Nel corso dell'anno 2011, sono state registrate complessivamente 24 emergenze ambientali a mare e a terra, tra le quali 11 causate da ignoti, con spese a carico dell'A.P., per complessivi € 24.856,00,

Dati sul servizio di ritiro rifiuti da bordo delle navi

La A.T.I. "Labromare più 4", concessionaria del servizio di ritiro di rifiuti da bordo delle navi, e successivamente la A.T.I. "Labromare + AAMPS" hanno ritirato nel corso dell'anno 2011 le seguenti quantità:

- rifiuti solidi: 574,9 t avviati al recupero;
- rifiuti solidi: 1.843,25 t avviati allo smaltimento;
- acque di sentina: 15.487,92 t avviati al recupero.



Rete idrica portuale

Per quanto riguarda la rete idrica portuale, durante l'anno 2011 sono stati effettuati 4 nuovi allacci e 6 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del Concessionario.



**Autorità Portuale
Livorno**

**4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE
PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**



Di seguito vengono riportati gli elenchi degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e di grande infrastrutturazione eseguiti od in corso di esecuzione nell'anno 2011.

Le risorse finanziarie per realizzare i suddetti interventi sono state reperite, in parte dai fondi propri dell'Autorità Portuale rivenienti dalle entrate istituzionali ed appostate sui Capitoli di bilancio E121/10 ed E121/50, in parte dalle entrate in conto capitale E221/10 rivenienti da specifiche Convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture, in parte dai fondi rivenienti dalla Legge 166/2002 (cosiddetta 413/Quater), ed in parte dai fondi rivenienti dalla Legge Regione Toscana n. 66/2005.

Nel corso dell'anno 2011 è stata raggiunta la risoluzione delle problematiche emerse a seguito del mutato quadro normativo ambientale, e precisamente l'inserimento dell'area portuale di Livorno tra i "Siti di Interesse Nazionale (SIN)" da bonificare ai sensi del Decreto Ministeriale 471/99, che ha imposto complesse procedure autorizzative ai fini dell'ottenimento della deperimetrazione del sito. Di conseguenza è stato dato inizio alla realizzazione delle opere sul IV Lotto Sponda Est della Darsena Toscana.

Inoltre, a seguito della conclusione della procedura di approvazione della variante al PRP, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della L. 84/94, nell'anno 2011 è stato dato avvio ad alcune delle procedure di gara per le opere di riqualificazione del porto turistico di Livorno.

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale/regionale e delle risorse proprie impiegate

INTERVENTI MANUTENZIONE SEDE AP

Impianti elettrici/illuminazione	€ 10.326,75
Ascensori	€ 6.255,00
Impianto Riscaldamento/Condizionamento	€ 9.283,50
Edili e Varie	€ <u>32.980,20</u>
- Totale finanziamento AP	€ 58.773,45



4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNI DEMANIALI

- Consegna Lavori	09.03.2011
- Ultimazione lavori	14/10/2011
- Importo a base di gara	€492.000,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€560.000,00

COMPLETAMENTO DIFESE DI SPONDA CIRCOLO “IL MARZOCCO”

- Consegna Lavori	13.06.2011
- Ultimazione Lavori	11.11.2011
- Importo a base di gara	€390.864,20
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€528.187,44

ADEGUAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE PORTUALI

- Consegna Lavori	09.05.2011
- Ultimazione Lavori	21.07.2011
- Importo a base di gara	€495.989,38
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€651.989,38

SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA SPONDA SUD DARSENA UGIONE

- Consegna Lavori	14.12.2010
- Ultimazione Lavori	10.02.2011
- Importo a base di gara	€198.000,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€198.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DELLA CALATA DEL MAGNALE

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 200	15/12/2011
- Importo a base di gara	€13.588.008,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€14.807.408,40
- Gara in corso	



**SPOSTAMENTO DELLE GUIDE DI ANCORAGGIO DEL BACINO
GALLEGGIANTE**

- Consegna Lavori	11.07.2011
- Ultimazione Lavori prevista	Marzo 2012
- Importo a base di gara	€370.000,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€488.400,00

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNE DEMANIALE DI
ACCESSO ALLA DARSENA TOSCANA**

- Lavori Aggiudicati	03.11.2011
- Importo a base di gara	€426.404,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€482.572,00

**RIPARAZIONE DI PROFONDE CAVITA'SUL FRONTE IMMERSO DI ALCUNI
CASSONI DELLA BANCHINA ALTO FONDALE**

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 188	17.11.2011
- Importo a base di gara	€231.719,00
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€264.521,00
- Gara in corso	

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO BANCHINA A
RADICE ACCOSTO 54 DELLA CALATA PISA**

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 211	22.12.2011
- Importo a base di gara	€984.173,07
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€1.071.548,07
- Gara in corso	

**RIPROFILAMENTO DELLA BANCHINA ZONA PESCATORI CAPRAIA ISOLA
(LI 1POR 2010)**

- Consegna Lavori	09.05.2011
- Ultimazione Lavori	16.07.2011
- Importo a base di gara	€88.051,36
- Finanziamento LRT n. 66/2005	€98.617,53



**RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE ALLA SOC.
COOP "LABRONICA PESCHERECCI" – 2° LOTTO (LI 2POR 2010)**

- Consegna Lavori	16.05.2011
- Ultimazione Lavori	27.06.2011
- Importo a base di gara	€88.000,00
- Finanziamento LRT n. 66/2005	€100.000,00

**RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE ALLA SOC.
COOP "LABRONICA PESCHERECCI" – 3° LOTTO (LI 3POR 2010)**

- Consegna Lavori	05.05.2011
- Ultimazione Lavori	22.06.2011
- Importo a base di gara	€38.186,34
- Finanziamento LRT n. 66/2005	€42.768,70

MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRUTTURE PORTUALI

Indagini	€	193.211,66
Strade	€	149.756,00
Illuminazione pubblica	€	149.823,69
Banchine	€	76.013,00
Edifici	€	47.228,20
Piazzali	€	214.458,00
Arredi e opere	€	<u>47.010,00</u>
- Totale finanziamento AP	€	877.500,55



4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

DEMOLIZIONE SUBACQUEA DEL VECCHIO MURO DI BANCHINA IN C.A. DELLA CALATA BENGASI

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 212	22.12.2011
- Importo a base di gara	€1.719.168,26
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€1.919.768,26
- Gara in corso	

FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA DI ALAGGIO E VARO (Vedi anche punto 6)

- Consegna Fornitura	20.02.06
- Ultimazione (collaudo provvisorio)	03.02.2011
- Importo a base di gara	€7.790.000,00
- Finanziamento L.413/Quater	€4.430.375,00
- Finanziamento Docup 2000-06 Reg. Toscana/UE	€4.430.375,00

IV° LOTTO SPONDA EST DARSENA TOSCANA

- Lavori aggiudicati	02.11.2011
- Importo a base di gara	€12.242.608,51
- Finanziamento MIT Convenzione 18.07.2000	€8.215.524,80
- Finanziamento AP	€5.391.214,14

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TECNICO-FUNZIONALE DELLA DARSENA MOROSINI – OPERE PORTUALI INTERNE LOTTO NORD E TRAVEL LIFT DA 250TON

- Consegna Lavori	26.07.2010
- Ultimazione Lavori	27.09.2011
- Importo a base di gara	€7.758.899,37
- Finanziamento 413/Quater	€3.674.465,54
- Finanziamento AP	€5.000.000,00

LAVORI DI RIPROFILAMENTO DELLA BANCHINA DEL CANALE DI ACCESSO ALLA DARSENA TOSCANA LATO TORRE DEL MARZOCCO – I STRALCIO ESECUTIVO

- Consegna lavori	30.11.2009
- Ultimazione lavori prevista	24.05.2011
- Importo a base di gara	€4.020.289,15
- Finanziamento 413/Quater da Quadro Economico	€4.686.247,09



**REALIZZAZIONE FABBRICATO PER CABINA ELETTRICA PRESSO IL MOLO
SUD DELLA DARSENA MOROSINI**

- Lavori aggiudicati	03.11.2011
- Importo a base di gara	€155.999,00
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€155.999,00

**REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI MT ALL'INTERNO DEL NUOVO
MANUFATTO PRESSO IL MOLO SUD DELLA DARSENA MOROSINI**

- Lavori aggiudicati	17.10.2011
- Importo a base di gara	€245.337,00
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€245.337,00

**FORNITURA IN OPERA DI TACCATE IN ACCIAIO PER BACINO
GALLEGGIANTE**

- Lavori aggiudicati	17.11.2011
- Importo a base di gara	€1.587.000,00
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€1.962.400,00

RIPROFILAMENTO BANCHINA EX LIPS

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 376	02.12.2010
- Importo a base di gara	€2.042.758,34
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€2.277.675,55
- Gara in corso	

BANCHINAMENTO DARSENA CALAFATI

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 415	31.12.2010
- Importo a base di gara	€9.316.797,17
- Finanziamento L. 296/2006	€5.950.000,00
- Finanziamento AP	€4.732.637,03
- Gara in corso	

COSTRUZIONE PROLUNGAMENTO DELLO SPORGENTE ELBA

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 190	22.11.2011
- Importo a base di gara	€4.442.715,73
- Finanziamento L. 413/Quater da Quadro Economico	€5.005.351,52
- Gara in corso	



**PROLUNGAMENTO BARRIERA DI PROTEZIONE PICCOLA DARSENA
TESTATA LATO OVEST MOLO MEDICEO**

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 198	06.12.2011
- Importo a base di gara	€297.298,14
- Finanziamento AP da Quadro Economico	€337.972,14
- Gara in corso	

RIPROFILAMENTO BANCHINA ANDANA ELBA

- Provvedimento di autorizzazione alla gara n. 414	31.12.2010
- Importo a base di gara	€1.337.078,14
- Finanziamento 413/Quater da Quadro Economico	€1.531.341,50
- Gara in corso	

4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

FORNITURA PONTONI GALLEGGIANTI PER DENTI DI ATTRACCO NAVI RO-RO

- Consegna Fornitura	07.10.2010
- Ultimazione	27.07.2011
- Importo a base di gara	€4.950.000,00
- Finanziamento L.413/Quater da Quadro Economico	€4.950.000,00



5. SECURITY



5.1 Opere realizzate e avviate

In accordo con le prescrizioni del nuovo codice internazionale I.S.P.S. e nei tempi stabiliti, l'Autorità Portuale di Livorno ha eseguito in proprio i Risk Assessment delle n. 25 strutture portuali rientranti nell'ambito di applicazione del codice. Tali documenti sono stati regolarmente approvati dalla Capitaneria di Porto di Livorno (Autorità Designata per le verifiche di applicazione del codice ISPS, entrato in vigore il 1° luglio 2004).

Le suddette strutture portuali hanno conseguentemente provveduto alla redazione dei rispettivi Security Plan, anch'essi regolarmente approvati dalla Capitaneria di Porto.

E' importante evidenziare che il Prefetto di Livorno ha inteso istituire un Tavolo Tecnico di Security Portuale; esso è composto da rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- Autorità Portuale;
- Capitaneria di Porto;
- Agenzia delle Dogane;
- Comando Guardia di Finanza;
- Polmare;
- Comando Compagnia Carabinieri;
- Comando Provinciale VV.F.

Il Tavolo Tecnico si riunisce periodicamente per esaminare ogni problematica concernente la security portuale, individuando soluzioni tecnico-organizzative atte a superare i problemi riscontrati.

E' da evidenziare che con D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 203 "*Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti*", sono state emanate ulteriori disposizioni per l'attuazione di misure di sicurezza marittima. La normativa si applica a tutti i porti dove al loro interno sono presenti uno o più impianti portuali rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 725/2004. L'aspetto più significativo riguarda la redazione della Valutazione di Sicurezza del Porto e del Piano di Sicurezza del Porto.

In applicazione del D.Lgs. 203/2007, per quanto di competenza dell'Autorità Portuale, è provveduto:

- alla nomina dell'Agente di Sicurezza del porto di Livorno, nella persona dell'Ing. Massimo Vivaldi;

- alla redazione del documento di valutazione dei rischi per il porto nel suo complesso; il documento è stato regolarmente approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4, dello stesso Decreto, con atto del Capo del Compartimento Marittimo di Livorno

Nel corso del 2011, si è provveduto inoltre alla redazione del documento di Risk Assessment del nuovo Reefer Terminal.



6.FINANZIAMENTI COMUNITARI



6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei

Questa Autorità Portuale ha sviluppato progetti utili allo sviluppo della portualità attraverso l'utilizzo di fondi europei. Notizie in merito agli stessi e al loro stato di avanzamento sono riportate nel paragrafo a seguito.

6.2 Informazioni sul loro stato di attuazione e segnalazione di eventuali problematiche

Progetto AGRIPORT

Con Provvedimento n. 192 del 27.07.2009 è stata autorizzata la partecipazione dell'Autorità Portuale di Livorno al progetto AGRIPORT.

Tale progetto è stato cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma CIP Ecoinnovation e dal Ministero Italiano dell'Ambiente del Territorio e del Mare, ed è stato presentato in partnership con diversi soggetti quali: lo Studio Galli Ingegneria spa, Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria Civile e Dipartimento di Scienze Biologiche, CNR Pisa - ISE Istituto per lo studio degli Ecosistemi, ARO Volcani Center, Ministero dell'agricoltura di Israele, DFS Engineering del Montenegro, D'Apollonia, Codra Mediterranea.

Il Progetto ha come scopo quello di sviluppare e sperimentare delle tecniche per la "Phyto-remediation" e il "Phyto-treatment" (recupero e trattamento mediante piante) dei sedimenti e fanghi provenienti dai dragaggi portuali. Una parte molto importante nel progetto ha previsto la costruzione di un impianto pilota di conferimento dei sedimenti di dragaggio su cui sono state impiantate specie vegetali capaci di assumere, con il loro ciclo biologico, gli elementi inquinanti inizialmente presenti nei sedimenti al fine di decontamarli.

Il progetto si concluderà a fine maggio 2012, entro questa data è prevista l'organizzazione del convegno finale di chiusura del progetto, dove saranno esposti i risultati ottenuti, che si terrà a Livorno con organizzazione a cura dell'Autorità Portuale di Livorno.

Progetto CLIMEPORT

Con Provvedimento n. 177 del 16.07.2009 è stata autorizzata la partecipazione dell'Autorità Portuale di Livorno al progetto CLIMEPORT.

Nel quadro del Programma MED, L'Autorità Portuale di Livorno, partecipa in qualità di partner a questo progetto in collaborazione con: Autorità Portuale di Valencia, Autorità Portuale di Algeciras Bay, Autorità Portuale di Marsiglia, Autorità Portuale del Piraeus, Porto di Koper, ITE (Istituto Tecnico Elettrico di Valencia), Agenzia Regionale dell'Energia Valenciana, Agenzia dell'Energia locale di Goriska.

Il progetto CLIMEPORT intende promuovere la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra provenienti dai porti del Mediterraneo e incoraggiare un uso razionale dell'energia in modo da permettere uno sviluppo sostenibile dei porti. Il progetto ha sviluppato un processo di benchmarking per verificare l'uso sia di "best practices" che riducano l'impatto ambientale sia di energie rinnovabili nei porti. L'ultima fase di progetto prevede che l'Autorità Portuale



di Livorno in collaborazione con l’Autorità Portuale di Marsiglia, sviluppino un progetto pilota, identificato in uno strumento informatico che funzioni come calcolatore automatico degli indici ed indicatori ambientali relativi ai consumi energetici portuali, con cui monitorare anno dopo anno l’efficienza energetica e contemporaneamente prevedere azioni di riduzione di tali consumi. Tale strumento sarà concepito per poter essere sfruttato dagli altri porti, sia partner di progetto che non.

Il progetto ha una durata di 36 e dovrà essere completato a fine aprile 2012, e si concluderà con il convegno finale di chiusura del progetto, che si terrà a Valencia.

Progetto VENTO E PORTI

Con Provvedimento n. 189 del 27.07.2009 è stata autorizzata la partecipazione dell’Autorità Portuale di Livorno al progetto VENTO E PORTI.

Il progetto è sviluppato nell’ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia “Marittimo” 2007 – 2013 (Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica)”, ed affronta lo studio del vento con lo scopo finale di fornire un software (sviluppato dall’Università di Genova) che, in un formato grafico informatico fruibile, restituisca una valutazione statistica e la previsione del vento atteso in tempo reale a medio (24-12 ore) e breve termine (circa un’ora), in tutte le zone dei 5 porti partner (Genova, Savona, La Spezia, Livorno, Bastia) applicando delle metodologie innovative, contribuendo a migliorare la sicurezza delle persone, dei mezzi e delle strutture in tutte le aree operative del porto, a terra e sullo specchio acqueo, come le zone esposte a venti molto forti che possono comportare situazioni di notevole rischio per l’integrità fisica di chi lavora, per la solidità delle strutture, la stabilità dei mezzi, delle merci stoccate e per le imbarcazioni in fase di attracco.

Il progetto si concluderà la fine del mese di giugno 2012, con una conferenza finale che si terrà a Genova.

Progetto “OPTIMUS”, Operational Port Training Integrated Modules Using Simulators

Progetto Comunitario nell’ambito del Programma Life Long Learning – Leonardo da Vinci.

L’obiettivo del progetto è stato lo sviluppo di manuali e contenuti didattici per la formazione operativa in ambito portuale per mezzo di strumenti di simulazione. Il progetto si è composto di 7 workpackages (WP): Sviluppo Metodologie; Sviluppo di Contenuti Formativi; Esperienze Formative Pilota; Controllo di Qualità; Disseminazione e Sfruttamento dei risultati; Coordinamento e Segreteria; Gestione Finanziaria.

Il piano di lavoro del progetto OPTIMUS ha previsto la partecipazione dell’AP in qualità di partner qualificato ai gruppi di lavoro inerenti la formazione in ambito portuale (WP 1, 2 e 3) e la partecipazione a tutti gli 8 gruppi di lavoro previsti in qualità di soggetto Coordinatore Tecnico del progetto.

Il progetto OPTIMUS è stato finalizzato a sviluppare un nuovo approccio per la progettazione, l’esecuzione e la valutazione di attività formative basate su tecniche di simulazione in ambito portuale e logistico.

Molti porti e strutture logistiche in Europa si sono già da tempo dotati di dispositivi per la formazione e l’addestramento capaci di simulare la guida e la manovra di mezzi per la movimentazione delle merci ma, in assenza di una efficace standardizzazione, ogni singola realtà finisce con l’adottare differenti metodologie e percorsi formativi.



Il progetto OPTIMUS ha puntato a colmare questo gap esistente tra i vari porti europei attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di un approccio comune europeo relativo a come applicare tecniche e dispositivi di simulazione nella formazione e l'addestramento del personale operante nel settore portuale e logistico, in particolare attraverso:

- Sviluppo e sperimentazione di linee-guida e metodologie per la progettazione di azioni formative basate su tecniche di simulazione;
- Standardizzazione ed implementazione di procedure di performance evaluation e di un sistema comune di riconoscimento delle competenze;
- Sviluppo di contenuti formativi fruibili via computer mirati a fornire adeguate conoscenze per il raggiungimento di un uso ottimale dei simulatori durante lo svolgimento delle attività formative nel settore operativo portuale.

Stato di attuazione: Presentata rendicontazione finale.

Progetto “RISKPORT”, Risks prevention through simulation in port activities

Proposta di progetto con richiesta di finanziamento comunitario nel quadro della 4a Call del programma europeo INTERREG IV C Innovation & Environment alimentato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La proposta di partenariato europeo nasce come seguito del precedente progetto “OPTIMUS” in ambito formativo, finanziato dal Programma Comunitario Leonardo da Vinci – Lifelong Learning Programme, che ha visto l’Area Formazione della Autorità Portuale di Livorno partecipare in qualità di Soggetto Coordinatore, con la partecipazione dei partner dei porti di Valencia, Marsiglia e Koper e della Scuola Sant’Anna di Pisa – Laboratorio Percro.

L’obiettivo principale del progetto consiste nell’ideazione e lo sviluppo di una piattaforma di realtà virtuale basata su tecnologia web che consenta all’utente di simulare situazioni tipiche di rischio in ambito portuale e di interagire con esse per mezzo di un computer.

Verranno altresì implementate una serie di presentazioni multimediali avanzate con video, modelli 3D, immagini renderizzate da computer, fotografie e messaggi sonori che costituiscano i contenuti specifici di un corso avanzato di prevenzione dei rischi. Queste tecniche di realtà virtuale, applicate attraverso situazioni di simulazione, consentiranno di implementare un insieme di scenari operativi, con modelli di mezzi reali che interagiranno con l’utente in forma cooperativa, rispettando le stesse modalità operative vigenti in ambito portuale.

E’ previsto quindi lo sviluppo ulteriore di una serie di “avatar” ed altri c.d. “agenti autonomi” che forniscano gli opportuni livelli di dinamismo e realismo agli scenari di realtà virtuale proposti: questi agenti realizzeranno, alcuni in forma pre-programmata ed altri per mezzo di interazione tra utente e computer, i medesimi compiti che gli operatori normalmente svolgono nella propria attività reale.

Tutti i mezzi meccanici ed i veicoli che operano all’interno degli scenari proposti implementeranno modelli di comportamento dinamico che riproducano in modo fedele tutti i sottosistemi più importanti, dando particolare rilievo alla possibilità di simulare e riprodurre varie tipologie di avarie meccaniche, che sono tra le principali cause scatenanti di incidenti durante i cicli di lavoro.



Al fine poi di massimizzare la diffusione e la divulgazione della piattaforma, si prevede di rendere disponibile l'accesso al corso ed al simulatore di prevenzione dei rischi attraverso una pagina web appositamente sviluppata, per la quale si impegneranno software e tecnologie di libera distribuzione ed ultima generazione, quali ad es. OpenSceneGraph. In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Sviluppo di un ambiente portuale virtuale realistico e sufficientemente complesso da consentire la simulazione ai fini della prevenzione del rischio delle principali operazioni di movimentazione della merce che si realizzano quotidianamente nei vari ambiti del porto.
- Sviluppo di un insieme complesso di c.d. agenti autonomi che interagiscono con gli elementi dei vari scenari proposti in maniera non prevedibile per l'utente, pur se sulla base di modelli di comportamento predefiniti e di algoritmi di Intelligenza Artificiale. Grazie a questa "non prevedibilità" il sistema di simulazione sarà in grado di "generare" nello scenario virtuale situazioni di rischio difficilmente rilevabili nell'operatività reale, in modo da favorire l'apprendimento delle procedure corrette anche in presenza di situazioni di rischio anomale e/o poco frequenti.
- Implementazioni di un modulo formativo basato sulla simulazione focalizzato specialmente sulle attività operative in situazioni di rischio. Il modulo comprenderà esercitazioni in realtà virtuale dove siano predominanti situazioni di stress, quali ad es. condizioni meteo avverse, lavoro con mezzi o macchine che vanno in avaria, lavoro in situazioni di pressione psicologica.
- Implementazioni di un sistema di valutazione, oggettivo ed automatico, in grado di evidenziare il livello di perizia raggiunto dall'allievo nell'individuazione e nella risoluzione di situazioni di rischio. Tale sistema si avvarrà inoltre di appropriate basi dati per il completamento del quadro informativo reso disponibile all'allievo.
- Definizione e diffusione su scala regionale di procedure operative e normative specifiche per la prevenzione dei rischi nelle operazioni di ambito portuale.

Stato di attuazione: Presentata proposta progettuale.

Progetto "GREEN-COM", Green Corridors and Comodality

Proposta di progetto con richiesta di finanziamento comunitario nel quadro della 4a Call del programma europeo INTERREG IV C Innovation & Environment alimentato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La presente proposta di partenariato europeo nasce come seguito del precedente progetto "EFFORTS", finanziato nell'ambito del 6° Programma Quadro Europeo sulla Ricerca Scientifica, al quale ha fattivamente collaborato l'Area Formazione della A.P. insieme ai partner delle Autorità Portuali di Dublino e di Gijon e della Università di Amburgo.

L'obiettivo principale del progetto Green-Com, in sintonia con l'indirizzo generale del programma INTERREG teso a promuovere azioni di sviluppo e networking tra realtà regionali



europee, consiste nel migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionali e dei metodi e delle capacità di sostegno alle reti di trasporto sostenibile, rispondendo a specifiche esigenze del settore inerenti la pianificazione ambientale, tecnica, economica, sociale e geografica attraverso lo scambio, la condivisione ed il trasferimento di esperienze, conoscenze e buone prassi.

In particolare, il progetto Green-Com mira a supportare le politiche regionali nell'identificare le migliori soluzioni per le politiche del trasporto multimodale attraverso la logistica sostenibile e l'adozioni di strumenti di "co-modality" quali le cosiddette "green corridors networks", avendo come obiettivo finale la protezione dell'ambiente e l'utilizzo di sistemi energetici efficienti per il trasporto di merci e passeggeri in ambito europeo.

Questo obiettivo complessivo costituisce la meta dei seguenti quattro sotto-obiettivi:

1. Valutazione (benchmarking) dei Green Corridors, basata su Indicatori Chiave di Prestazioni (KPIs, Key Performance Indicators) quali per esempio il consumo di energia e le emissioni di CO₂, le problematiche relative ad aspetti operativi e di Catena Logistica (SCM, Supply Chain Management), i costi esterni (inclusi aspetti di pianificazione sociale e geografica), costi infrastrutturali ed interni, identificazione di aree e settori potenzialmente soggetti a miglioramenti (es. colli di bottiglia)
2. "Tecnologie Verdi". Metodi per migliorare i colli di bottiglia precedentemente identificati. Tra le varie "tecnologie verdi" prese in considerazione, ci potranno per es. essere nuovi sistemi di propulsione, carburanti alternativi, tecnologie di movimentazione della merce "environmental-friendly", nuove tecnologie per i terminal, riscaldamento, raffreddamento o nuovi concetti di vario tipo significativi per l'implementazione dei "Multimodal Green Corridors". Sarà altresì effettuata una valutazione quali dei sopraccitati elementi potrebbe risultare maggiormente utile per ridurre l'impronta di sostenibilità della catena logistica complessiva.
3. Utilizzazione intelligente dei flussi di comunicazione (ICT) già disponibili nella catena multimodale, finalizzata a migliorare i colli di bottiglia identificati e rendere i Green Corridors ancora più "Green". Dovrà quindi essere considerata l'influenza di elementi quali ad es. la "e-freight", il sopraccitato SCM, la migliore pianificazione operativa, il tracciamento delle merci.
4. Implicazioni a livello di "policy". Nell'ambito del progetto saranno esaminate le implicazioni delle eventuali politiche di regolamentazione del settore e le soluzioni proposte, al fine di fornire un supporto alla Commissione per la formulazione e l'armonizzazione delle politiche relative alla costituzione dei Green Corridors.

Stato di attuazione: Presentata proposta progettuale.

Progetto P.Im.Ex., "Piattaforme logistiche integrate per lo sviluppo delle relazioni commerciali import-export nello spazio transfrontaliero"

Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Asse prioritario I – Accessibilità e reti di comunicazione



Il progetto Pimex in particolare nasce con l'intenzione di contribuire all'ottimizzazione delle prestazioni del sistema complesso multimodale del trasporto merci e del trasporto logistico in area transfrontaliera Italia-Corsica.

L'Autorità Portuale di Livorno ha svolto il ruolo di ente attuatore per la Provincia di Livorno e, nel dettaglio, ha svolto le seguenti attività (come da convenzione):

- Fase 3, Azione 2 creazione di un Modello di simulazione del sistema logistico: realizzazione di uno strumento sperimentale mediante utilizzo di strumenti GIS, che sia in grado di immaginare, attraverso l'individuazione di indicatori socio-economici, energetici, ambientali, quali potranno essere gli scenari di sviluppo delle aree di influenza al variare di detti indicatori o in funzione delle scelte strategiche ipotizzate per orientare le scelte pubbliche e private, indirizzare le decisioni e gli investimenti, governare le trasformazioni valutandone preventivamente gli effetti prodotti e gli scenari potenziali. Tale strumento sperimentale, focalizzato sul Porto di Livorno ma trasferibile ad altre realtà portuali ricomprese nell'ambito del Progetto P.Im.Ex, prevede la definizione dell'area d'interesse, la relativa acquisizione di cartografia digitale e la rappresentazione del sistema viario portuale e periportuale con adeguato grado di dettaglio.
- Fase 3, Azione 3 validazione del Modello di simulazione del sistema logistico. Attuazione della verifica della prossimità dei flussi assegnati al modello ai valori rilevati ovvero che il modello riproduca lo stato di fatto e consenta, con l'approssimazione prefissata, di prevedere il comportamento del sistema logistico al variare degli indicatori. L'azione prevede la calibrazione del modello con dati certi, ricavati sia sperimentalmente che mediante ricognizione dei dati di traffico presso altri Enti o Istituti di Ricerca e l'assegnazione del traffico al modello così realizzato in corrispondenza di scenari selezionati, identificando variazioni relative ad indicatori specifici (ambientali/sociali/economici).

Stato di attuazione: Progetto concluso il 14 Aprile 2012.

Progetto SIC, “Intermodalità e Sicurezza per un sistema dei trasporti competitivo Italia-Corsica/SIC (sicurezza, intermodalità, competitività)”

Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Asse prioritario I – Accessibilità e reti di comunicazione – obiettivo specifico 2.

Il progetto, presentato dall'Autorità Portuale di Piombino e di cui l'Autorità Portuale di Livorno è partner, ha come obiettivi specifici il monitoraggio dell'impiego dei trasporti multimodali (autobus/treno/auto/nave) mediante l'utilizzo di sistemi innovativi ed il monitoraggio del flusso passeggeri in entrata/uscita dalle navi al fine di migliorare i sistemi di sicurezza sia a terra che a bordo. Inoltre, fra le attività di interesse dell'Autorità Portuale di Livorno è da segnalarsi l'attivazione di un processo di sicurezza portuale partecipata tra gli stakeholder interessati, tramite l'impiego di strumenti di partecipazione collaudati nel Participatory Change Program, al fine del miglioramento delle procedure di sicurezza esistenti e loro condivisione nello spazio



transfrontaliero nonché lo studio di misure di sicurezza specifiche in fase di imbarco/sbarco e durante la navigazione per target deboli.

Stato di attuazione: Progetto presentato nel corso del 2011 ed ammesso al finanziamento. Avvio attività settembre 2012.

Progetto MOS4MOS 2010-EU-21102-S, “Monitoring and Operation Services for Motorways of the Sea”

Progetto cofinanziato dall’Unione Europea sulla multi-annual call TEN-T Autostrade del Mare.

Il Progetto, il cui capo filato è dell’Autorità Portuale di Valencia, vede la partecipazione di 28 partners europei pubblici e privati, fra cui l’Autorità Portuale di Livorno.

Le politiche comunitarie, a partire dal Libro bianco sui trasporti, hanno evidenziato l’importanza di sostenere l’infrastruttura fisica, che è naturalmente al centro del sistema di trasporto multimodale, con servizi tecnologicamente avanzati. Questo è l’obiettivo principale anche del progetto MOS4MOS, che cerca di dare una risposta alle richieste del mercato per un trasporto multimodale intelligente, efficiente e sostenibile.

Ad infrastrutturazione fisica invariata, il progetto si propone di individuare soluzioni tecnologiche a supporto delle Autostrade del Mare, identificando alcuni sottosistemi suscettibili di miglioramenti dal punto di vista dello scambio di informazioni e dell’efficienza operativa:

- Sottosistema porto, livello varchi;
- Scambio dati porto/porto;
- Scambio dati porto/hinterland, promozione del trasporto multimodale;
- Facilitazione del trasporto door to door, efficientamento della catena logistica

L’Autorità Portuale di Livorno è coinvolta in cinque dei quindici prototipi che sono stati studiati dai partner del progetto e che verranno implementati nella fase pilota:

- Electronic Intra-community Freight Formalities
- Intra-community Customs Paperless Controls
- RFID Traceability of Ro-ro Units
- Port Traceability
- Rail-Port Interfaces

Stato di attuazione: in corso, chiusura prevista per Maggio 2012.

Progetto MIELE 2010-EU-21005-S, “Multimodal Interoperability E-services for Logistics and Environment sustainability”

Progetto cofinanziato dall’Unione Europea sulla multi-annual call TEN-T Autostrade del Mare. L’Autorità Portuale di Livorno, vista la rilevanza del Progetto MIELE, incentrato sull’interoperabilità dei servizi ICT legati all’e-maritime, partecipa dietro invito di RINA S.p.A. al partenariato come stakeholder.



Stato di attuazione: partecipazione come stakeholder.

Progetto E.H.P.P.C. MED, “Enhancing Horticultural Perishable Products Circulation among the Mediterranean territories”

Progetto Programma ENPI CBCMED priorità 3 misura 2 call 2012.

Il progetto consiste nell'individuazione di soluzioni ICT innovative per la semplificazione delle procedure import/export per i prodotti legati alla filiera agroalimentare e per la creazione di un database che faciliti la tracciabilità di filiera dei prodotti freschi con i paesi partner. Elaborato e presentato in partenariato con IAM di Bari, ed i porti di Giordania e Libano, L'obiettivo è la costituzione di un Green Corridor dell'area west del mediterraneo per i prodotti freschi ed agroalimentare

Stato di attuazione: proposta elaborata ottobre – dicembre 2011 .Presentata nel 2012.

Progetto MED.I.T.A, “MEDiterranean Information Traffic Application”

Gli obiettivi che MED.I.T.A si propone di conseguire sono molteplici:

- estendere e consolidare un network di connessioni nell'area del Mediterraneo;
- garantire l'efficienza di tale network attivando, tramite trasferimento tecnologico, una connessione privilegiata tipo “autostrada del mare” e garantire, tramite la tracciabilità delle merci, un migliore livello di sicurezza sia lato terra che mare;
- impiegare tecnologie di basso costo in grado di garantire la permeabilità e diffusione del sistema;
- sviluppare sistemi ad hoc di data-mining per il trattamento e controllo dei dati afferenti il traffico merci sia lato terra che lato mare, in grado di gestire le quantità di dati che un sistema altamente pervasivo può produrre.

Le “tecnologie di tracciamento” che si andranno ad adottare saranno differenziate in ragione del “contesto ambientale”:

- sistemi “R-FID UHF” di tipo passivo lato terra, nelle aree di movimento portuali od interportuali. Tramite il loro impiego i mezzi in entrata-uscita / imbarco-sbarco tra e



all'interno delle dette strutture saranno tracciati in tempo reale da portali di accesso da installare nelle aree di interesse all'interno dei sedimi portuali od interportuali;

- piattaforma web in grado di veicolare le informazioni tra i membri appartenenti all'area del progetto MED.I.T.A.

Il “controllo di processo” dell'intero network sarà garantito da un'Autorità di Certificazione (nel seguito indicata come C.A.) autorizzata all'abilitazione di tag R-FID.

Vantaggi:

Lato operatori: Le infrastrutture logistiche che aderiranno all'iniziativa potranno assicurare l'accesso preferenziato a tutti gli operatori della piattaforma in ingresso-uscita o sbarco-imbarco tramite l'utilizzo dei portali in modo automatico riducendo di conseguenza i tempi di coda. Il sistema prevede anche la prenotazione degli accessi per i veicoli del personale dei singoli operatori che chiederanno l'abilitazione al sistema.

Lato gestori delle strutture: Ciascun operatore coinvolto in ogni singolo invio di unità di carico del camion conoscerà fin dal momento di abilitazione dell'R-fid l'origine, la destinazione del mezzo, la tipologia merceologica di carico, la posizione prevista e l'ultima posizione del carico rilevata. In tal modo potrà operare una migliore programmazione per quanto riguarda l'organizzazione dei controlli, procedure di sdoganamento e controlli sanitari di merci alimentari ecc. La presenza pervasiva dei gate all'interno della piattaforma e del monitoraggio navale nell'area limitrofa del porto, permetterà di seguire per macroaree la posizione dei vettori. I dati raccolti andranno ad alimentare una banca dati contenente i luoghi di origine degli spostamenti, il carico trasportato, le infrastrutture intermedie attraversate, i tempi di attraversamento e la destinazione finale. Questi dati rappresentano in campo economico e trasportistico una fonte indispensabile, ma spesso difficile da reperire, per le analisi sulle quali si basano le azioni di pianificazione, programmazione, gestione ed intervento delle autorità decisionali.

Il sistema metterà a disposizione processi di previsioni atti ad aggiornare, sulla base dell'informazione acquisite dai gate, la stima dei tempi di percorrenza e gli intervalli di tempi attesi di ingresso-uscita dei mezzi per ogni singolo operatore. L'autorità di controllo, contestualmente all'abilitazione di ogni singolo r-fid, caricherà sul sistema da destinazione del viaggio, la tipologia di merce trasportata, la quantità e l'identificativo del vettore. Il sistema proposto prevede l'utilizzo di un sistema distribuito di banche dati che permetterà ad ogni operatore logistico di possedere la propria base di dati aggiornata in tempo reale. Ciascun operatore potrà avere un numero di gate variabili dipendente dal numero di punti di ingresso-uscita alla propria area. L'impiego della tecnologia r-fid permetterà, dati i bassi costi dei tag e di installazione dei gate, di essere pervasiva senza che questi possano in alcun modo risultare un ostacolo al deployment dello stesso.

Sicurezza dell'informazione:

Lo scambio dei dati fra i vari operatori avverrà tramite protocolli protetti e l'autorità di controllo e gestione provvederà all'emissione dei certificati anche per la trasmissione del dato. Una volta che un singolo operatore di trasporto avrà inserito il proprio mezzo nel sistema e



indicate le informazioni connesse all'invio, il sistema sarà in grado di garantire la sicurezza, la riservatezza e l'affidabilità del dato condiviso fra le varie piattaforme. Sarà prestata particolare attenzione al mantenimento ed al trattamento dei dati riservati.

Attività collaterali:

Il sistema in funzione assicurerà l'immagazzinamento di tutte le serie storiche prodotte e proporrà un sistema di analisi di tali serie, quali ad esempi: analisi dei ritardi, flussi suddivisi per categorie merceologiche, analisi reportistiche periodiche. Tali processi saranno volti a orientare i soggetti coinvolti nel progetto alla pianificazione ed ottimizzazione dell'utilizzo delle loro infrastrutture.

Il principio di funzionamento: un esempio applicativo del sistema

- l'operatore A decide di inviare un mezzo con merce C con origine X e destinazione Y;
- invia quindi la richiesta di abilitazione di un tag UHF passivo tra quelli precedentemente forniti dal gestore del sistema, tramite un sistema di autenticazione merce e previa compilazione delle schede contenenti le informazioni minime richieste;
- l'autorità di controllo (C.A.) abilita in remoto il tag, che verrà posizionato all'interno dell'abitacolo del veicolo. Contestualmente l'autorità di controllo (C.A.) invia ai partner coinvolti le informazioni sull'origine, la destinazione del mezzo e la merce trasportata, incluso una stima dei tempi di attraversamento e stazionamento delle strutture logistiche interessate (permettendo quindi ad ogni utente di ottimizzare l'impiego delle risorse interne);
- al passaggio del mezzo dal gate attrezzato verrà inviata una notifica al sistema che sarà resa disponibile ad ogni operatore logistico coinvolto nella spedizione. Il sistema notificherà l'attuale posizione del mezzo agli operatori e l'aggiornamento, se necessario, delle stime di transito nelle varie strutture logistiche. La presenza dei gate r-fid UHF permetterà di associare una lista di vettori ad una nave in modo da tenere traccia degli imbarchi-sbarchi e dei tempi previsti-reali per la connessione tra i nodi portuali.

Stato di attuazione: proposta elaborata settembre novembre 2011. Presentazione aprile 2012.

Progetto I-Cube;

Il progetto I_CUbe, coordinato da Regione Toscana intende supportare in rigorosi termini trasportistici, di compatibilità ambientale e di coerenza con le priorità della Commissione per le politiche delle TEN-T, la creazione di un asse multi-modale est-ovest nella parte centrale del Mediterraneo (Sub corridoio 8), tale asse trasversale può contribuire a riequilibrare il traffico



marittimo delle merci, integrando la logica delle infrastrutture progettate sia per la proposta di corridoio 3 “Corridoio Mediterraneo” che di corridoio 5 “Helsinki - Valletta”. I potenziali benefici per il sistema di trasporto europeo nel suo complesso potrebbero essere i seguenti:

1. Il corridoio potrebbe assorbire parte del flusso di merci che passano attualmente dai porti del Nord Europa, contribuendo ad alleggerire il carico e riducendo la congestione su tali porti. Inoltre, il corridoio potrebbe attrarre una parte dei traffici che attraversano l'Europa, al momento solo su strada, consentendo di ridurre l'impatto sull'ambiente e favorendo il carattere intermodale che è uno dei principali obiettivi delle strategie europee di trasporto.
2. La creazione di tale corridoio potrebbe stimolare la competitività dei sistemi portuali del Mediterraneo, favorendo la concorrenza con evidenti benefici per il sistema europeo di trasporto mediante la riduzione dei costi di trasporto.
3. Una riduzione dei costi e dei tempi di trasporto tra i paesi e le regioni periferiche dell'Europa meridionale, da un lato, e i paesi candidati o che hanno recentemente aderito all'Unione europea dall'altro, aumenterà gli scambi commerciali tra queste aree con almeno due conseguenze positive: il miglioramento del processo di integrazione dei paesi di nuova adesione e la crescita economica dei paesi mediterranei. Un altro effetto positivo sarà legato al ridimensionamento del binomio centro-periferia del sistema economico europeo in uno spirito di riequilibrio economico e territoriale dell'Unione europea

La proposta I-CUBE evidenzierà le grandi opportunità di sviluppo economico e il forte interesse industriale riferibili alla apertura di un nuovo sub-corridoio europeo dedicato al traffico di prodotti finiti, semilavorati e materie prime in grado di collegare la Penisola Balcanica e la Penisola Iberica. I porti adriatici costituirebbero di fatto i porti Hub per il settore orientale – in grado di interagire con la penisola balcanica e il bacino del mar Nero - di questo nuovo sub-corridoio di traffico merci e quello di Valencia il porto Hub occidentale – in grado di integrare tutta la penisola iberica.

Progetto Green Cranes

Proposta di progetto e partenariato per lo studio di carburanti alternativi applicati a mezzi di movimentazione in area portuale. (Idrogeno) iniziativa pubblico privata con soggetti Autorità Portuali (Italia Spagna) Centri di eccellenza ricerca tecnologica (Politecnico Valenciano e Scuola S. Anna Pisa) produttori e gestori mezzi di movimentazione piazzali portuali. Prototipo di Reach Stacker alimentato a celle di idrogeno.**Stato di attuazione: proposta elaborata, da presentare alle prime call utili del 2012.TEN-T**

Progetto “SEATOLAND”,

Uno fra gli obbiettivi della Politica Regionale della U.E. per i paesi dello spazio mediterraneo è affermare, davanti alla posizione economicamente forte di altre regioni europee, l'eccezionale ruolo che le città portuali del Mar Mediterraneo possono giocare per l'apertura intercontinentale dei mercati europei, valorizzando le potenzialità insufficientemente esplorate dei rispettivi territori.



Da qualche tempo i porti delle medie città, inoltre, tendono a riposizionarsi nella scena internazionale, attraverso processi di riconversione funzionale e riconfigurazione spaziale delle loro infrastrutture e dei waterfront urbani, sviluppando politiche di riorganizzazione della rete di trasporto marittimo passeggeri integrate con quelle di sviluppo regionale del settore turistico.

Il progetto SeaToLand si inserisce, quindi, all'interno del PROGRAMMA MED, programma europeo transnazionale di cooperazione territoriale, finanziato dalla Unione Europea nel quadro della sua Politica Regionale nel periodo di programmazione 2007-2013 ed alimentato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

L'idea del progetto nasce dalla necessità di promuovere un approccio innovativo che possa mettere a sistema ed integrare le diverse componenti tematiche legate all'accessibilità trasversale della fascia costiera ed alle sue infrastrutture marittime.

Al progetto partecipano i seguenti partner:

- Comune di Siviglia – Capofila del progetto (Spagna)
- Istituto Portuale di Studio e Cooperazione della Comunità Valenziana – FEPORTS (Spagna)
- Comune di La Spezia (Italia)
- Autorità Portuale di La Spezia (Italia)
- Autorità Portuale di Livorno (Italia)
- Fondazione Temi Zammit (Malta)
- Consiglio Locale di Birgu (Malta)
- Autorità Portuale del Pireo (Grecia)

L'esperienza dei partner permette di approfondire specificamente il tema della logistica portuale passeggeri da un'ottica intersettoriale ed integrata, tenendo di conto di temi come la funzionalità delle infrastrutture, la sostenibilità dell'organizzazione urbana e la competitività territoriale.

La riflessione congiunta del partenariato su tale modalità di approccio alle problematiche dell'accessibilità, sulle strategie d'intervento e sulle relative politiche locali punta ad organizzare uno scambio di buone pratiche ed a promuovere metodologie innovative capaci di essere condivise dai territori bagnati dal Mediterraneo.

Nello stesso tempo, la costruzione di questa visione si nutre anche dei risultati degli altri progetti Interreg e si integra con le politiche locali di riconversione di zone portuali dismesse o sottoutilizzate, di riqualificazione urbana e promozione territoriale, coinvolte a vario titolo nei processi di trasformazione funzionale ed economica dei waterfront delle città marittime.

L'obiettivo generale del progetto SeaToLand è sviluppare strategie di rafforzamento e miglioramento economico dei sistemi territoriali costieri basate sulla migliore strutturazione delle interconnessioni fisiche ed immateriali tra l'ambito portuale, la città e il territorio interno, condividendo esperienze consolidate e promuovendo il trasferimento delle tecniche nei contesti locali.

Le strategie fanno riferimento ad un modello di sviluppo che sfrutta l'integrazione e la convergenza di aspetti intersettoriali come l'uso diversificato delle risorse legate al trasporto marittimo passeggeri ed il recupero degli aspetti culturali, ambientali e di accessibilità lenta del territorio, al fine di accrescere la attrattività dei porti e delle città costiere.



Il progetto SeaToLand si struttura in quattro grandi fasi, divise a loro volta in azioni:

1. – Analisi e definizione dei problemi:
 - Analisi territoriale dei contesti locali attraverso un'analisi S.W.O.T. (Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce).
 - Definizione del quadro degli obiettivi, che porrà in evidenza i problemi esistenti e le risorse disponibili per la loro soluzione.
2. Definizione e realizzazione dei piani strategici:
 - Elaborazione dei piani di azione, utilizzando metodologie simili, e formulazione di un modello di intervento.
 - Elaborazione di progetti strategici e di azioni pilota.
3. Avvio delle Azioni pilota.
4. Diffusione delle azioni realizzate nel progetto:
 - Lancio del progetto con pagina web, volantini e articoli di stampa
 - Consolidamento delle attività di comunicazione e condivisione dei risultati.
 - Diffusione dei risultati con l'edizione di una pubblicazione finale, la realizzazione di seminari locali e un convegno di carattere internazionale.

Gli obiettivi specifici dell'Autorità Portuale di Livorno consistono nella produzione di un masterplan concernente lo studio degli effetti indotti sulle infrastrutture urbane dell'ultimo miglio prodotti dalla riconversione dell'attuale porto passeggeri in terminal crocieristico specializzato e la elaborazione di concrete azioni pilota che permettano di valorizzare le risorse ambientali e storico-culturali della città labronica, includendo, nella rete delle connessioni a scala vasta, i territori ed i luoghi geograficamente prossimi, solitamente esclusi dalle dinamiche pianificatorie locali.

Una delle azioni pilota, connessa allo sviluppo della crocieristica, è rappresentato dalla valorizzazione delle vie d'acqua interne, dei Fossi urbani e dei collegamenti marittimi di cabotaggio, come una coerente rete di trasporto passeggeri che consente di mettere a sistema le risorse storico-culturali e ambientali espresse dal territorio livornese alla scala vasta, valorizzandone le economie e sviluppandone la interconnessione e l'accessibilità lenta.

Il piano d'azione prevede il coinvolgimento istituzionale delle Città della costa e dell'interno, dell'Autorità Portuale, degli Organismi di Gestione delle infrastrutture pubbliche e private e degli attori economici implicati, chiamati a sviluppare accordi e produrre intese di pianificazione congiunte, per intervenire nelle infrastrutture o nella loro gestione e per dialogare intorno agli strumenti della programmazione settoriale.

Stato di attuazione: 1° fase di Analisi e 2° fase del Masterplan completate. 3° fase in elaborazione e stesura.



7. GESTIONE DEL DEMANIO



7.1 Notizie di carattere generale

Per la determinazione dei canoni demaniali relativi alle concessioni assentite nonché all'utilizzo di accosti pubblici da parte di Imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, anche per l'anno 2011 è continuata l'applicazione delle tariffe previste dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricomprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Livorno, già richiamato nelle precedenti relazioni annuali per gli anni 2005/2010.

Si rappresentano di seguito gli atti amministrativi di maggior rilievo emessi nell'anno 2011:

In data 17.05.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **5** ha espresso parere favorevole al rilascio, in rinnovo, alla Società Azimut-Benetti S.p.A, di concessione demaniale marittima per licenza, di durata di un anno, di uno specchio acqueo, di superficie pari a mq. 5.585, situato nella Darsena Nuova del Porto di Livorno per installare e mantenere n. 9 corpi morti e la relativa catenaria da destinare all'ormeggio di "megayachts" in fase di allestimento e/o riparazione.

Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €6.997,08.

In data 17.05.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **6** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società Azimut-Benetti S.p.A di concessione demaniale marittima per licenza, della durata di quattro anni, di un' area demaniale marittima, nell'ambito della Darsena Morosini, di superficie pari a mq. 18.700 per l'utilizzo del sistema di alaggio e varo "ship-lift" e dell'antistante specchio acqueo, quale corridoio di accesso alla stessa struttura, nonché di un' area a terra per l'esecuzione di lavori ad unità da diporto fino a 70 mt., come meglio evidenziato nella planimetria depositata in atti. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €35.278,96.

In data 17.05.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **7** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società Porto di Livorno 2000 S.r.l della concessione demaniale marittima per licenza, della durata di quattro anni, di un'area posta nella zona retrostante l'edificio c.d."ex stazione marittima F.S." del porto di Livorno, di superficie pari a mq. 7.200 da destinare ad area e parcheggio a lunga permanenza per veicoli dei passeggeri crocieristi. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €100.742,40.

In data 13.07.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **16** ha espresso parere favorevole al rilascio a favore della Società SINTERMAR S.p.A. di licenza suppletiva per ampliamento, da mq. 432 a mq. 735, riguardante uno specchio acqueo ubicato nel CANALE INDUSTRIALE del porto di Livorno, in corrispondenza dell'Accosto n. 24 (banchina in concessione alla predetta Società), ai fini dell'esercizio dell'attività di impresa. L'atto avrà decorrenza dal 1.01.2011 e scadenza il 31.12.2013, come disposto dalla delibera n.4 del 26.02.2010, con la quale il Comitato Portuale aveva espresso parere favorevole al rilascio alla stessa Società SINTERMAR S.p.A. di concessione demaniale marittima per licenza, quale rinnovo della precedente concessione n.79/2006, della superficie di mq. 432 ubicata sul CANALE INDUSTRIALE del porto di LIVORNO, al fine di mantenere un pontone galleggiante per l'imbarco di veicoli, denominato "SINTERMAR" ormeggiato alla banchina del proprio terminal per la durata di anni quattro decorrenti dal 1 gennaio 2010. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €2.727,62.



In data 13.07.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **17** ha espresso parere favorevole al rilascio al rilascio a favore della Società N. Tozzi S.r.l. di atto di concessione demaniale marittima per licenza, della durata di quattro anni, dell'area di superficie pari a mq. 2074 sita presso la sponda Sud del canale di Dogana d'Acqua nel Comune di Livorno per la sosta/parcheggio di semirimorchi. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €6.432,46.

In data 13.07.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **19** ha espresso parere favorevole al rilascio a favore della Società Capraia Rifornimenti S.r.l. di concessione demaniale per licenza, della durata di quattro anni, per la realizzazione della stazione di servizio natanti quale sdoppiamento dell'esistente stazione di servizio. L'area, posta sul nuovo pennello del porto di Capraia Isola, è di superficie pari a mq. 391 circa, e viene concessa per la realizzazione di tre colonne erogatrici e relative condutture e specifici annessi tecnici, meglio indicati negli elaborati presentati. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €1.414,07.

In data 13.07.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **20** ha espresso parere favorevole al rilascio a favore della Società So.Pro.Tur. Capraia S.p.A. di concessione demaniale marittima per licenza, di mq. 3.471 di specchio acqueo, antistante la via Assunzione del porto di Capraia Isola, ai fini dell'ormeggio di imbarcazioni. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in € 14.300,52.

In data 13.07.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **21** ha espresso parere favorevole al rilascio a favore della Società Fratelli Neri S.p.A. di concessione demaniale marittima per licenza, della durata di quattro anni, avente ad oggetto due specchi acquei rispettivamente di mq. 1.930 e di mq. 1.070, situati nella Darsena Pisa del porto di Livorno, da destinare all'ormeggio dei rimorchiatori sociali in riparazione. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €3.756,00.

In data 13.07.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **22** ha espresso parere favorevole al rilascio a favore del Gruppo Ormeggiatori e Barcaioi del porto di Livorno di concessione demaniale marittima per licenza, della durata di quattro anni, di un'area di banchina di mq. 400 situata sulla Calata del Magnale del porto di Livorno e precisamente a Sud del ponte Enel, allo scopo di eseguire, con imbarcazione a banchina, le operazioni di carico e scarico di provviste destinate alle navi. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €1.199,15.

In data 20.12.2011 il Comitato Portuale con Delibera n. **36** ha espresso parere favorevole al rilascio alla Società Azimut-Benetti S.p.A di concessione demaniale marittima per licenza, della durata di mesi trentanove, di un' area demaniale marittima, nell'ambito della Darsena Morosini, per complessivi mq. 37.100, ad ampliamento delle aree già assentite in concessione, all'interno della Darsena Morosini, costituito dagli specchi acquei, banchine ed aree a terra, il sistema di alaggio e varo ("ship-lift") (parte residua), da utilizzare per lo stazionamento all'ormeggio ed a terra di unità navali ai lavori fino a mt. 70 di lunghezza, nonché al posizionamento di n. 8 corpi morti e relative catenarie per l'ormeggio delle stesse. La concessione viene rilasciata in ampliamento di quella disposta con Delibera del Comitato Portuale n. 6 del 17.5.2011. Il canone è quantificato, in via provvisoria, in €92.898,40.

In data 26.05.2011 è stata rilasciata, giusta quanto disposto dalla Delibera del Comitato Portuale n. 24 del 28.10.2010, la concessione per atto formale (atto suppletivo in ampliamento, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione di cui al D.P.R. 15.02.1952 n. 328, n. 31/2011 di accordo sostitutivo di concessione demaniale n. 107/2006, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 28.01.1994 n. 84) alla Società Lorenzini & C. S.r.l., avente ad oggetto una superficie complessiva (dall'integrazione con il precedente atto n. 107/2006) pari a mq. 89.207, consistente in aree demaniali marittime situate nel porto di Livorno (Darsena n. Uno - Sponda Est Darsena



Toscana/Calata Lucca), allo scopo di mantenere e gestire un terminal per la ricezione, imbarco e sbarco, smistamento, movimentazione e deposito di contenitori e merci varie. L'atto di concessione di che trattasi decorre dalla data del 01.09.2010 e trova la sua naturale scadenza alla data del 30.06.2019.

In data 28.07.2011 è stata rilasciata, giusta quanto disposto dalla Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 26.02.2010, la concessione per atto formale (atto di accordo sostitutivo di concessione demaniale n. 36/2011, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 28.01.1994 n. 84) alla Società Scotto & C. S.r.l.u., avente ad oggetto una superficie complessiva pari a mq. 67.410,82, consistente in aree demaniali marittime situate nel porto di Livorno, allo scopo di mantenere e gestire un terminal per la ricezione, imbarco e sbarco, smistamento, movimentazione e deposito di prodotti forestali e merci varie. L'atto di concessione di che trattasi decorre dalla data del 28.7.2011 e trova la sua naturale scadenza alla data del 31.12.2024.

7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità.

In applicazione del sistema tariffario, introdotto con il nuovo Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, è stato provveduto **all'accertamento d'entrata di canoni demaniali marittimi per competenza anno 2011** di un importo pari a **€ 7.583.615,80**, con un incremento rispetto agli accertamenti per competenza anno 2010 (€7.017.334,75) pari ad € 566.281,05 (+ **7,50 %**). L'accertamento totale d'entrata a bilancio dei canoni demaniali marittimi (comprensivo quindi degli accertamenti afferenti altre annualità di riferimento) nel corso dell'anno 2011 ammonta ad €7.780.426,66.

Ai canoni accertati per concessioni demaniali rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola devono peraltro aggiungersi, per competenza anno 2011, **€ 464.275,39** (€ 776.694,99 nell'anno 2010) **per occupazioni temporanee di aree demaniali** ed **€ 256.177,89** (€ 282.286,21 nell'anno 2010) per **utilizzo di accosti pubblici**.

Pertanto, complessivamente, l'accertamento d'entrata dei canoni demaniali **per competenza anno 2011** per utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Livorno è pari ad **€8.304.069,08**.

I residui attivi riferiti all'anno 2011 risultanti da contabilità, al 31.12.2011, sono pari ad € 3.741.470,76 ridotti ad €3.254.140,71 alla data del 15.3.2012.

Alla data del 15.3.2012, **la percentuale di canoni per competenza anno 2011 riscossi (€ 4.408.163,48) rispetto a quelli accertati (€7.583.615,80) è pari al 58%.**

Alla stessa data del 15.3.2012, l'ammontare dei canoni complessivamente riscossi nel corso dell'anno 2011 (quindi comprensivi dei pagamenti riferiti ad altre annualità d'entrata) è di € 4.526.285,95 rispetto a quelli complessivamente accertati a bilancio nello stesso anno, per un ammontare pari ad €7.780.426,66.

In conseguenza dell'applicazione del sopra richiamato Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, e delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 1 dicembre 2011 in ordine all'aumento del 3,75% dell'importo dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2012, **la previsione di entrate per canoni demaniali per competenza anno 2012 è stimata in € 7.885.497,52.**



L'Ufficio Affari Giuridici e Contenzioso, nelle fattispecie afferenti accertamenti di canone non pagati nonostante appositi solleciti, viene costantemente attivato per l'avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate di che trattasi.

Residui anno 2003

Per un residuo di €108.320,18 è stata avviata procedura giudiziaria nei confronti della Soc. CANTIERE NAVALE F.lli ORLANDO, a suo tempo sottoposta a procedura di amministrazione controllata, e nei confronti della Soc. AZIMUT - BENETTI subentrata nell'atto concessorio in testa al CANTIERE. In data 25.3.2008 è stata emessa sentenza di 1° grado che ha visto soccombente l'Autorità Portuale nei confronti della Soc. Azimut - Benetti. Avverso tale pronuncia, l'Autorità Portuale, per il tramite dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, ha proposto Giudizio di Appello, tuttora pendente.

7.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione.

La competenza dell'attività di controllo del demanio marittimo è stata attribuita alla Direzione Sicurezza e Controlli Ambientali, ed all'Ufficio del Lavoro Portuale dell'Autorità Portuale in quanto Servizi dotati al loro interno di personale avente qualifica di ispettori portuali.

Nel corso dell'anno 2011 sono state rilevate dagli ispettori dell'Autorità Portuale alcune situazioni di abusiva occupazione di superfici demaniali, di inosservanza di disposizioni di legge o regolamento, per le quali è stato necessario procedere secondo i dettami del Codice della Navigazione nonché ai sensi del disposto di cui all'art. 8 della Legge n. 494/1993.

7.4 - "ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 84/1994 DISTINTI PER FUNZIONI				
CONCESSIONARIO	LOCALITA'	OGGETTO	DURATA ULTIMO TITOLO CONCESSORIO	FUNZIONE
ATLAS S.R.L.	TERMINAL DOCKS ETRUSCHI - CALATA DEL MAGNALE	AREA PER COSTRUZIONE SILOS PER CEMENTO	01.12.2008 - 30.11.2023	AI
C.I.L.P. LIVORNO S.r.l.u.	PORTO COMMERCIALE	AREA AD USO TERMINAL	01.11.1999 - 31.12.2024	TO
C.I.L.P. LIVORNO S.r.l.u.	VIA GALVANI	TERMINAL "PADULETTA"	01.01.2010 - 31.12.2013	MP
COSTIERI D'ALESSIO S.P.A. - NERI DEPOSITI COSTIERI S.P.A.	CALATA PICCOLO FONDALE	MANTENERE I PONTILI N. 12 E 12 B DELLA NUOVA DARSENA PETROLI	01.01.2010 - 31.12.2013	DC
COSTIERI D'ALESSIO SPA	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UNA BANCHINA ASSERVITA AL RETROSTANTE STRABILIMENTO COSTIERO	01.01.2010 - 31.12.2013	DC



COSTIERO GAS S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UNA BANCHINA ASSERVITA AL RETROSTANTE STRABILIMENTO COSTIERO	01.01.2009 - 31.12.2012	DC
ENI S.P.A.	DARSENE PETROLI e UGIONE	MANTENERE AREE, MANUFATTI, STRUTTURE ED OLEODOTTI A SERVIZIO DELLA RAFFINERIA	01.01.2009 - 31.12.2012	DC
F.LLI BARTOLI S.R.L.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UNA BANCHINA PER L'ORMEGGIO DI UNITA' NAVALI A SERVIZIO DEL TERMINAL	19.12.2009 - 18.12.2013	TO
F.LLI BARTOLI S.R.L.	PIAZZALE ZARA	UTILIZZARLA PER IL TRAFFICO DI MEZZI IN ENTRATA ED USCITA DAL PROPRIO TERMINAL	01.01.2008 - 31.12.2011	TO
F.LLI BARTOLI S.R.L.	EX CANALE DELLE CATERATTE - DARSENA UGIONE	AREA AD USO TERMINAL	01.12.2009 - 30.11.2013	TO
GIOLFO & CALCAGNO S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	AREA PER LA MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI CONGELATI	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
GRANDI MOLINI ITALIANI S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UN TRATTO DI BANCHINA	01.01.2010 - 31.12.2013	MP
LIVORNO TERMINAL MARITTIMO S.R.L.	DARSENA UNO	AREA AD USO TERMINAL	01.10.2000 - 31.12.2015	TO
LORENZINI & C. S.R.L	CALATA ADDIS ABEBA e SPONDA EST D.T.	AREA AD USO TERMINAL	01.07.2004 - 30.06.2019	TO
MEDITERRANEA TRASPORTI S.R.L.	CALATA PISA	MANTENERE UN MAGAZZINO PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL DEPOSITO DI PRODOTTI FORESTALI E MERCE VARIA	21.12.2010 - 20.12.2014	MP
N. TOZZI S.R.L.	CALATA DEL MAGNALE	MANTENERE UN MAGAZZINO PER IL DEPOSITO DI PRODOTTI FORESTALI	01.01.2010 - 31.12.2013	MP
N. TOZZI S.R.L.	DOGANA D'ACQUA	AREA PER SOSTA SEMIRIMORCHI	01.08.2011 - 31.12.2014	AC
NERI DEPOSITI COSTIERI S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UNA BANCHINA + N. 2 OLEODOTTI A SERVIZIO DEL PROPRIO STABILIMENTO COSTIERO	30.4.1998 - 29.04.2018	DC
NERI DEPOSITI COSTIERI S.P.A.	CALATA DEL MARZOCCO	MANTENERE UN DEPOSITO COSTIERO PER LO STOCCAGGIO DI LATTICE	01.01.2011 - 31.12.2014	DC
NERI DEPOSITI COSTIERI S.P.A.	VIA L. DA VINCI	AREA PER IL PARCHEGGIO DELLE AUTO DEI DIPENDENTI	01.01.2008 - 31.12.2011	DC
NERI DEPOSITI COSTIERI S.P.A.	VIA L. DA VINCI	MANTENERE UN BINARIO DI COLLEGAMENTO TRA LO STABILIMENTO E LA RETE FERROVIARIA	01.01.2009 - 31.12.2012	AI
NOVAOL S.R.L.	VIA L. DA VINCI	UTILIZZARE UN'AREA AD USO PARCHEGGIO	01.01.2009 - 31.12.2012	AI
NOVAOL S.R.L. - NERI DEPOSITI COSTIERI S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	UTILIZZARE UNA BANCHINA DI ML. 144,72 X 10,60	01.01.2010 - 31.12.2013	AI



SACCI S.P.A.	CALATA DEL MAGNALE	MANTENERE AREE A SERVIZIO DEL PROPRIO STABILIMENTO DI PRODUZIONE CEMENTO	01.01.2010 - 31.12.2013	AI
SCOTTO & C. S.R.L.	CALATA PISA	AREA AD USO TERMINAL	01.01.2010 - 31.12.2024	TO
SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO SPA	DARSENА PISA	MANTENERE AREE PER LA MOVIMENTAZIONE DI CEREALI	05.06.1965 - 04.06.2015	MP
SINTERMAR S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UNA BANCHINA PER L'IMBARCO E LO SBARCO DI CONTAINERS	01.01.2010 - 31.12.2013	TO
SINTERMAR S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UN PONTONE PER L'IMBARCO DI VEICOLI,	01.01.2010 - 31.12.2013	TO
SINTERMAR S.P.A.	VIA GALVANI	MANTENERE UN'AREA PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL DEPOSITO DI CONTAINERS	01.01.2010 - 31.12.2011	TO
SINTERMAR S.P.A.	VIA L. DA VINCI	MANTENERE UN'AREA PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL DEPOSITO DI CONTAINERS	01.01.2010 - 31.12.2011	TO
SINTERMAR S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE UN'AREA PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL DEPOSITO DI CONTAINERS	21.07.1982 - 20.07.2012	TO
STYRON ITALIA S.R.L. (ex Dow)	CALATA TRIPOLI	COLLEGARE AL MARE IL PROPRIO STABILIMENTO INDUSTRIALE DI PRODUZIONE MEDIANTE TUBAZIONE	01.01.2010 - 31.12.2013	AI
STYRON ITALIA S.R.L. (ex Dow)	VIA GALVANI	MANTENERE UN BINARIO FERROVIARIO DI RACCORDO DALLO STABILIMENTO	01.01.2010 - 31.12.2013	AI
STYRON ITALIA S.R.L. (ex Dow)	SPONDA EST DARSENА TOSCANA	UTILIZZARE UNO SCARICO DI ACQUE PIOVANE + UNA DERIVAZIONE DI ACQUA AD USO ANTINCENDIO	01.01.2010 - 31.12.2013	AI
STYRON ITALIA S.R.L. (ex Dow)	SPONDA EST DARSENА TOSCANA - PROG. 850	MANTENERE UNO STIROLODOTTO	01.01.2010 - 31.12.2013	AI
TERMINAL ALTO FONDALE S.R.L.	CALATA ALTO FONDALE	MANTENERE UN MAGAZZINO ED UNA RAMPA COPERTA PER IL DEPOSITO/MOVIMENTAZIONE FRUTTA	01.01.2008 - 31.12.2011	MP
TERMINAL CALATA ORLANDO S.R.L.	CALATA ORLANDO	AREA AD USO TERMINAL	16.07.2008 - 15.07.2018	TO
TERMINAL DARSENА TOSCANA	DARSENА TOSCANA	AREA AD USO TERMINAL	01.10.2001 - 30.09.2021	TO
TOSCOPIETROL S.P.A. ENITAL S.R.L.	SPONDA PONENTE C.INDUSTRIALE	MANTENERE UNA BANCHINA (ML. 113) PER IL CARICO/SCARICO DI PRODOTTI	01.01.2011 - 31.12.2014	AI
UNICOOP IMPRESA S.R.L.	CALATA PISA E DARSENА CALAFATI	AREA AD USO TERMINAL	15.08.2009 - 14.08.2013	TO



TO = Terminal Operators
MP = Magazzini Portuali
AC = Attività Commerciale
SP = Servizio Passeggeri

AI = Attività Industriali
Depositi Costieri
= Attività Turistico Ricreative
CANT = Cantieristica

DC =
ATR

7.5 - "ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL COD. NAV. DISTINTI PER FUNZIONI

CONCESSIONARIO	LOCALITA'	OGGETTO	DURATA ULTIMO TITOLO CONCESSORIO	FUNZIONE
A.S.A. LIVORNO	CALATA PISA	MANTENERE UN SIFONE SOTTO IL DEPOSITO TABACCHI E NEL SOTTOSUOLO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
A.S.A. LIVORNO	PONTE S.TRINITA	MANTENERE UN SIFONE PER TRANSITO DI FOGNATURA NERA,	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
A.S.A. LIVORNO	DOGANA D'ACQUA	MANTENERE UN COLLETTORE PER FOGNATURA NERA CON SIFONE	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
A.S.A. LIVORNO	DARSENSA DEL RIVELLINO	MANTENERE IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE DELLA FOGNATURA NERA CITTADINA	01.01.2008 - 31.12.2011	AC
AGENZIA M.MA A. SPADONI S.R.L.	VIA CASTELLI	MANTENERE DUE TUBAZIONI PER LA PRESA E LO SCARICO DI ACQUA	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
ALPAKERO S.r.l.	DARSENSA VECCHIA	MANTENERE UN DISTRIBUTORE DI GASOLIO MARINO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
ARAGOSTA S.R.L.	P.ZZA DELL'ARSENALE	MANTENERE PARTE DI UN MANUFATTO ADIBITO A RISTORANTE	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
ARAGOSTA S.R.L.	P.ZZA DELL'ARSENALE	MANTENERE PARTE DI UN MANUFATTO ADIBITO A RISTORANTE	01.04.2010 - 31.12.2013	AC
AVVISATORE MAR.MO PORTO LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE UN VANO DI PROPRIETA' DELLO STATO A SERVIZIO DELLA STAZIONE AVVISTAMENTO NAVI	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
AVVISATORE MAR.MO PORTO LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE UNA STAZIONE AVVISTAMENTO NAVI	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
AZIMUT-BENETTI S.P.A	DARSENSA NUOVA	SPECCHIO ACQUEO PER ORMEGGIO MEGA-YACHTS	01.01.2011 - 31.12.2011	CANT
AZIMUT-BENETTI S.P.A	DARSENSA NUOVA E MOLO MEDICEO	MANTENERE UNA BANCHINA PER ORMEGGIO IMBARCAZIONI ED IL PICCOLO BACINO DI CARENAGGIO	01.12.2010 - 30.11.2011	CANT ND
AZIMUT-BENETTI S.P.A	DARSENSA MOROSINI	MANTENERE IL SISTEMA DI ALAGGIO E VARO SHIP-LIFT, UNO SPECCHIO ACQUEO ED AREA A TERRA PER LAVORI DIPORTISTICI	01.04.2010 - 31.03.2015	CANT



B.P.T. - CENTRO DISINFESTAZIONE	VIA L. DA VINCI	MANTENERE UN MANUFATTO ADIBITO AD UFFICI, SPOGLIATOI E MAGAZZINO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
B.P.T. - CENTRO DISINFESTAZIONE	VIA L. DA VINCI	AREA PER DEPOSITO MEZZI E MATERIALI	01.08.2010 - 31.12.2013	AC
BAR CAFFE' DEL PORTO S.n.c.	BARRIERA DEL PORTO MEDICEO	MANTENERE UN MANUFATTO PREFABBRICATO AD USO BAR CON RIPOSTIGLIO E DUE SERVIZI IGIENICI	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
BAR CUGINI AMATO S.n.c.	PIAZZALE DEL PORTUALE	MANTENERE UN MANUFATTO AD USO BAR - RISTORANTE E RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
BAR IL VARCO DI ROMANACCI	VIA GALVANI	MANTENERE UN MANUFATTO DA ADIBIRE A BAR - RISTORANTE	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
BAR SALTARELLI S.A.S DI SALTARELLI G.	PIAZZALE DEI MARMÌ	MANTENERVI UN BAR CAFFE'(MQ. 64), UN CONTENITORE AD USO MAGAZZINO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
BARSALI ALESSANDRO	FOCE DEL CALAMBRONE	AREA PER RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
BASSOLINO FERDINANDO	PROSSIMITA' PONTE DEL CALAMBRONE	MANTENERE UN BANCO PER LA VENDITA DI FRUTTA STAGIONALE	15.06.2010 - 15.09.2013	AC
BIANCONI BIANCO	DARSENA VECCHIA	MANTENERE UNA BARACCA IN LAMIERA PER RIVENDITA BIBITE E DOLCIUMI.	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
BIANCONI EMILIANO (ex Brunetti)	SCALI CIALDINI	UTILIZZARE UN CHIOSCO PER LA VENDITA DI ESCE VIVE E FRUTTI DI MARE	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
CANTIERE NAVALE SALVADORI SRL	DARSENA CALAFATI	MANTENERE ED ESERCITARE UN CANTIERE	01.01.2008 - 31.12.2011	CANT
CANTIERE NAVALE SALVADORI SRL	CALATA DEL MAGNALE	MANTENERE CONTAINER ED UN CAVO ELETTRICO SOTTO IL BINARIO FERROVIARIO(MQ. 20 + ML. 70)	01.01.2008 - 31.12.2011	CANT
CANTIERE NAVALE SALVADORI SRL	CALATA DEL MAGNALE	MANTENERE IL BACINO GALLEGGIANTE DENOMINATO "ERCOLINO II"	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
CAPRAIA RIFORNIMENTI S.r.l.	VIA ASSUNZIONE-PORTO DI CAPRAIA ISOLA	AREA ASSERVITA ALLA STAZIONE DI SERVIZIO CARBURANTI CON CORDOLI IN CEMENTO DI CONTENIMENTO	01.08.2011 - 31.12.2014	AC
CARLO LAVIOSA S.R.L.	CALATA PISA - EX MAGAZZINO TABACCHI	MANTENERE UN LOCALE AD USO UFFICIO	01.12.2009 - 30.11.2013	AC
CHEMICAL CONTROLS S.R.L.	DARSENA PETROLI	ADIBIRLO A LABORATORIO CHIMICO PER ANALISI SU MERCI, PRODOTTI + AREA SCOPERTA	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
CIRCOLO NAUTICO ORLANDO	MOLO MEDICEO	AREA PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALE	19.11.2010 - 18.11.2011	AC
COMPAGNIA PORTUALE LIVORNO S.C.A.R.L.	CALATA ALTO FONDALE	MANTENERE UN DISTRIBUTORE TIPO WAYE PER L'EROGAZIONE DI GASOLIO AI MEZZI D'OPERA	01.01.2010 - 31.12.2013	AC



COMUNE DI LIVORNO	SCALI DEL PONTINO	ATTRAVERSARE IL CANALE DEI NAVICELLI CON CAVO INTERRATO A BASSA TENSIONE	01.01.2010 - 31.12.2013	V
COMUNE DI LIVORNO	VIA BORRA E LIMITROFI	MANTENERE L'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA BORRA E STRADE LIMITROFE	01.01.2010 - 31.12.2013	V
COMUNE DI LIVORNO	EX CANALE DELLE CATERATTE	MANTENERE L'AREA DEL CANALE DELLE CATERATTE A SERVIO DELLA VIABILITA' PUBBLICA	01.01.2008 - 31.12.2011	V
COMUNE DI LIVORNO	FORTEZZA NUOVA	MANTENERE DEI PONTILI GALLEGGIANTI PER L'INGRESSO ALLA FORTEZZA NUOVA	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
COMUNE DI LIVORNO	SCALI D'AZEGLIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO E RETROSTANTE BANCHINA A SERVIZIO DELLE IMBARCAZIONI DEL PALIO	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
COMUNE DI LIVORNO	SCALI NOVI LENA	MANTENERE LA NUOVA VIABILITA' STRADALE	01.07.2007 - 30.06.2011	V
COMUNE DI LIVORNO	SCALI CIALDINI	MANTENERE UN'AREA PAVIMENTATA A SERVIZIO DELLA PESCA PROFESSIONALE	01.01.2011 - 31.12.2014	PE
COMUNE DI LIVORNO	PONTE SANTA TRINITA	MANTENERE UN'AREA ADIBITA A PARCHEGGIO PUBBLICO	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
COMUNE DI LIVORNO	SCALI DELLE PIETRE	OCCUPARE UNO SPECCHIO ACQUEO MEDIANTE L'ORMEGGIO DI UN PONTONE GALLEGGIANTE	22.04.2010 - 21.04.2014	ATR
CONSORZIO SERVIZI NAUTICA DA DIPORTO	FOCE DEL CALAMBRONE	AREA ADIBITA A RIMESSAGGIO E SERVIZI ALLA NAUTICA DA DIPORTO	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
CONSORZIO SERVIZI NAUTICA DA DIPORTO	MOLO MEDICEO	AREA ADIBITA A RIMESSAGGIO E SERVIZI ALLA NAUTICA DA DIPORTO	01.01.2011 - 31.12.2011	CANT
COOP. ITALIA Soc. Coop.	SCALI DELLE MACINE	MANTENERE UNA CONDOTTA DI SCARICO PER ACQUE METEORICHE	01.01.2010 - 31.12.2013	AV
COOP. LABRONICA MOTOPESCHERECCI	DARSENA VECCHIA	SPECCHIO ACQUEO E RETROSTANTE BANCHINA PER ORMEGGIO MOTOPESCHERECCI	01.01.2010 - 31.12.2013	PE
COOP. OTTOMARZO A.R.L.	CALATA ORLANDO	MANTENERE UN MANUFATTO DA ADIBIRE A POSTO DI RISTORO CON SELF-SERVICE	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
COOP. SOC. MARICOLTURA E RICERCA	PORTO DI CAPRAIA ISOLA	AREA PER INSTALLAZIONE DI DUE CONTENITORI PER MANGIME	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
CORPORAZIONE DEI PILOTI PORTO DI LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE UN MANUFATTO AD USO SEDE DELLA CORPORAZIONE	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
DIOCESI DI LIVORNO	CALATA PISA - EX MAGAZZINO TABACCHI	OCCUPARE UN LOCALE AD USO UFFICIO	01.01.2008 - 31.12.2011	V
DITTA PESA ALTO FONDALE di Gasperini T.	CALATA ALTO FONDALE	MANTENERE DUE PREFABBRICATI AD USO UFFICIO ED UNA PESA PUBBLICA	01.01.2008 - 31.12.2011	AC



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	IN LUOGHI VARI DEL PORTO	MANTENERE LA RETE ELETTRICA IN AMBITO PORTUALE (MQ. 44 + ML. 12.510)	01.01.2009 - 31.12.2012	V
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	CANALE DEI NAVICELLI	MANTENERE DUE OPERE DI PRESA ED UN'OPERA DI SCARICO ACQUA PER IL RAFFREDDAMENTO DELLE TURBINE DELLA CENTRALE	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
ENI S.P.A. (ex AgipFuel)	DARSENА VECCHIA	MANTENERVI UN DISTRIBUTORE DI GASOLIO PER LA PESCA PROFESSIONALE	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
ENTAL S.R.L.	VIA L. DA VINCI	REALIZZARE E MANTENERE UN ELETTRDOTTO (MQ. 153) ED UN TERMOTDOTTO (MQ. 1.413)	01.12.2010 - 30.11.2014	AI
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENА PISA	MANTENERE UN CANTIERE RIPARAZIONI NAVALI COMPREDENTI OPERE DI PROPRIETA' DELLO STATO	01.01.2011 - 31.12.2011	CANT
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENЕ PISA E CALAFATI	MANTENERE UN CANTIERE DI COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI	01.01.2011 - 31.12.2011	CANT
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENА PISA	REALIZZARE E MANTENERE UN PONTILE PER L'ORMEGGIO DEI MEZZI DA LAVORO	01.01.2011 - 31.12.2011	CANT
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENА PISA	AREA DI DEPOSITO DI MATERIALI E PARCHEGGIO DELLE AUTO DEGLI EQUIPAGGI DEI RIMORCHIATORI	01.06.2009 - 31.05.2013	STN
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENА PISA	MANTENERE UN MANUFATTO ADIBITO A SEDE OPERATIVA DEI RIMORCHIATORI + AREA SCOPERTA + SPECCHIO ACQUEO	29.07.2008 - 31.12.2011	STN
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENА CALAFATI	AREA PER STOCCAGGIO DOTAZIONI RIMORCHIATORI	01.01.2009 - 31.12.2012	STN
F.LLI NERI S.P.A.	DARSENА PISA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DEI RIMORCHIATORI AI LAVORI	01.08.2011 - 31.12.2011	CANT
GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI DEL PORTO DI LIVORNO	PIAZZA DEI MARMI	UTILIZZARE UN FABBRICATO QUALE SEDE DEL GRUPPO	01.01.2010 - 30.06.2013	STN
GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI DEL PORTO DI LIVORNO	PIAZZA DEI MARMI	AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO DELLE AUTOVETTURE DEI PROPRI DIPENDENTI	01.07.2009 - 30.06.2013	STN
GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI DEL PORTO DI LIVORNO	CALATA DEL MAGNALE	AREA PER OPERAZIONI DI CARICO SCARICO DI PROVVISTE DESTINATE ALLE NAVI	01.08.2011 - 31.12.2014	STN
GRUPPO PESCATORI PROFESSIONISTI	SCALI NOVI LENA	DESTINARE UNO SPECCHIO ACQUEO ALL'ORMEGGIO DI N. 5 IMBARCAZIONI PER LA PESCA PROFESSIONALE	01.01.2010 - 31.12.2011	PE
GSI LOGISTIC S.R.L.	SCALI CERERE	ADIBIRLA A PARCHEGGIO DEI PROPRI DIPENDENTI E DEI VISITATORI DEGLI UFFICI	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
KEROPETROL S.p.A.	DARSENА VECCHIA	MANTENERE UN DISTRIBUTORE DI GASOLIO MARINO PER LA PESCA	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
KEROPETROL S.p.A.	EX FORTINO SASSAIA	MANTENERE UN DISTRIBUTORE PER LA NAUTICA DA DIPORTO	01.01.2011 - 31.12.2011	AC



LA FIUMARELLA S.R.L.	PORTO DI CAPRAIA ISOLA	AREA PER RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI	01.10.2009 - 30.09.2013	ND
LA.MAR.SUB S.n.c	CALATA SGARALLINO	FABBRICATO ADIBITO A SEDE OPERATIVA PER L'ATTIVITA DI SUB	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
LA.MAR.SUB S.n.c	SCALI D'AZEGLIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DA LAVORO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
LABROMARE S.R.L.	CALATA BENGASI	AREA PER IL DEPOSITO MATERIALE/MEZZI OCCORRENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO RITIRO RIFIUTI IN PORTO	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
LABROMARE S.R.L.	VIA GALVANI	AREA PER PARCHEGGIO AUTOVETTURE DEI DIPENDENTI	01.01.2011 - 31.12.2014	STN
LABROMARE S.R.L.	DARSENА PETROLI	AREA ED ACCOSTO ASSERVITA AL SERVIZIO RITIRO RIFIUTI	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
LABROMARE S.R.L.	CALATA BENGASI	AREA PER IL DEPOSITO MATERIALE/MEZZI OCCORRENTI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO RITIRO RIFIUTI IN PORTO	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
LIVORNO TERMINAL MARITTIMO S.R.L.	VIA GALVANI	MANTENERE UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE	01.01.2010 - 31.12.2013	SP
LORENZONI LUIGI CANTIERE NAVALE	DARSENА CALAFATI	AREA ADIBITA ALLA COSTRUZIONE DI UNITA' NAVALI	01.10.2009 - 30.09.2013	CANT
MA.CA.BA S.N.C.	VIA L. DA VINCI	AREA PER DEPOSITO DI ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA PROPRIA ATTIVITA'	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
MANDOLA S.R.L.	LA GROTTA - CAPRAIA	MANTENERE UNO STABILIMENTO BALNEARE	01.01.2002 - 31.12.2011	ATR
MARINVEST S.R.L.	EX DARSENА DEL RIVELLINO	MANTENERE DUE TUBAZIONI PER LA PRESA E LO SCARICO DI ACQUA	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
NESI GIANFRANCO	DARSENА TOSCANA	UTILIZZARE UN MANUFATTO ADIBITO A BAR E RIVENDITA DI GENERI DI RISTORO	09.12.2009 - 31.12.2011	AC
OLICONTROL INTERNATIONAL S.R.L.	VIA L. DA VINCI	MANTENERVI N. 2 CONTAINERS CON AREA ASSERVITA	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
OLT OFF-SHORE LNG TOSCANA S.P.A.	SPONDA SINISTRA FOCE DELLO SCOLMATORE	POSA IN OPERA DI UN GASDODDO	15.10.2009 - 14.10.2013	AI
OSVALDO BONSIGNORI S.N.C.	DARSENА PISA	MANTENERE UN PREFABBRICATO MONOBLOCCO AD USO UFFICIO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
PORTA A MARE S.P.A.	DARSENА NUOVA	LAVORI DI AMPLIAMENTO A MARE DELL'ATTUALE BANCHINA	01.10.2009 - 31.12.2012	AC
PORTA MEDICEA S.R.L.	DARSENА NUOVA	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI	01.10.2009 - 31.12.2012	AC



PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.	PORTO PASSEGGERI	DESTINARE LE AREE, LE BANCHINE ED I PIAZZALI AL SERVIZIO PASSEGGERI	01.01.2005 - 31.12.2020	SP
PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.	RETROSTANTE EX STAZIONE FS DI MARITTIMA	MANTENERE UN PARCHEGGIO A LUNGA PERMANENZA PER I VEICOLI DEI PASSEGGERI CROCIERISTI	01.06.2011 - 31.05.2015	SP
PORTO INDUSTRIALE LIVORNO SPA	VIA CALAFATI	MANTENERE UN PIAZZALE ADIBITO A PARCHEGGIO PUBBLICO DI AUTOVETTURE.	01.01.2010 - 31.12.2013	V
RHODIA ITALIA S.P.A.	CANALE INDUSTRIALE	MANTENERE N.1 SBOCCO DI SCARICO ACQUE NEUTRALIZZATE;	01.01.2010 - 31.12.2013	AI
RISTORANTE LE VOLTE S.R.L.	PORTO MEDICEO	MANTENERE UN AREA PER LA POSA DI TAVOLI E SEDIE A SERVIZIO DEL RISTORANTE	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
ROBERTO ROMOLI CANTIERE NAVALE	DARSENSA CALAFATI	MANUFATTO ED AREE PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
SAVINO DEL BENE S.P.A.	EX CANALE DELLE CATERATTE	AREA DA DESTINARE ALLA MANOVRA DEGLI AUTOMEZZI	01.07.2008 - 31.12.2011	AC
SCAMA S.n.c.	FORTEZZA NUOVA	SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DI UNA IMBARCAZIONE PER TRASPORTO PERSONE NEI FOSSI CITTADINI	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
SCAT - SOCIETA' COMBUSTIBILI APPALTI TERMICI S.r.l	EX CANALE DELLE CATERATTE	REALIZZARE E MANTENERE UN DISTRIBUTORE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE	01.01.2008 - 31.12.2011	AC
SE.TE.MAR S.R.L.	MOLO MEDICEO	MANTENERE UN BOX PREFABBRICATO PER RICOVERO ATTREZZATURE SUBACQUEE	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
SICURMARE S.R.L.	DARSENSA PETROLI	MANTENERE DUE MANUFATTI IN MURATURA LEGGERA ADIBITO AD UFFICIO E MAGAZZINO	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
SICURMARE S.R.L.	DARSENSA PETROLI	MANTENERE UN CONTAINER ADIBITO A RICOVERO ATTREZZATURE ANTINCENDIO	01.01.2010 - 31.12.2013	STN
SNAM RETE GAS S.p.A.	VIE L. DA VINCI, GALVANI e CATERATTE	MANTENERE UN GASDOTTO DEL DIAMETRO DI MM.168,3	01.01.2010 - 31.12.2013	V
SO.PRO.TUR CAPRAIA	PORTO DI CAPRAIA	MANTENERE UN PUNTO DI ORMEGGIO	04.02.2002 - 03.02.2022	ND
SO.PRO.TUR CAPRAIA	PORTO DI CAPRAIA	AMPLIARE LE AREE E SPECCHI ACQUEI DEL PUNTO DI ORMEGGIO	01.08.2010 - 31.07.2014	ND
SO.PRO.TUR CAPRAIA	PORTO DI CAPRAIA	AMPLIARE LE AREE E SPECCHI ACQUEI DEL PUNTO DI ORMEGGIO	01.01.2011 - 31.07.2014	ND
SO.RI.COL S.A.S.	CALATA PISA	MANTENERE UN MANUFATTO AD USO MAGAZZINO + AREA DI PARCHEGGIO	01.01.2011 - 31.12.2014	AC
STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA PRIBAZ & FAVA	CALATA PISA - EX MAGAZZINO TABACCHI	MANTENERE UN LOCALE AD USO UFFICIO	01.01.2008 - 31.12.2011	AC



TECNOBOAT SERVICE DI TURIO LUIGI	VIA QUAGLIERINI	MANTENERE UN'AREA PER RIPARAZIONE E RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI +CAPANNONE	01.01.2008 - 31.12.2011	CANT
TELECOM ITALIA S.P.A.	AMBITO PORTUALE	MANTENERE CABINE TELEFONICHE	01.01.2010 - 31.12.2013	V
TELECOM ITALIA S.P.A.	AMBITO PORTUALE	MANTENERE LA RETE TELEFONICA ED I RELATIVI IMPIANTI (ML. 11.592)	01.01.2010 - 31.12.2013	V
TOMMASO MONTANO & FIGLI S.R.L.	DARSENSA PISA	MANTENERE MANUFATTI DI PROPRIETA' DELLO STATO PER CANTIERE	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
TOREMAR S.P.A.- ARDISSON PAOLO S.A.S	VIA CALAFATI	MANTENERE UN 'AREA PER LO STOCCAGGIO DI MERCI VARIE	01.01.2011 - 31.12.2011	AC
UNICOOP SERVIZI S.C. s r.l.	CALATA ADDIS ABEBA	MANTENERE UN MANUFATTO ED UN'AREA PER SOSTA AUTOMEZZI	01.01.2007 - 31.12.2011	AC
VILLA ROMA S.A.S. (ex Fabbri Aleandra)	DARSENSA TOSCANA	UTILIZZARE UN PREFABBRICATO PER ATTIVITA' DI BAR RISTORO	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	CANALE DEI NAVICELLI	ATTRAVERSAMENTO CON 6 TUBI DI UN TRATTO DI ML. 40 DEL C. NAVICELLI	01.01.2010 - 31.12.2013	AC
CIRCOLI				
ASS.NE PESCA SPORTIVA "LA SPIGOLA"	ANTISTANTE VIA DEI LAVATOI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
ASSOCIAZIONE SPORT INSIEME LIVORNO e CIRCOLO NAUTICO S. TRINITA	PIAZZA FORTEZZA VECCHIA	MANTENERE RAMPE DI ACCESSO MOBILI E FISSE PER PORTATORI DI HANDICAP E SCOPI SOCIALI	01.06.2011 - 31.05.2015	ATR
ASSOCIAZIONE SPORTIVA NUOVA VENEZIA	SCALI DEL PESCE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
ASSONAUTICA DI LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE UN MANUFATTO E RELATIVA AREA, TRE SCIVOLI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO ARCI LE MELORIE	SCALI DEL PONTINO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI P. SP.LA FORTEZZA VECCHIA	FOSSO VENEZIA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA "DOGANA D'ACQUA"	CANALE DOGANA D'ACQUA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA AMICI DEL MARE	SCALI D'AZEGLIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA ANDORLINI AVIO	SCALI DEL NAVIGLIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR



CIRCOLO ARCI PESCA BARRACUDA BLU	FORTEZZA VECCHIA E SCALI DELLE ANCORE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA BORGO	SCALI NOVI LENA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA DARSENA NUOVA	DARSENA NUOVA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA FORTEZZA NUOVA	SCALI FORTEZZA NUOVA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA I DOMENICANI II	SCALI DEL REFUGIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA IL GABBIANO	ANTISTANTE VIA CASTELLI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA JACQUES MAYOL	SCALI OLANDESI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA LO SAPEVO	SCALI DEL PESCE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA LO SCALO	SCALI DELLE MACINE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA SCALI NOVI LENA	SCALI NOVI LENA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2009 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO ARCI PESCA TEATRO ROSSINI	SCALI DEL TEATRO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO CACC.SUB. G. GARIBALDI	SCALI D'AZEGLIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DELLA PESCA ANTICA VENEZIA	SCALI DEI FINOCCHIETTI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DELLA PESCA BENCI-CENTRO	SCALI BETTARINI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DELLA PESCA I DOMENICANI	SCALI MONTE PIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DELLA PESCA LIVORNO	SCALI D'AZEGLIO E SAFFI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DELLA PESCA MACINE	SCALI DELLE MACINE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DELLA PESCA PONTE DI MARMO	SCALI PONTE DI MARMO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR



CIRCOLO DELPHIS FISHING CLUB	ANTISTANTE VIA BETTARINI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO DI PESCA LE MELORIE	SCALI OLANDESI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO FIPS PESCA LAMARMORA	SCALI DELLE MACINE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO IL GOLFO	ANTISTANTE VIA CASTELLI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO IL PARAGO	SCALI BETTARINI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO LABRONICO PESCA SPORTIVA	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO LIVORNO DIPORTO	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO LO SQUALO	SCALI DEL VESCOVATO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO MOTONAUTICO ALCATRAZ	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO NAUTICO AMICI DEL MARE	DARSENA VECCHIA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2009 - 31.12.2012	ATR
CIRCOLO NAUTICO CALATA ANCORE	ANDANA DELLE ANCORE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO NAUTICO DANIELE MANIN	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO NAUTICO G. GARIBALDI	ANTISTANTE P.ZA GARIBALDI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO NAUTICO IL MOLO	ANDANA DELLE ANCORE	INSTALLARE E MANTENERE UNA ROULOTTE, CON AREA ALLA STESSA ASSERVITA	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO NAUTICO IL MOLO	ANDANA DELLE ANCORE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO NAUTICO IL PASSATEMPO	DARSENE VECCHIE e NUOVA - SCALI CIALDINI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO NAUTICO LA RINASCITA	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO NAUTICO L'ALFIERE	SCALI DELLE CANTINE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR



CIRCOLO NAUTICO LENZA VENEZIA	SCALI FINOCCHIETTI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO NAUTICO LIVORNO	MOLO MEDICEO - LOC. SASSAIA	UTILIZZARE L' AREA PER RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO NAUTICO LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE UNO BOX CON AREA ASSERVITA ADIBITO A DEPOSITO ATTREZZATURE VELICHE	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
CIRCOLO NAUTICO PINOCCHIO	SCALI GAZZARRINI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2014	ATR
CIRCOLO NAUTICO SAMPEY	SCALI DEL TEATRO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO NAUTICO TORRETTA	FOSSO DE PAZZI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2014	ATR
CIRCOLO NAUTICO VENEZIA	SCALI DELLE ANCORE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA CASTELLI	ANTISTANTE VIA CASTELLI e SCALI DEL PONTINO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA D'ALTURA LIVORNO	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA D'AZEGLIO	SCALI D'AZEGLIO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA LA TRIGLIA	ANTISTANTE VIA CASTELLI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA PONTE NOVO	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA SANTA TRINITA'	FORTEZZA VECCHIA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA SPOR.PONTINO S.MARCO	SCALI DEL PONTINO e CANTINE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA SPORT. AMAG - AAMPS	FOSSO REALE - DARSENA DEL RIVELLINO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA SPORTIVA FORTEZZA	ANTISTANTE VIA DEI LAVATOI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA SPORTIVA MARZOCCO	CANALE DOGANA D'ACQUA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PESCA SPORTIVA N. SAURO	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR



CIRCOLO PESCATORI LIVORNESI	ANTISTANTE GLI SCALI BETTARINI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO PORTO LIVORNO ATTIVITA' SUBACQUEE	SCALI BARCHETTE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
CIRCOLO SPORT. SOCI PESCA SEZIONE AVVALORATI	SCALI DELLE PIETRE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
COMPAGNIA PORTUALE LIVORNO S.C.A.R.L.	SCALI NOVI LENA	SPECCHIO ACQUEO PER ORMEGGIO DELL'IMBARCAZIONE "MARCO POLO" UTILIZZATA PER LE VISITE AI FOSSI CITTADINI	01.01.2011 - 31.12.2011	AC
CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNA	SCALI OLANDESI	SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DI UNA IMBARCAZIONE	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE LIVORNO	MOLO MEDICEO - LOC. SASSAIA	AREA AD USO RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
MOTORMAR DI LUCA FEDERIGI	SCALI DELLE CANTINE	SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DI IMBARCAZIONI IN ATTESA DI RIPARAZIONE	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
PACITTO FULVIO	SCALI DELLE CANTINE	ORMEGGIO DI UN PONTONE PER L'ALAGGIO ED IL VARO DELLE IMBARCAZIONI	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
POLIS.VA NAUT. MAGENTA ORIGINE	SCALI DELLE CANTINE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
PORTO MEDICEO S.R.L.	CALATA ELBA	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO + BANCHINA PER ORMEGGIO IMBARCAZIONI	01.01.2011 - 31.12.2011	ND
PORTO MEDICEO S.R.L.	FORTINO DELLA SASSAIA	MANTENERE UN BOX PREFABBRICATO AD USO UFFICIO	01.01.2011 - 31.12.2011	ND
SEZIONE NAUT.POLISP.VA VENEZIA	SCALI DELLE BARCHETTE	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
SEZIONE NAUTICA STAZIONE	SCALI MANZONI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2010 - 31.12.2013	ATR
TEKNOMEC S.r.l.	SCALI OLANDESI	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER RIPARAZIONI IMBARCAZIONI	01.01.2010 - 31.12.2013	CANT
YACHT CLUB LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE MANUFATTI ADIBITI A SEGRETERIA, SEDE SOCIALE E RISTORANTE	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR
YACHT CLUB LIVORNO	MOLO MEDICEO	MANTENERE UNO SPECCHIO ACQUEO PER L'ORMEGGIO DELLE IMBARCAZIONI DEI PROPRI SOCI	01.01.2011 - 31.12.2011	ATR

TO = Terminal Operators
MP = Magazzini Portuali
AC = Attività Commerciale
SP = Servizio Passeggeri

AI = Attività Industriali
Depositi Costieri
Attività Turistico Ricreative
Cantieristica

DC =
ATR =
CANT =



AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO
PORTI DI LIVORNO E CAPRAIA ISOLA

Concessioni demaniali anno 2011

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	76	825.638	280	10.719	96.962	484.201	23.795	190.360
Terminal operators	16	778.629			56.065	336.390	23.795	190.360
Attività commerciali	54	22.373	280	10.719	13.180	9.226		
Magazzini portuali	6	24.636			27.717	138.585		
SERVIZIO PASSEGGERI	3	71.776					5.248	52.480
INDUSTRIALE	39	108.209	24.255	2.934	23.781	23.892	7.894	818
Attività industriali	13	26.687		2.934	4.902			
Depositi costieri	7	47.753			14.349	23.892	476	818
Cantieristica	19	33.769	24.255		4.530		7.418	
TURISTICA E DA DIPORTO	84	11.557	72.820	1.252	6.271	0	0	0
Attività turistico ricreative	78	10.470	51.112		6.271			
Nautica da diporto	6	1.087	21.708	1.252				
PESCHERECCIA	3	3.163	2.227		6			
INTERESSE GENERALE	15	15.520	4.045	1.254	106	77	704	16.748
Servizi tecnico nautici	15	15.520	4.045	1.254	106	77	704	16.748
Infrastrutture								
Imprese esecutrici di opere								
VARIE	10	31.668			559		153	765



**Autorità Portuale
Livorno**

8. TASSE PORTUALI



.8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

L'art. 1 comma 982 della L. 27.12.2006 n. 296 ha assicurato alle Autorità Portuali una maggiore autonomia finanziaria al fine dello sviluppo dei porti stessi.

La devoluzione del 100% delle tasse portuali, da parte della locale Agenzia delle Dogane, in applicazione del disposto di cui all' art. 28, comma 7 della Legge Istitutiva 84/94, già avvenuta nel corso dell'esercizio 2006, ha prodotto per l'anno 2011 la consistenza dei capitoli di entrata E121/10 e E121/50 sotto rappresentata, messa a confronto con i dati relativi al triennio precedente:

2008	2009	2010	2011
€12.698.200,68	€11.595.583,08	€12.171.122,85	€11.773.913,37

Il totale delle tasse portuali dell'esercizio 2011 pari ad €11.773.913,37 risulta accertato nei due capitoli relativi alle **Entrate tributarie** con la seguente ripartizione:

E121/10 – Gettito tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui Capo III, titolo II Legge 82/63 ed art. 1 Legge 355/76 € **7.498.105,29**

E121/50 – Gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I, Titolo I, Legge 82/63
€ **4.275.808,08**

Si ritiene utile ricordare che il D.P.R. N. 107 del 28 maggio 2009, in tema di riordino della disciplina delle tasse marittime, a partire dal 20.08.2009, ha sostituito la tassa erariale e la tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate con una un'unica tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate.

Non si sono registrate anomalie nella riscossione.



9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI



9.1 Notizie di carattere generale

Nel porto di Livorno la materia del lavoro portuale ha uno dei suoi riferimenti principali nell'Ordinanza n. 40 del 15.12.2001 con la quale sono stati individuati i servizi portuali, che debbono corrispondere a "prestazioni specialistiche che siano complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali" e che possono essere richiesti nel porto di Livorno dalle imprese portuali autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali. La medesima ordinanza ha, inoltre, adottato l'attuale regolamentazione per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali *in sede locale* fissando le procedure per il rilascio ed il rinnovo delle relative autorizzazioni. Questa regolamentazione, di rango secondario rispetto alle disposizioni di rango primario esistenti sulla materia (art. 16 L. 84/94; DD. MM. n. 585/95 e n.132/01), è stata implementata nel 2009 con Ordinanza n.18 con la quale sono state emanate specifiche schede relative ai cicli di lavoro portuale, diverse per le varie tipologie merceologiche operate, attraverso le quali vengono impartite indicazioni sulle dotazioni minime di personale, con le relative specifiche professionalità, nonché sui mezzi operativi necessari per l'espletamento dell'attività merceologica prevalente. Ai fini del rilascio, ovvero del rinnovo, dell'autorizzazione per lo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16, le imprese debbono attestare il possesso dei requisiti minimi stabiliti dalle schede relative ai cicli di lavoro portuale.

I procedimenti amministrativi in questione, si svolgono secondo il seguente schema:

- presentazione delle istanze correlate da documentazione atta a verificare il possesso da parte del soggetto richiedente, dei requisiti di carattere tecnico/economico ed inerente il personale;
- istruttoria svolta dal responsabile del procedimento dell'Ufficio Lavoro Portuale;
- rilascio del titolo autorizzatorio, sulla base di Ordinanza del Presidente, acquisiti i pareri necessari, ma non vincolanti, della Commissione Consultiva e del Comitato Portuale, una volta corrisposto il canone previsto e corredato dalla relativa cauzione sotto forma di polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa).

Servizi portuali

Nello specifico campo dei servizi portuali l'Autorità Portuale di Livorno, con Ordinanza n. 32 del 3.11.2010 ha determinato in 12 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2011.

Come per l'anno precedente il numero massimo è stato confermato, preso atto del perdurare della crisi internazionale con la conseguente riduzione dei traffici, che ha determinato un rallentamento marcato delle merci movimentate, andando ad incidere in maniera negativa sui fatturati delle piccole aziende di servizi, meno strutturate rispetto alle società operanti nel campo delle operazioni portuali.

Il numero delle autorizzazioni rilasciate/rinnovate nel corso del 2011, con Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale, secondo la procedura prevista all'art. 8 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, adottato con Ordinanza n. 40/2001, è stato di 12 (vedi allegato n. 1) rispetto alle 10 autorizzate nel 2010. Una delle aziende autorizzate ha ritirato la propria istanza immediatamente dopo l'emanazione dell'Ordinanza presidenziale.



Operazioni portuali

L'Ordinanza n. 32/2010 sopra richiamata ha determinato il numero massimo delle imprese da autorizzare per l'anno 2011, confermandolo, come per l'anno precedente, in 20.

Nel corso del 2011 sono risultate attive n. 20 imprese di cui n. 2 con autorizzazioni in c/proprio e n.18 con autorizzazioni in c/terzi (vedi allegato n. 1);

Lavoro portuale temporaneo

Con Delibera n. 33 del 25.06.2003 l'Autorità Portuale ha autorizzato la società Age.L.P. Srl quale fornitrice esclusiva di lavoro portuale temporaneo nel porto di Livorno, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L 84/94. Con provvedimenti dell'Autorità Portuale nn. 229 del 23.11.2007 e 168 del 24.10.2011 è stato disposto il rinnovo dell'autorizzazione dapprima fino al 30.06.2011 e successivamente fino al 30.06.2015.

Anche per l'anno 2011 le richieste di manodopera portuale, avanzate dalle imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94, sono state soddisfatte dall'Age.L.P. Srl..

Alla data del 31.12.2011 l'organico della società è composto da n. 58 addetti operativi e n. 6 impiegati amministrativi.

Nel 2011 le giornate di avviamento dei dipendenti operativi della società autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ammontano a 9.195 riscontrando un calo del 16% circa rispetto alle giornate lavorate nell'anno 2010. Il ricorso a lavoratori delle agenzie di somministrazione di diritto comune nel corso del 2011 è salito a 2.105 giornate di lavoro rispetto alle 1.883 del 2010.

Il calo dei turni lavorati ha di fatto visto crescere le giornate di mancato avviamento che sono salite a 3.243 rispetto alle 2.504 registrate nell'anno precedente.

Attività diverse dalle operazioni e servizi portuali

Nel corso del 2011 le imprese sia del settore commerciale che industriale, iscritte nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav., sono risultate pari a n. 383.

Si allega elenco degli operatori iscritti al registro ex art. 68 Cod. Nav. (vedi allegato n. 4).

Negli uniti allegati n. 2 e n. 3 è riportato il riepilogo totale del personale impiegato (n. 7.299 suddiviso per tipologie di attività) nel porto di Livorno nell'anno 2011.

Vigilanza

L'Autorità Portuale ha predisposto sin dal 2002 un Sistema di controllo accessi ai varchi doganali denominato G.T.S. (Gate Transit Security).

Il Sistema G.T.S., che ha comportato l'installazione di rilevatori di prossimità per la lettura dei badge di accesso, la realizzazione di un apposito software e la presenza di Guardie Giurate dedicate h 24, è in grado di controllare e registrare i passaggi e la permanenza in ambito portuale di tutte le persone che transitano dai varchi doganali.

Nell'anno 2011, complessivamente nei tre varchi operativi (Darsena Toscana, Valessini e Galvani), sono stati registrati circa 490.000 ingressi e altrettante uscite di persone utenti del porto.



La Guardia di Finanza e la Polmare, nell'ambito delle indagini di propria competenza, hanno più volte richiesto ed ottenuto da parte di questa Autorità i dati registrati dal Sistema.

Nella circostanza si precisa che nel Registro degli Autotrasportatori, realizzato appositamente per il rilascio dei badge identificativi degli autisti di automezzi dedicati al trasporto delle merci in transito ai varchi Doganali, sono iscritti al 31/12/2011 n. 2.750 autisti.

Allegato 1

9.2 Elenco dei soggetti autorizzati per l'anno 2011 allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 L.84/94

Elenco Imprese suddivise per gruppi di servizi come indicato nell'Ordinanza n. 40/2001

- Unicoop Servizi Livorno Scarl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Inter Repairs Nord Srl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce
- Consorzio Trasportatori Portuali Riuniti	Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce
- Jet Service srl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Autotrasporti Macchiaioli Srl (ex I Macchiaioli Movimento Terra Srl)	Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce
- CO.RE.MAS. Srl	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Silpres Vigilanza srl	Gruppo 5: servizi di vigilanza
- Cooperativa Porto Mediceo a r.l.	Gruppo 1: servizi connessi al controllo della merce Gruppo 3: servizi per interventi di sistemazione della merce
- Vigilantes Livorno Srl	Gruppo 5: servizi di vigilanza
- Argo Istituto di Vigilanza	Gruppo 5: servizi di vigilanza
- Vesuvio Srl	Gruppo 5: servizi di vigilanza
- Alessandro Cardosi autotrasporti Srl	Gruppo 2: servizi connessi al trasferimento della merce Nota: istanza subito ritirata



9.3 Elenco dei soggetti autorizzati per l'anno 2011 allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art.16 L.84/94

Imprese Portuali per conto terzi

su aree in concessione o private "solo alcuni segmenti del ciclo operativo"

- Mediterranea Trasporti Srl
- Terminal Alto Fondale Srl (ex Dole Term srl)
- Sealiv Srl
- Livorno Reefer Terminal Srl

su banchine pubbliche e su aree in concessione o private "l'intero ciclo delle operazioni portuali"

- Seatrag Autostrade del Mare Srl
- N. Tozzi Srl
- Scotto & c. Srl
- Atlas Srl

su banchine in concessione e su aree in concessione/private "l'intero ciclo delle operazioni portuali"

- Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Srlu
- F.lli Bartoli Srl
- L.T.M. Livorno Terminal Marittimo Srl
- Sintermar Spa
- Terminal Calata Orlando Srl
- Terminal Darsena Toscana Srl
- Lorenzini & C. Srl
- Unicoop Impresa Srl

su banchine ed aree pubbliche tutto il ciclo delle operazioni portuali o su banchine e aree in concessione/private con specifico contratto di appalto dell'impresa concessionaria, solo segmenti di operazioni portuali ai sensi della L. 172/2003 ovvero dell'art. 14 del Regolamento per l'esercizio di operazioni portuali emanato con Ordinanza 40/2001

- Compagnia Portuale Livorno S.C.
- Unicoop Servizi S.C.

Imprese portuali per conto proprio:

- Grandi Molini Italiani Spa
- Silos e Magazzini del Tirreno Spa

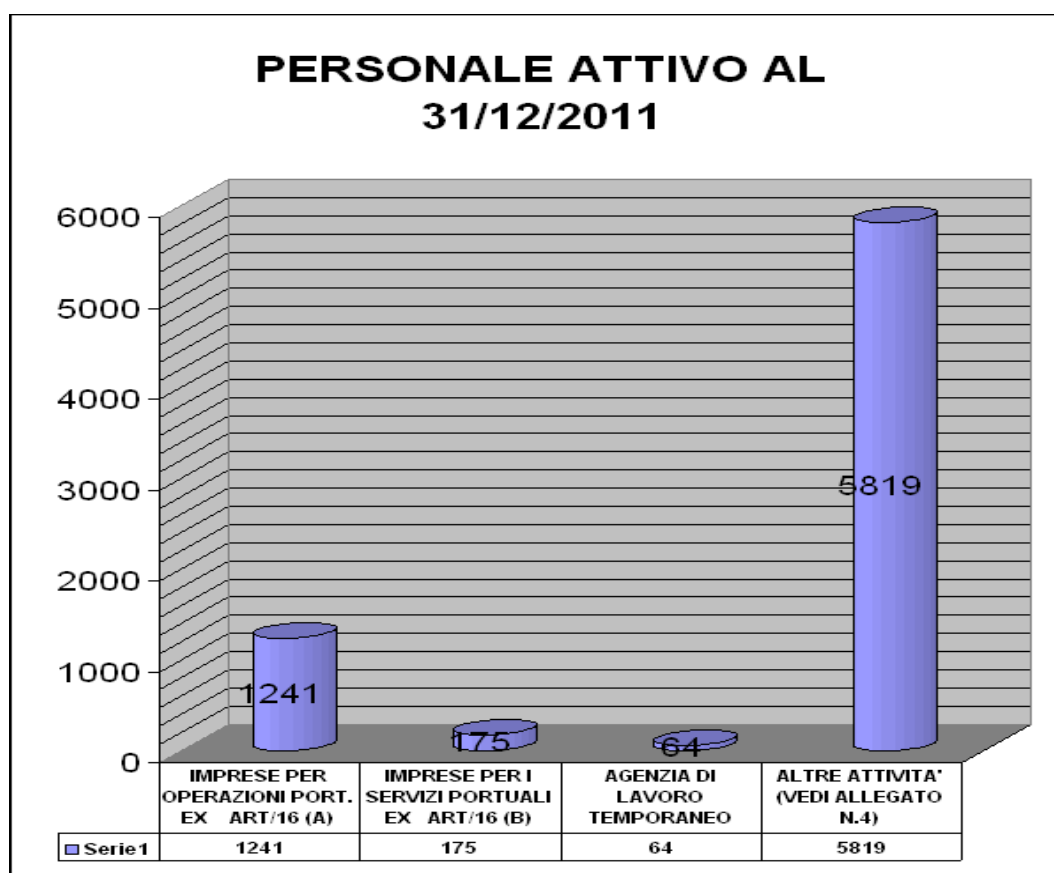


9.4 Soggetto autorizzato per l'anno 2011 alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge n.84/1994

- **AGE.L.P. SRL**
SEDE LEGALE – VIA DONEGANI, 2
57123 LIVORNO

Allegato 2

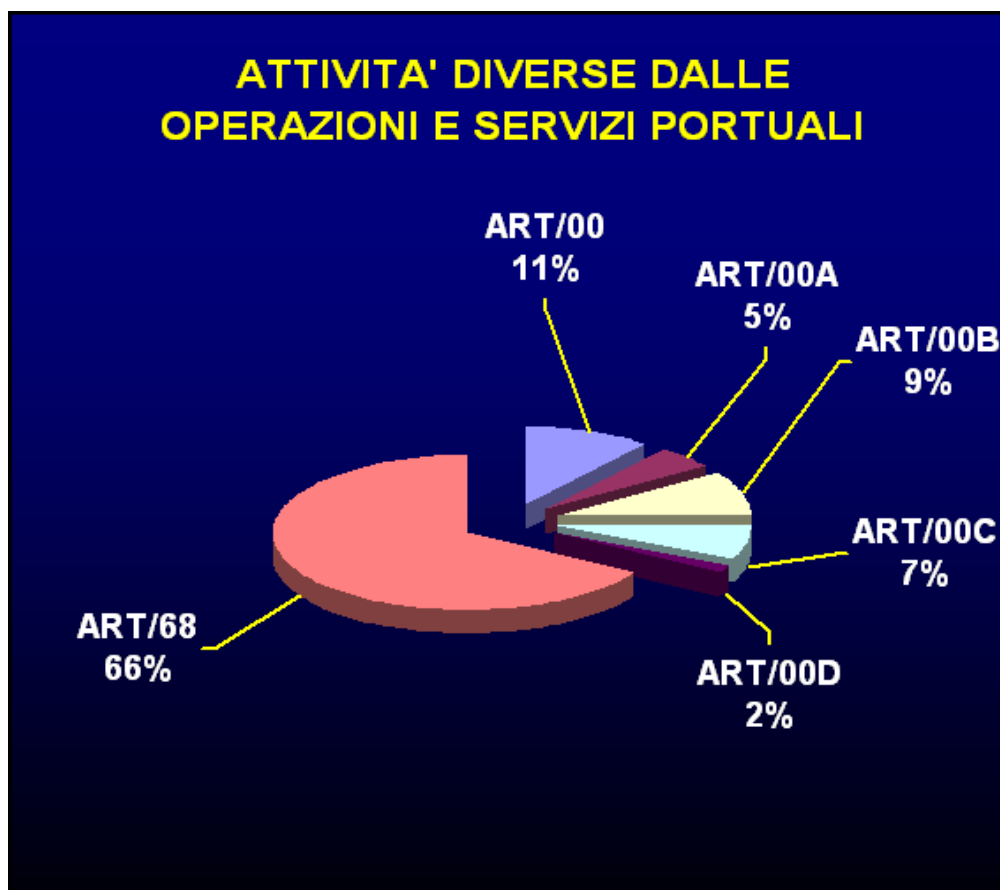
RIEPILOGO PERSONALE ATTIVO ANNO 2011



IMPRESE PER OPERAZIONI PORT. EX ART/16 (A)	1241
IMPRESE PER I SERVIZI PORTUALI EX ART/16 (B)	175
AGENZIA DI LAVORO TEMPORANEO	64
ALTRE ATTIVITA' (VEDI ALLEGATO N.4)	5819
TOTALE	7299



SPECIFICA "ALTRE ATTIVITA'" 2011



	TOTALE PERSONALE
ART/00A AGENZIE MARITTIME	288
ART/00B CASE DI SPEDIZIONE	533
ART/00C CONCESSIONARI AI SENSI DELL'ART.36 E SEGUENTI COD. NAV. (ATTIVITA' DIVERSE DALLE OPERAZIONI PORTUALI)	426
ART/00D SPEDIZIONIERI DOGANALI	98
ART/00 AUTORIZZATI IN VIA AMMINISTRATIVA (AUTORITA' PORTULE, SERVIZI TECNICO NAUTICI, ECC.)	613
ART/68 C.N. SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' RESIDUALI (VEDI ALLEGATO N.2)	3861
TOTALE	5819



9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art.68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

N. Autorizzazione	Ragione Sociale	Attività
2011/ART/68/0001	SICURMARE SRL	SERVIZIO INTEGRATIVO E VIGILANZA ANTINCENDIO, SORVEGLIANZA PREVENZIONE INCENDIO SUI PONTILI E BANCHINE, PRIMO INTERVENTO DI ESTINZIONE INCENDIO, MONTAGGIO E SMONTAGGIO LINEE PER TRASFERIMENTO LIQUIDI E/O PRODOTTI INFIAMMABILI, POSA IN OPERA SBARRAMENTI AN
2011/ART/68/0002	FRIGOMAR SRL	FORNITURA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI FRIGORIFERI C/O CANTIERE AZIMUT
2011/ART/68/0003	TIRRENO TRASPORTI Soc. Coop.Cons.	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2011/ART/68/0004	CATEF SRL	COLLAUDO E MODIFICHE AD IMPIANTO ANTINCENDIO
2011/ART/68/0005	CHEMICAL CONTROLS SRL	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE, ASSISTENZA TECNICA PER LAVORI PERICOLOSI A DEP. COSTIERI/RAFFINERIE/STABILIMENTI, PERIZIE, CAMPIONAMENTI, VALUTAZIONI DEL RISCHIO E PIANIFICAZIONI DELL'EMERGENZA, VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO E RISCHIO INCENDIO, ASSIS
2011/ART/68/0006	CARMET SRL	CARPENTERIA E TUBISTERIA NAVALE
2011/ART/68/0007	PORTO MEDICEO SRL	ASSISTENZA ALLA NAUTICA DA DIPORTO
2011/ART/68/0008	METALTEK SRL	LAVORAZIONI METALLICHE IN ACCIAIO INOX COMPRESO POSA IN OPERA IN LOCO
2011/ART/68/0009	2G VERNICIATURE NAVALI SNC	LAVORI DI CARROZZERIA, DI VERNICIATURA E RESINATURA
2011/ART/68/0010	MARINONI SPA	PAVIMENTAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0011	ULIVARI CESARE SAS	MEDIAZIONE PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI CARBURANTE.



2011/ART/68/0012	TECNEL SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI BORDO
2011/ART/68/0013	ELECTRON SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI BORDO
2011/ART/68/0014	IBA CENTRO MERIDIONALE SPA	COSTRUZIONI EDILI IN GENERE.
2011/ART/68/0015	MTU ITALIA SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOTORI MTU PRIME MESSE IN MOTO
2011/ART/68/0016	VIRAVER TECHNOLOGY SRL	FORNITURA E MONTAGGIO VETRI SU IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0017	BSV REFRIGERAZIONI	RIPARAZIONI/INSTALLAZIONI DI IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE
2011/ART/68/0018	ATLAS TECNICA SRL	INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
2011/ART/68/0019	MADOGLOSS SAS	MONTAGGIO VETRI PER YACHTS
2011/ART/68/0020	THERMO ISOLRIV SRL	APPLICAZIONE MATERIALI ISOLANTI E LAMIERINI DI RIFINITURA
2011/ART/68/0021	COSNAV SRL	LAVORAZIONI MECCANICHE NAVALI
2011/ART/68/0022	CONTE VIANI SRL	LAVORI A BORDO E A TERRA DI CARPENTERIA NAVALE
2011/ART/68/0023	REBER SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI SRL	PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
2011/ART/68/0024	AL.NAVI SRL	MECCANICA NAVALE
2011/ART/68/0025	REFITTING & YACHT SERVICE SRL	MECCANICA NAVALE
2011/ART/68/0026	CANTIERE NAVALE SALVADORI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0027	MENCHINI GUIDO E F.LLO SNC	POSA MARMO SU YACHT PRESSO CANTIERE AZIMUT - BENETTI SPA
2011/ART/68/0028	ALOSCHI BROS SRL	ATTIVITA' DI TOUR OPERATOR
2011/ART/68/0029	DEL IMPIANTI SRL	CARPENTERIA NAVALE
2011/ART/68/0030	NAUTICA BENETTI	RIPARAZIONE MOTORI MARINI
2011/ART/68/0031	DONATI TRASPORTI E SERVIZI SRL	SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO CON E SENZA CONDUCENTE
2011/ART/68/0032	PAOLO BONISTALLI	ATTIVITA', RICHIESTE DA AGENZIE MARITTIME, AUSILIARIE E FUNZIONALI AI TRAFFICI MARITTIMI.
2011/ART/68/0033	CARLONI CARLO	PERIZIE MERCI
2011/ART/68/0034	FAVILLI ALESSANDRO	PERIZIE TECNICHE SU CONTAINERS
2011/ART/68/0035	TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0036	NUOVA OCEANIA SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2011/ART/68/0037	M.T.S. SRL	PERIZIA MERCI



2011/ART/68/0038	NUOVA LAMIER di Patalani Giovanni	CARPENTERIA GENERALE
2011/ART/68/0039	ELETTROIMPIANTI SNC	ELETTROIMPIANTI NAVALI
2011/ART/68/0040	GHEZZANI DIVA	MANUTENZIONI ELETTRICHE E MECCANICHE
2011/ART/68/0041	STORM SRL	VERNICIATURA IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0042	CARPENTER SRL	CARPENTERIA METALLICA
2011/ART/68/0043	PERELLI CARLO	RIPARAZIONI - COSTRUZIONI - NAVALI E METALMECCANICHE
2011/ART/68/0044	VEGA ITALIA SRL	TARATURA SISTEMA TELELIVELLI SU IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0045	TAPPEZZERIA LUXURY SAS	TAPPEZZERIA NAVALE
2011/ART/68/0046	F.LLI BERGAMINI SRL	CARPENTERIA ED ALLESTIMENTO NAVALE
2011/ART/68/0047	LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL	RIPARAZIONI MECCANICHE
2011/ART/68/0048	MARINE DIESEL ITALY SRL	SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE A BORDO NAVE.
2011/ART/68/0049	LABROCONSULT SNC	ATTIVITA' ISPETTIVA SU AUTO NUOVE
2011/ART/68/0050	KANO SRL	VERNICIATURA IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0051	OFFICINA L-G-M di C.LUCIANI	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0052	VE.CA. SRL	PULIZIE YACHT - NAVI - UFFICI PULIZIE INDUSTRIALI IN GENERALE
2011/ART/68/0053	DOMOSYSTEMS ENGINEERING SRL	REALIZZAZIONE IMPIANTI A/V
2011/ART/68/0054	F.LLI PENNINI SNC	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0055	ETRURIA GOMME SAS	ASSISTENZA, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE SU MEZZI GOMMATI
2011/ART/68/0056	VIKING LIFE - SAVING EQUIPMENT ITALIA SRL	REVISIONE ZATTERE AUTOGONFIABILI
2011/ART/68/0057	AZIMUT BENETTI SPA	CANTIERE NAVALE
2011/ART/68/0058	C.T.I. NY SUD SRL	LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO ACUSTICO
2011/ART/68/0059	ZANI SRL	LAVORI DI MANUTENZIONE A BORDO DELLE NAVI
2011/ART/68/0060	CO. E CI. TRANS OIL SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2011/ART/68/0061	S.C.M.SRL	CARPENTERIA METALLICA
2011/ART/68/0062	M.D. SRL	BUNKERAGGIO A NAVI A MEZZO AUTOBOTTI
2011/ART/68/0063	ACLI LABOR SCARL	LAVORI EDILI E PULIZIE LOCALI
2011/ART/68/0064	VECO SPA	MONTAGGIO A BORDO DI MOTOR YACHTS DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E MOBILI FRIGORIFERI



2011/ART/68/0065	UNIPROGET SRL	INSTALLAZIONE IMPIANTI DI MONITORAGGIO E RILEVAZIONE INCENDI
2011/ART/68/0066	COSTRUZIONI & MONTAGGI	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0067	TERMISOL TERMICA SRL	MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI PONTEGGI, COIBENTAZIONE E/O FORNITURA E POSA DI ISOLAMENTI TERMO-ACUSTICI
2011/ART/68/0068	MANRICO FRANCESCONI SRL	COSTRUZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI FRIGORIFERI E DI CONDIZIONAMENTO ARIA
2011/ART/68/0069	ABA YACHT SRL	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI
2011/ART/68/0070	FINSERVICES SRL	ATTIVITA' DI FORNITURA E MONTAGGIO IMPIANTISTICA NAVALE, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE ,, LAVORI DI CARPENTERIA IN GENERE
2011/ART/68/0071	LEGHORN SRL	FORNITURA SIGILLI
2011/ART/68/0072	MAINTENANCE GLOBAL SERVICE SRL	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2011/ART/68/0073	SIFRACAR	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
2011/ART/68/0074	PAIOTTI M SRL	LAVORI DI POSATURA E MONTAGGIO MARMI SU IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0075	LINDOSERVICE SAS	PULIZIE INDUSTRIALI
2011/ART/68/0076	VERSILIA MARINE SERVICE s.n.c.	REVISIONE ZATTERE DI SALVATAGGIO
2011/ART/68/0077	ALIOTO GROUP SRL	FORNITURA CAVI D'ACCIAIO
2011/ART/68/0078	ARREDOMARE SRL	MONTAGGIO ARREDI IN LEGNO SU IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0079	AVI SRL	STUCCATURA E VERNICIATURA NATANTI
2011/ART/68/0080	DDP INCENTIVE MANAGEMENT SRL	TOUR OPERATOR
2011/ART/68/0081	GENOVA ENGINEERS SRL	INTERVENTI SU IMBARCAZIONI PRESSO AZIMUT BENETTI
2011/ART/68/0082	MAFFEI ROBERTO	LAVORAZIONE PLEXIGLASS CANTIERI NAUTICI
2011/ART/68/0083	HOSSAIN YACHTING	STUCCATURA IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0084	MIL GROUP SRL	CAMPIONAMENTO MERCE PER CONTO COSTIERI D'ALESIO
2011/ART/68/0085	OPEM SISTEMI SRL	CONTROLLO APPARECCHIATURE NAVALI
2011/ART/68/0086	SAMOS SRL	COLLAUDO DI IMPIANTI ED APPARECCHIATURE NAVALI



2011/ART/68/0087	SGS ITALIA SPA	PERIZIE MERCI
2011/ART/68/0088	STEELYACHT SRL UNIPERSONALE	ALLESTIMENTI NAVALI IN ACCIAIO
2011/ART/68/0089	CARPENTERIA CORSI S.R.L.	MONTAGGIO ATTREZZATURE NAVALI
2011/ART/68/0090	CHELOTTI TIZIANO	IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO
2011/ART/68/0091	GIEMME GENERATORI MOTORI SRL	MANUTENZIONE MOTORI MARINI E GRUPPI ELETTOGENI
2011/ART/68/0092	FERRINAL SNC	MONTAGGIO VETRI
2011/ART/68/0093	TRICOM SRL	RIPARAZIONI CARRELLI ELEVATORI, OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
2011/ART/68/0094	TRUMPY TOURS SRL	TOUR OPERATOR
2011/ART/68/0095	MEC CARPENSALDA SNC	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI, COSTRUZIONI DI CARPENTERIA METALLICA INDUSTRIALE E NAVALE
2011/ART/68/0096	IVP LIBURNIA SERVIZI S.R.L.	SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA PRESSO ENISERVIZI SPA
2011/ART/68/0097	ABATE SRL	SCAVI, MOVIMENTI DI TERRA, DEMOLIZIONI E LAVORI STRADALI.
2011/ART/68/0098	O.M.C.I. AEROTERMICA SRL	MONTAGGI IMPIANTI AEROTERMICI E CARPENTERIE VARIE A BORDO DI NAVI
2011/ART/68/0099	C.R.S. SERVIZI SRL	RIPARAZIONI E ALLESTIMENTI NAVALI
2011/ART/68/0100	GIANNESCHI SERVICE S.R.L.	ASSISTENZA, RIPARAZIONI E COLLAUDI DA EFFETTUARSI SU ELETTROPOMPE, ELETTROVENTILATOR I, COMPRESSORI E BOILERS PRESSO IL CANTIERE AZIMUT BENETTI
2011/ART/68/0101	CARPENTERIA METALMECCANICA LUNENSE SRL	CARPENTERIA METALLICA
2011/ART/68/0102	NEXTWORKS SRL	POSIZIONAMENTO APPARATI ELETTRONICI ED INFORMATICI
2011/ART/68/0103	MA.FA. SRL	ELETTRAUTO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
2011/ART/68/0104	D.I.O.C.A. SRL	BUNKERAGGIO
2011/ART/68/0105	TECNOEASY SRL	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
2011/ART/68/0106	ARMAR SRL	CARPENTERIA, SALDATURE E PONTEGGIATURE
2011/ART/68/0107	CONSORZIO PUCCI YACHTING	ARREDI E PAVIMENTI NAVALI
2011/ART/68/0108	GLOBAL SERVICE SRL	COSTRUZIONE E NOLEGGIO DI IMPIANTI DI SIMULAZIONE E RIPARAZIONI MECCANICHE, IDRAULICHE ED ELETTRICHE.



2011/ART/68/0109	TERMOPETROLI VERSILIA SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE (FILTRAGGIO DI GASOLIO CON ATTREZZATURE SPECIALISTICHE A BORDO DI NAVI O CISTERNE IN AMBITO PORTUALE. PULIZIA DELLE CASSE GASOLIO, LASCIANDO I RIFIUTI PRODOTTI ALL'INTERNO DELL'AREA PORTUALE)
2011/ART/68/0110	ECOFLASH SRL	CENTRIFUGAZIONE - FILTRAZIONE GASOLIO E BONIFICA CASSE STOCCAGGIO GASOLIO
2011/ART/68/0111	ANGELO PODESTA' SRL	INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE STRUMENTI DI BORDO
2011/ART/68/0112	COSALT SRL	REVISIONE MEZZI SALVATAGGIO
2011/ART/68/0113	LA MARITTIMA DI FERRI MASSIMO	MANUTENZIONE, VERNICIATURA E SABBIATURA SCAFI
2011/ART/68/0114	GENERAL SERVICE SCARL	SERVIZIO DI PORTABAGAGLI E CAMBUSAGGIO PER CONTO DELLA PORTO DI LIVORNO 2000 SRL
2011/ART/68/0115	CGT LOGISTICA SISTEMI SPA	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CARRELLI ELEVATORI
2011/ART/68/0116	LAUREL IMPRESA PULIZIE E SERVIZI	PULIZIE PRESSO I LOCALI ALL' INTERNO DELL' AREA PORTUALE
2011/ART/68/0117	CONSORZIO ADRIATICO MONTAGGI	PONTEGGIATURA E COPERTURE NAVALI
2011/ART/68/0118	GALLI PIETRO SRL	REVISIONE MOTORI A BORDO DI IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0119	I.T.E.C.I. IMPIANTI SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
2011/ART/68/0120	METALMECCANICA IACOMELLI SRL	LAVORAZIONI METALLI IN GENERE
2011/ART/68/0121	D.R.F. SRL	LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI RACCORDI FERROVIARI E VIE DI CORSA GRU E CARRI PONTI
2011/ART/68/0122	TIEMME SNC	NOLEGGIO E RIPARAZIONE GRUPPI ELETTOGENI
2011/ART/68/0123	GRANAIOLA DANTE	TAPPEZZERIA NAVALE
2011/ART/68/0124	COOPERATIVA 8 MARZO SRL	SERVIZIO RISTORAZIONE PRESSO IL PUNTO RISTORO LA PALMA
2011/ART/68/0125	GESTIONE BACINI SPA	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0126	LANDI BRUNO	ALLESTIMENTO ARREDAMENTI NAVALI
2011/ART/68/0127	CO.RE.MA.S. SRL	RIPARAZIONI CONTENITORI



2011/ART/68/0128	LABROMARE SRL	SERVIZIO ANTINQUINAMENTO, MOVIMENTAZIONE SBARRAMENTI GALLEGGIANTI, DEGASIFICAZIONE NAVI, PULIZIA NAVI, PULIZIA SERBATOI E CALDAIE, SERVIZIO INTEGRATIVO ANTINCENDIO, PULIZIA AREE E SPECCHI ACQUEI PORTUALI, MONTAGGIO E SMONTAGGIO LINEE PER TRASFERIMENTO LIQ
2011/ART/68/0129	CAPRAIA RIFORNIMENTI SRL	COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI
2011/ART/68/0130	SO.RI.CO.L SRL	PULIZIE BANCHINE PIAZZALI E CAPANNONI
2011/ART/68/0131	MARINE TRADE SRL	FORNITURE DI BORDO
2011/ART/68/0132	L.O.G.A. SERVICES SRL	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI NAVALI
2011/ART/68/0133	CUMMINS ITALIA SPA	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI MOTORI E GRUPPI ELETTROGENI
2011/ART/68/0134	LA.MAR.SUB SNC	LAVORI SUBACQUEI
2011/ART/68/0135	SERVIZI DI BACINO SRL	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI, COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI, CARPENTERIA METALLICA, SABBIAURA E VERNICIATURA IN GENERE, ALAGGI E VARI DI IMBARCAZIONI.
2011/ART/68/0136	CESTARO ROSSI & C. SPA	COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI CARPENTERIA E TUBAZIONI
2011/ART/68/0137	FRAMAR SRL	NOLEGGIO AUTOGRU PER SOLLEVAMENTI E POSIZIONAMENTI
2011/ART/68/0138	SO.RI.ME. SRL	COSTRUZIONI E RIPARAZIONI MEZZI MECCANICI
2011/ART/68/0139	LAGOMARSINO ANIELLI SRL	COIBENTAZIONE E ISOLAZIONE
2011/ART/68/0140	DES.ELY SRL	STUCCATURA E CARTEGGIATURA
2011/ART/68/0141	TIRRENIA SERVICE	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE
2011/ART/68/0142	LA TOSCANA IMPIANTI SRL	LAVORI MECCANICI DI TUBAZIONI E CARPENTERIA
2011/ART/68/0143	DGM DI DEL GHIANDA LORENZO & C. SAS	FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA STRADALE E ARREDO URBANO
2011/ART/68/0144	FLASH COATS SRL	VERNICIATURA NAVALE
2011/ART/68/0145	GEOPOLARIS SRL	SERVIZI GEOFISICA/GEOTECNICA/CAROTAGGIO



2011/ART/68/0146	PORT TECHNICAL SERVICE SRL	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO.
2011/ART/68/0147	ANDREOTTI SERGIO	ATTIVITA' DI PERITO, COMMISSARIO DI AVARIA.
2011/ART/68/0148	OLEOFUS SRL	MONTAGGIO IMPIANTI IDRAULICI
2011/ART/68/0149	METALLOTECNICA RIVIERA SAS	INSTALLAZIONE, FINITURA E MANUTENZIONE DI CHIUSURE TECNICHE PER LA NAUTICA
2011/ART/68/0150	T.&L. TRASPORT AND LOGISTIC COMPANY SRL	FORNITURE NAVALI
2011/ART/68/0151	SO.SE.MA. SRL Società Servizi Marittimi	FORNITURE DI CATERING NAVALE E PROVVISI DI BORDO
2011/ART/68/0152	MOTOMAR SRL	COLLAUDO E MANUTENZIONE ACCESSORI NAUTICI
2011/ART/68/0153	ANTINCENDIO LABRONICO SNC	MANUTENZIONE ESTINTORI
2011/ART/68/0154	M.M.I. SRL	MONTAGGI MANUTENZIONI INDUSTRIALI
2011/ART/68/0155	S.T.I.L. SRL	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI DI CANTIERE
2011/ART/68/0156	SECURPOL MAT VIGILANTES SRL	SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO IL CANTIERE BENETTI
2011/ART/68/0157	JOBSON ITALIA SRL	MANUTENZIONE NAVALE
2011/ART/68/0158	GEORGE MENABONI SRL	FORNITURE DI BORDO
2011/ART/68/0159	S.C.M. COSTRUZIONI SRL	COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI IN GENERE
2011/ART/68/0160	OFF.NAVALMECCANICA BRASILE SRL	MANUTENZIONE MEZZI E ATTREZZATURE
2011/ART/68/0161	ECOACCIAI SPA	RECUPERO ROTTAMI METALLICI,DEMOLIZIONI IMPIANTI E STRUTTURE METALLICHE
2011/ART/68/0162	A.G. MULTISERVICE	PULIZIE INDUSTRIALI
2011/ART/68/0163	IMPERIO VITTORIO	LAVORI EDILI, STRADALI - FOGNATURE
2011/ART/68/0164	SITEP YACHTING S.R.L.	MANUTENZIONE SU IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0165	STUDIO S.C. DI CORBANI CLAUDIO	MONTAGGIO VASCHE IDROMASSAGGIO
2011/ART/68/0166	LEGNO LINE SRL	PRODUZIONE E POSA IN OPERA MOBILI E ARREDAMENTI
2011/ART/68/0167	ABB SPA DIVISIONE PROCESS AUTOMATION	ASSISTENZA E REVAMPING DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E PROPULSIONE ELETTRICA NAVALE
2011/ART/68/0168	NAVAL MOTORI SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOTORI NAVALI
2011/ART/68/0169	FERRANDO LUCA	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE



2011/ART/68/0170	NAUTICA LIVORNESE SAS	FORNITURA DI MATERIALE NAVALE E RECUPERO DI MATERIALI RELATIVI AL RIZZAGGIO/FARDAGGIO DEI PRODOTTI FORESTALI
2011/ART/68/0171	C.I.T. SCRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTI
2011/ART/68/0172	GAETANO BELLABARBA & C. Srl	LAVORI EDILI E STRADALI
2011/ART/68/0173	TERMOMARINE SRL	IMPIANTISTICA GENERALE DI BORDO
2011/ART/68/0174	TEFIN SCRL	IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
2011/ART/68/0175	VESUVIO SRL	
2011/ART/68/0176	LA EDIL GAVINANA	COMPARTIMENTAZIONE YACHT
2011/ART/68/0177	CO.RAD. SRL	MONITORAGGIO RADIOLOGICO DI CONTENITORI CONTENENTI MATERIALI METALLICI
2011/ART/68/0178	M.C.M. DI FRASCONE ELEONORA	LAVORI DI CARPENTERIA, TUBISTERIA E MECCANICA A BORDO NAVE
2011/ART/68/0179	F.LLI NERI SPA	CANTIERE NAVALE
2011/ART/68/0180	R.C.SERVICES	FORNITURA DI MATERIALE NAVALE E RECUPERO MATERIALI DI RISULTA (LEGNAME, CARTA, BRAGHE, ECC.)
2011/ART/68/0181	WATSON GRAY ITALIA SRL	CAMPIONAMENTO E CONTROLLO MERCI
2011/ART/68/0182	COIBESA THERMOSOUND SPA	ISOLAZIONI TERMICHE ACUSTICHE
2011/ART/68/0183	A. BETTARINI E FIGLI SRL	NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME CON L'ESCLUSIONE DELLO STESSO NOLEGGIO PER LO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI PORTUALI.
2011/ART/68/0184	ZANCOLLI SPA	ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI PNEUMATICI;
2011/ART/68/0185	SAF SAS	SERVIZI AUSILIARI DEL PORTO RESI A CASE DI SPEDIZIONI E AGENZIE MARITTIME
2011/ART/68/0186	SI.TE.MAR. SRL	FORNITURA E MANUTENZIONE APPARATI ANTINCENDIO
2011/ART/68/0187	PASTACALDI FABIO	IMPIANTISTICA ELETTRICA ED ELETTRONICA A BORDO
2011/ART/68/0188	MEYER ITALIA SRL	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ATTREZZATURE SU CARRELLI ELEVATORI
2011/ART/68/0189	CENTRO DISINFESTAZIONE LIVORNESE SRL	DISINFESTAZIONI, DISINFEZIONI, DERATTIZZAZIONI, DISERBO CHIMICO E MECCANICO
2011/ART/68/0190	TECNOMECCANICA SRL	ATTIVITA' DI RIPARAZIONE DI MOTORI NAVALI



2011/ART/68/0191	FIRI SERVIZI SRL	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTI EUROPCAR LIVORNO
2011/ART/68/0192	S.I.CLIMA di SERRAGGI SINDONE ANDREA	FORNITURA, INSTALLAZIONE,MANUTENZIONE E ASSISTENZA IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
2011/ART/68/0193	QUICK SERVICE	RITIRO E CONSEGNA DOCUMENTI
2011/ART/68/0194	TELMARSISTEMI SRL	MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO
2011/ART/68/0195	GRUPPO TECNOLOGICO DI SERVIZI S.C.	LAVORI DI PULIZIA E MANTENIMENTO DELLO YACHT
2011/ART/68/0196	DEL CHICCA ECOLOGICA SRL	FORNITURA DI MATERIALI ANTINQUINAMENTO E STRUMENTI RELATIVI
2011/ART/68/0197	OFFICINE TECNICHE DE PASQUALE SRL	MANUTENZIONE IMPIANTI DELLA SOCIETA' ENI SPA
2011/ART/68/0198	TITO NERI LAVORI PUBBLICI SRL	CANTIERE EDILE TERRESTRE E MARITTIMO
2011/ART/68/0199	GRUPPO SERVIZI PORTUALI SRL	RIPARAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0200	COOPERATIVA SERVIZI LOGISTICI	SERVIZI DIVERSI CONNESSI ALLA PULIZIA DI PIAZZALI E CAPANNONI; ATTIVITA' DI RECEPTION E CENTRALINO, APERTURA E CHIUSURA UFFICI E LOCALI
2011/ART/68/0201	M.Y. LIVORNO SRL	CARPENTERIA METALLICA NAVALE, RIPARAZIONI NAVALI E SALDATURA DI APPARATI METALLICI;
2011/ART/68/0202	TEKNOMEK SRL	MANUTENZIONE PRESSO LO STABILIMENTO AZIMUT BENETTI, RIPARAZIONE MOTORI MARINI PRESSO VARI CANTIERI
2011/ART/68/0203	NAVALTECNICA SRL	ASSISTENZA TECNICA SU IMPIANTI NAVALI
2011/ART/68/0204	VETRERIA MACKINGTOSH ART GLASS SNC	LAVORI DI VETRERIA ARTISTICA
2011/ART/68/0205	SEALINE SCRL	INSTALLAZIONE ARREDAMENTO NAUTICO IN LEGNO
2011/ART/68/0206	ARTGLASS	CARICO E SCARICO CRISTALLI E SPECCHI, MONTAGGIO CRISTALLI E SPECCHI, RILEVAMENTO DIMENSIONI E MISURE SU YACHS
2011/ART/68/0207	ABC ELETTOIMPIANTI SNC	INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI



2011/ART/68/0208	SIRIO SRL	COSTRUZIONE PONTEGGI, OPERE DI CARPENTERIA E SALDATURA
2011/ART/68/0209	MOBILART SERVICE SRL	MONTAGGIO ARREDI SU IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0210	TECNIMPIANTI S.P.A.	INSTALLAZIONE MACCHINARI DI SOLLEVAMENTO
2011/ART/68/0211	COIBENTAZIONI LABRONICHE DI DEMI MAURO	COIBENTAZIONI
2011/ART/68/0212	MOBILART SRL	MONTAGGIO ARREDAMENTI NAVALI
2011/ART/68/0213	ISAT snc	INSTALLAZIONE, ASSISTENZA, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI ELETTRONICI E DI TELECOMUNICAZIONI A BORDO DI NAVI
2011/ART/68/0214	P.M.S. GROUP SRL	MONTAGGIO A BORDO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO VENTILAZIONE
2011/ART/68/0215	TEAM ITALIA SERVICE T.C. SRL	LAVORI DI IMPIANTI TECNICI, MONTAGGIO E RIPARAZIONE APPARECCHIATURE
2011/ART/68/0216	TUTTO PUGLIA & C. DI CERRI GIUSEPPE SAS	COMMERCIO AMBULANTE DI PRODOTTI ALIMENTARI SU AREE DEMANIALI DEL PORTO MEDICEO
2011/ART/68/0217	MARINE SOLUTIONS SRL	COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI
2011/ART/68/0218	AP MONTAGGI SRL	MONTAGGIO ARREDI SU YACHT
2011/ART/68/0219	CASA DEL MOTORE DI G.ARGILLA & C.S.R.L	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI DI NAVI E LORO PARTI
2011/ART/68/0220	SI.A. NAVALI SRL	MONTAGGIO MOBILI E ARREDI NAVALI
2011/ART/68/0221	AFG MARINE SRL	RIPARAZIONE E ALLESTIMENTO NATANTI
2011/ART/68/0222	EBOMAR SRL	BUNKERAGGIO A MEZZO AUTOBOTTE
2011/ART/68/0223	RENDELIN SPA	SABBIATURE, VERNICIATURE INDUSTRIALI E BONIFICHE.
2011/ART/68/0224	REEFERS REPAIRS SRL	RIPARAZIONE PARTI REFRIGERANTI SU CONTAINERS FRIGO;
2011/ART/68/0225	GAS AND HEAT SPA	INDUSTRIA MEC.NAVALE INDUSTRIALE
2011/ART/68/0226	NAVALMOTOR SNC	RIPARAZIONI NAVALI E INDUSTRIALI;
2011/ART/68/0227	BELLETTI ALFIO	POSA E MONTAGGIO MARMI
2011/ART/68/0228	F.LLI SANTUCCI SRL	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE AUTOCARRI DI AZIENDE OPERANTI IN PORTO
2011/ART/68/0229	F.LLI CAPALDI SRL	RIPARAZIONE PNEUMATICI
2011/ART/68/0230	LUIGI LORENZONI	OFFICINA MECCANICA E DI RIPARAZIONI NAVALI



2011/ART/68/0231	FREEDOM COSTRUZIONI SRL	RIPARAZIONE DI MOTORI NAVALI E POMPE, CARPENTERIA IN FERRO, SALDATURE, TUBISTERIA, VENTILAZIONE E RIMESSAGGIO DI YACHTS E NAUTICO;
2011/ART/68/0232	YDEAS GROUP s.r.l.	ALLESTIMENTO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E MONTAGGIO DI ARREDI INTERNI ED ESTERNI IN AMBITO NAUTICO E NAVALE
2011/ART/68/0233	DERRICK SERVICE SRL	RIPARAZIONE CONTAINERS FRIGORIFERI
2011/ART/68/0234	ASEA NAUTICA SRL	MANUTENZIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
2011/ART/68/0235	FERRARA CORPORATION SRL	ALLESTIMENTI NAUTICI
2011/ART/68/0236	WARTSILA ITALIA SPA	RIPARAZIONI MOTORI DIESEL MARINI;
2011/ART/68/0237	CANTALUPI SRL	COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI NAVALI;
2011/ART/68/0238	TUBINO SRL	FORNITURE NAVALI
2011/ART/68/0239	MANZI & MOSTI Sollevamenti SRL	SOLLEVAMENTO TUBAZIONI E CARPENTERIA
2011/ART/68/0240	COOPERATIVA FACCHINAGGIO E S.A.	PRELEVAMENTO CAMPIONI DI MERCE PER VISITE SANITARIE
2011/ART/68/0241	FABIO SARDELLI	PERIZIE, CONTROLLI E CAMPIONAMENTI MERCE
2011/ART/68/0242	LONGOBARDI SRL	RIPARAZIONI MECCANICHE NAVALI ED INDUSTRIALI
2011/ART/68/0243	LA.SER LABRONICA SERVIZI SRL	PULIZIA DI AREE E STRUTTURE INDUSTRIALI;
2011/ART/68/0244	PERULLO C.P.S.	PERIZIE SU MERCI IN TRANSITO NEL PORTO DI LIVORNO
2011/ART/68/0245	PASQUINI INOX DI PASQUINI ALESSIO	TRATTAMENTO METALLI
2011/ART/68/0246	T.L.A. di Parisi Antonino	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI SU NAVI
2011/ART/68/0247	OFFICINE NAVALI F.LLI LA ROCCA	CARPENTERIA IN FERRO ACCIAIO ED ALLUMINIO, IMPIANTI NAVALI ED INDUSTRIALI
2011/ART/68/0248	EUROBIT INFORMATICA SRL	SERVIZI E CONSULENZA INFORMATICA
2011/ART/68/0249	CONTREPAIR SPA	ISPEZIONE DI CONTAINER DRY E FRIGORIFERI E RIPARAZIONE DI CONTAINER FRIGORIFERI ESCLUSE LE ATTIVITA' PREVISTE ALL'ART.1 DELL'ORDINANZA N.40/2001.



2011/ART/68/0250	BUNKEROIL SRL	COMMERCIO DI PRODOTTI PETROLIFERI
2011/ART/68/0251	B.P.T. CENTRO DISINFESTAZIONE TOSCANO	DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E FUMIGAZIONE CONTAINERS
2011/ART/68/0252	DITTA VINCENZO CAPANNA SAS	COMMISSARIO D'AVARIA
2011/ART/68/0253	TRIVENETA DISINFESTAZIONI SRL	FUMIGAZIONE,DISINFESTAZIONE,DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE
2011/ART/68/0254	GLOBAL SERVICE CAR SRL	TRASPORTO NAVETTA PERSONE
2011/ART/68/0255	LACCHINI ENRICO SNC	OFFICINA MECCANICA, ELETTROMECCANICA ED ELETTRICA
2011/ART/68/0256	SIDERPIOMBINO S.P.A.	COMPLETAMENTO LAVORI SU SOVRASTRUTTURA IN LEGA LEGGERA PRESSO CANTIERE AZIMUT-BENETTI
2011/ART/68/0257	OFFICINA MECCANICA TREVISI LEANDRO	RIPARAZIONI E MANUTENZIONI MECCANICHE
2011/ART/68/0258	LABRORENT SAS	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE
2011/ART/68/0259	I.M.L.C.	PERIZIE MERCI A BORDO NAVE E BANCHINA;
2011/ART/68/0260	SCAMA SNC DI MARINAI S. & C.	ATTIVITA' TURISTICHE CON IMBARCAZIONI SPECIFICHE PER IL TRASPORTO DI PERSONE LUNGO I CANALI DI LIVORNO;
2011/ART/68/0261	L'ARTE SRL	MONTAGGIO COMPONENTI DI ARREDO A BORDO DEL M/Y CEDAR SEA PRESSO IL CANTIERE AZIMUT BENETTI DI LIVORNO;
2011/ART/68/0262	S.I.C.M.I. SRL	LAVORI DI COMPLETAMENTO DI SOVRASTRUTTURE ALL'INTERNO DEL CANTIERE AZIMUT BENETTI
2011/ART/68/0263	RIPARAZIONI NAVALI DI MIZANUR RAHMAN	LAVORI DI VERNICIATURA, PICCHETTATURA E CARENAGGIO;
2011/ART/68/0264	TECNOSPURGHY di Fiaschi Emanuele	SGORGO POZZI NERI E DISOSTRUZIONE DI FOGNATURE E COLONNE;
2011/ART/68/0265	CINI LUIGI DI GIANFRANCO CINI	ASSISTENZA ALLE NAVI IN PORTO SUBORDINATA ALL'ATTIVITA' DELLE AGENZIE MARITTIME
2011/ART/68/0266	LAZZI SRL	SERVIZIO TRASPORTO CROCIERISTI
2011/ART/68/0267	C.T.S. SNC DI ROLLA PIERO & C.	MANUTENZIONE IMPIANTI LABROMARE;
2011/ART/68/0268	ROLCIM SPA	SOPRALLUOGHI E PICCOLE MANUTENZIONI NEL TERMINAL DI SBARCO CEMENTO SITO NELL'AREA IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA' ATLAS



		SRL DI LIVORNO-VIA TINTORETTO, 20;
2011/ART/68/0269	CARPENTERIA DEL GOLFO S.R.L.	CARPENTERIA
2011/ART/68/0270	ALBA SERVICE S.R.L.	COSTRUZIONE PONTEGGI, OPERE DI CARPENTERIA E SALDATURA;
2011/ART/68/0271	VIGILANTES LIVORNO SRL	SERVIZIO DI VIGILANZA C/O COSTIERI D'ALESIO,D.O.C. LIVORNO SPA E COSTIERO GAS LIVORNO;
2011/ART/68/0272	BENI PIERFRANCO COSTRUZIONI NAVALI	MANUTENZIONE E ISTALLAZIONE TUBISTICA NAVALE;
2011/ART/68/0273	ATS SRL UNIPERSONALE	MANUTENZIONE E ISTALLAZIONE TUBISTICA NAVALE;
2011/ART/68/0274	NAVALPROM DI ANGELO PEDONE	LAVORI DI MECCANICA NAVALE
2011/ART/68/0275	GESTIONE SERVIZI PORTUALI SNC DI BATINI R. & PIEROZZI M.	SERVIZI AUSILIARI ALLE AGENZIE MARITTIME;
2011/ART/68/0276	PIZZA LUCIANO	PERIZIE E CONSULENZE MARITTIME
2011/ART/68/0277	MELANI COSTRUZIONI S.N.C. DI MELANI A.& C.	LAVORI DI CARPENTERIA PER CONTO DELLA SOC. PORTO DI LIVORNO 2000 SRL
2011/ART/68/0278	CARGOTEC ITALIA SRL BUSINESS UNIT KALMAR PO	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER LA MOVIMENTAZIONE DI MERCI IN AMBITO PORTUALE
2011/ART/68/0279	NUOVA SIMAR SRL	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE MOTORI MARINI E GRUPPI ELETTROGENI
2011/ART/68/0280	MGM Verniciature S.r.l.	STUCCATURA E VERNICIATURA
2011/ART/68/0281	G. & P. YACHT PAINT SNC	VERNICIATURA E RESTAURO NATANTI
2011/ART/68/0282	OLICONTROL INTERNATIONAL SRL	CAMPIONAMENTI, STIME QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI OLI VEGETALI PER CONTO DEI RICEVITORI DELLA MERCE;
2011/ART/68/0283	BEKIR MARITIME	STUCCATURA E VERNICIATURA
2011/ART/68/0284	TFL TOURS SRL	TOUR OPERATOR PER ESCURSIONI NAVI DA CROCIERA
2011/ART/68/0285	ORIZZONTE SHIPPING SRL	SERVIZI AUSILIARI PER CONTO DI AGENZIE MARITTIME
2011/ART/68/0286	PMI PIOMBINO SRL	MONTAGGIO TUBAZIONI A BORDO DI IMBARCAZIONI
2011/ART/68/0287	TECHNO NAVAL PLAST SRL	LAVORAZIONE MATERIALE IN VETRORESINA



2011/ART/68/0288	AUTONOLEGGI N.C. di Colombaioni Fabrizio	AUTONOLEGGIO LIBERO E CON CONDUCENTE.
2011/ART/68/0289	SEA CONTROL DI ROSSI FILIPPO	CONTROLLO MERCI PER CONTO CASE DI SPEDIZIONI
2011/ART/68/0290	SEA SERVICE SRL	VERNICIATURA, RESINATURA, CARROZZERIA, CARPENTERIA NAVALE;
2011/ART/68/0291	CONSORZIO SGM	MANUTENZIONE MECCANICA MACCHINE
2011/ART/68/0292	CONSORZIO LIMOUSINE SERVICE LIVORNO	TRASPORTO PASSEGGERI MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOVETTURE DA RIMESSA CON CONDUCENTE
2011/ART/68/0293	MORELLI PAOLO RIP.MECC.	INTERVENTI DI RIPARAZIONE
2011/ART/68/0294	EUROSAFETY SOC COOP	ATTIVITA' DI PORTIERATO NELLE AREE RISTRETTE DI ACCESSO ALLE NAVI DA CROCIERA;
2011/ART/68/0295	PETROL LAVORI SRL	SABBIATURA E PITTURAZIONE
2011/ART/68/0296	DELTA ANTICORROSIONE SRL	PITTURAZIONI NAVALI
2011/ART/68/0297	ARCURI NATALE SAS	MANUTENZIONE MACCHINARI
2011/ART/68/0298	LORMAT S.N.C. di Cardella Francesco e Lenzone Giulio	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MOTORI MARINI
2011/ART/68/0299	STA SRL	CONTROLLI, RILIEVI, MANUTENZIONI AI VARI PIEZOMETRI PRESSO LA DARSENA PETROLI E DARSENA UGIONE;
2011/ART/68/0300	ELECTRICAL GROUP SRL	CARPENTERIA, MONTAGGIO VIE E CAVI;
2011/ART/68/0301	CASINI LORIANO COSTRUZIONI STRADALI	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE STRADALI, OPERE EDILI, MARCIAPIEDI, FOGNATURE E ACQUEDOTTI;
2011/ART/68/0302	LAMBDA CND SRL	CONTROLLI NON DISTRUTTIVI SU SALDATURE;
2011/ART/68/0303	TECNOINOX S.R.L.	ASSISTENZA AL MONTAGGIO PORTE
2011/ART/68/0304	PIN-CRAFT SRL	ASSISTENZA ALL'INSTALLAZIONE E COLLAUDO DI ACCESSORI NAUTICI;
2011/ART/68/0305	FULGIDA IMPRESA PULIZIE SRL	SERVIZI DI PULIZIA
2011/ART/68/0306	FE.ME SRL	SMALTIMENTO MATERIALI FERROSI
2011/ART/68/0307	APIGE SERVIZI SAS	SERVIZI DI PULIZIA;
2011/ART/68/0308	RANGO CARMINE	MONTAGGIO ARREDI INTERNI E MANUTENZIONE PONTE ESTERNO;
2011/ART/68/0309	SILPRES VIGILANZA SRL	
2011/ART/68/0310	API SPA	POSA DI PAVIMENTAZIONE IN RESINA;



2011/ART/68/0311	MONTAUTOMAT DI ALBERGONI M. & C. SNC	ASSISTENZA AL MONTAGGIO PORTE FLY;
2011/ART/68/0312	SCOVAVENTO SAS DI MARCO FULVI & C.	PRODUZIONE DI FOTOGRAFIE E VIDEO IN AMBITO PORTUALE CON L'ESCLUSIONE DELLE RIPRESE DI ZONE/INFRASTRUTTURE MILITARI, L'ATTIVITA' E' SOGGETTA ALL'OBBLIGO DI PREVENTIVA COMUNICAZIONE, VOLTA PER VOLTA, ALLA CAPITANERIA DI PORTO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CH
2011/ART/68/0313	NATHAN VERNICIATURE DI IACOPINELLI LUCA	RESTAURO, MANUTENZIONE E VERNICIATURA DI IMBARCAZIONI;
2011/ART/68/0314	MARINE YACHT CARPENTRY SRL	LAVORI DI FALEGNAMERIA A BORDO DEL RIMA'S II C/O CANTIERE AZIMUT BENETTI;
2011/ART/68/0315	BIAGI PIERINO SRL	LAVORI STRADALI
2011/ART/68/0316	LEGHORN YACHT SERVICES SRLU	PULIZIE A BORDO YACHT
2011/ART/68/0317	TRAILER SERVICE S.N.C.	SMARCATURA E VERIFICA DEI ROTABILI IN SBARCO/IMBARCO PER CONTO AG. MARITTIMA L.V. GHIANDA SRL;
2011/ART/68/0318	BARATTA VELTENDE SRL	FORNITURA E MONTAGGIO TAPPEZZERIA NAUTICA;
2011/ART/68/0319	SERVENTI GIOVANNI & C. SNC	COIBENTAZIONE E RIVESTIMENTO TERMOACUSTICO ;
2011/ART/68/0320	MP ART DI POGGI MICHELE	FORNITURA E MONTAGGIO DI CAPPAPRENDISOLE FLY DELLA COMMESSA FB 248 C/O CANTIERE AZIMUT BENETTI;
2011/ART/68/0321	TEAM ITALIA SRL	INSTALLAZIONE APPARATI ELETTRONICI PER LA NAVIGAZIONE DI BORDO;
2011/ART/68/0322	CA.GE.NA di BIMBI L. & C. SNC	CARPENTERIA NAVALE
2011/ART/68/0323	AGENZIA MARITTIMA CAMBIASO & RISSO SRL	TOUR OPERATOR PER NAVI DA CROCIERA
2011/ART/68/0324	MARINE PROJECT SRL	COSTRUZIONE DI SOVRASTRUTTURE IN ALLUMINIO SU IMBARCAZIONI, LAVORI DI CARPENTERIA E SALDATURA;
2011/ART/68/0325	MINUTI ARREDAMENTI SRL	FORNITURA E MONTAGGIO CIELINI ESTERNI MAIN DECK ED UPPER DECK SU DUE IMBARCAZIONI DEL CANTIERE AZIMUT BENETTI;



2011/ART/68/0326	AUTOMAR SNC DI MARCO PENDOLA E C.	RIPARAZIONE MOTORI MARINI PRESSO CANTIERE AZIMUT BENETTI;
2011/ART/68/0327	C.M.I. INDUSTRIALE S.R.L.	LAVORAZIONE DI CARPENTERIA E SALDATURA PRESSO IL CANTIERE AZIMUT BENETTI;
2011/ART/68/0328	IDEAL CLIMA S.A.S DI VIOLANTE FRANCO E C.	POSA IN OPERA DI CONDOTTE IN LAMIERA ZINCATA PER IL CONDIZIONAMENTO E L'ASPIRAZIONE DELL'ARIA;
2011/ART/68/0329	DELIFUEL S.R.L.	BUNKERAGGIO NELL'AMBITO DEL PORTO DI LIVORNO PER CONTO ENI;
2011/ART/68/0330	VIETU VIAGGI E TURISMO SNC	TOUR OPERATOR, ESCURSIONI PER NAVI DA CROCIERA;
2011/ART/68/0331	A.T.L. SPA	SERVIZIO DI NOLEGGIO BUS CON CONDUCENTE;
2011/ART/68/0332	GRAMAR SAS	PULIZIE INDUSTRIALI;
2011/ART/68/0333	MAXIRENT SRL	AUTONOLEGGIO SENZA CONDUCENTE;

Il Presidente
(Avv. Giuliano Gallanti)

Il Segretario Generale
(Dott. Massimo Provinciali)